



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE
2027 - 2029

Approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del ____

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio.

Il Documento unico di programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative, rappresentando una guida, sia per gli amministratori e sia per i dirigenti, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La valenza strategica e operativa del DUP va inoltre inquadrata anche nell'ambito delle attività di programmazione, pianificazione e monitoraggio delle azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi (L. n.190/2012 e D.lgs. n. 33/2013 e Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle Missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. La Sezione Strategica costituisce la base e il presupposto per la redazione della Sezione Operativa.

Gli obiettivi strategici sono aggiornati in sede di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e in occasione dell'iter di formazione dei bilanci di previsione dei prossimi esercizi, secondo una logica di scorrimento.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa è redatta per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento solo al primo anno del triennio. Essa si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare nel triennio per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale corrispondente al bilancio di previsione triennale ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e programma, corrispondente all'articolazione della spesa di bilancio, gli obiettivi operativi annuali che l'ente intende realizzare nel triennio per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Inoltre, sono delineati nella SeS gli equilibri di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica, che saranno ulteriormente esplicitati e dettagliati in sede di formazione dello schema di bilancio.

Parte 2: contiene la programmazione dell'Ente quale stazione appaltante, in applicazione dell'allegato I.5 del D.lgs. 36/2023 che disciplina le procedure e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti, nonché il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008.

Quanto agli altri strumenti di programmazione in materia di fabbisogno di personale l'aggiornamento deve essere inserito nel contesto del processo di adozione del nuovo PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), introdotto dall'art. 6 del decreto-legge 9/6/2021 n. 80 al fine di assorbire una serie di atti di pianificazione e programmazione, racchiudendoli in un unico atto.

Di fatto, il PIAO ha trovato concreta attuazione all'entrata in vigore del regolamento governativo di delegificazione (per individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO) e del decreto ministeriale di adozione del piano-tipo (D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81).

Il D.P.R. dispone che *<<sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti>>* relativi ai piani di seguito elencati e *<<tutti i richiami ai piani individuati (...) sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO>>*:

- Piano dei fabbisogni del personale
- Piano delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni (predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica)
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle postazioni di lavoro
- Piano della performance
- Piano di prevenzione della corruzione
- Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)
- Piano delle azioni positive in materia di pari opportunità.

Per quanto riguarda, in particolare, gli Enti locali, l'art. 8 del regolamento dispone che il PIAO *<<assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto>>*.

**Sezione Strategica
(SeS)**

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a. lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b. lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c. lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato. La programmazione dell'ente deve inoltre essere letta alla luce del nuovo quadro di finanza pubblica, caratterizzato da una maggiore attenzione alla sostenibilità della spesa, alla tenuta degli equilibri di parte corrente, alla qualità degli investimenti e alla capacità degli enti locali di continuare a garantire servizi essenziali in un contesto di risorse limitate e di crescente pressione sui costi di gestione.

LE NUOVE REGOLE DI BILANCIO DEI PAESI DELL'AREA EURO

Il quadro di finanza pubblica nazionale si colloca nella fase di prima applicazione della nuova governance economica europea, definita a seguito della riforma del Patto di stabilità e crescita entrata in vigore nel 2024. Tale riforma ha superato l'impostazione previgente, fondata in larga misura sul riferimento annuale al saldo strutturale, introducendo un sistema di sorveglianza maggiormente orientato alla sostenibilità di medio periodo del debito pubblico e alla programmazione pluriennale della spesa.

Il nuovo assetto europeo mantiene fermi i parametri di riferimento del 3 per cento per il rapporto tra disavanzo pubblico e PIL e del 60 per cento per il rapporto tra debito pubblico e PIL, ma modifica il metodo attraverso il quale viene valutata la sostenibilità dei conti pubblici. Il principale ancoraggio operativo è ora rappresentato dalla dinamica della spesa netta finanziata a livello nazionale, ossia da un aggregato di spesa ritenuto maggiormente controllabile dai governi.

La spesa netta viene calcolata escludendo alcune componenti non direttamente riconducibili alle decisioni discrezionali di politica fiscale, tra cui la spesa per interessi, la componente ciclica della spesa per disoccupazione, le spese finanziate da fondi dell'Unione europea, le misure discrezionali sul lato delle entrate e le misure una tantum o temporanee. La finalità del nuovo indicatore è quella di vincolare la crescita della spesa pubblica nazionale entro un percorso coerente con la riduzione del debito e con il mantenimento del disavanzo entro la soglia europea.

Per i Paesi caratterizzati da un elevato livello di debito pubblico, come l'Italia, il nuovo quadro comporta l'esigenza di mantenere la dinamica della spesa netta entro un sentiero compatibile con la progressiva formazione di avanzi primari e con la riduzione del rapporto debito/PIL nel medio

periodo. Ne deriva un quadro di programmazione più vincolante, nel quale eventuali nuovi interventi di spesa devono trovare copertura attraverso riduzioni di altre spese, incrementi discrezionali di entrata o misure coerenti con il percorso concordato a livello europeo.

Il Documento di finanza pubblica 2026 si inserisce in tale cornice, assumendo una funzione prevalentemente ricognitiva e di aggiornamento rispetto agli impegni assunti dall'Italia nel Piano strutturale di bilancio di medio termine. Il documento espone i progressi compiuti nell'anno precedente, aggiorna il quadro macroeconomico e di finanza pubblica e fornisce le tendenze previsionali relative all'anno in corso e al triennio successivo.

Il nuovo quadro europeo non rileva soltanto per lo Stato centrale, ma produce effetti indiretti anche sugli enti territoriali. La necessità di rispettare il percorso della spesa netta e di consolidare gli obiettivi di finanza pubblica può infatti incidere sulla disponibilità di risorse destinate a Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni, sia sul versante della spesa corrente sia su quello degli investimenti.

In questa prospettiva, la programmazione dell'ente locale deve essere impostata tenendo conto di un contesto caratterizzato da maggiore attenzione alla sostenibilità pluriennale della spesa, alla tenuta degli equilibri di parte corrente, alla qualità degli investimenti, all'efficienza della riscossione e alla capacità di garantire i servizi essenziali in presenza di risorse limitate e di crescenti pressioni sui costi di gestione.

Il commento dell'ANCI al Documento di finanza pubblica 2026 evidenzia, in particolare, che i Comuni non rappresentano un fattore di squilibrio della finanza pubblica nazionale, ma contribuiscono stabilmente alla sua sostenibilità. Tuttavia, il comparto comunale si trova esposto a criticità crescenti, riconducibili all'erosione degli spazi finanziari di parte corrente, all'aumento dei costi dei servizi essenziali, ai maggiori oneri contrattuali, ai fabbisogni sociali in crescita e al rischio di contrazione degli investimenti locali a partire dal 2027.

Pertanto, il richiamo alle nuove regole europee di bilancio deve essere letto non come un mero inquadramento generale, ma come un elemento strutturale della programmazione dell'ente. Le scelte di mandato dovranno essere valutate alla luce della sostenibilità finanziaria, della compatibilità con gli equilibri di bilancio e della capacità dell'Amministrazione di preservare, nel medio periodo, la qualità dei servizi e il livello degli investimenti.

IL PIANO STRUTTURALE DI BILANCIO DI MEDIO

Il Documento di finanza pubblica 2026 si colloca nella fase di attuazione del Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029, approvato nell'ambito della nuova governance economica europea. Tale Piano costituisce il principale riferimento della programmazione nazionale di finanza pubblica e definisce il percorso attraverso il quale l'Italia intende garantire la sostenibilità dei conti pubblici, la progressiva riduzione del disavanzo e la coerenza della dinamica della spesa netta con gli obiettivi concordati in sede europea.

Rispetto alla fase iniziale di predisposizione del Piano, il DFP 2026 assume una funzione prevalentemente ricognitiva e di rendicontazione. Esso verifica, infatti, i progressi compiuti nel corso del 2025 nell'attuazione degli impegni assunti dall'Italia e aggiorna il quadro macroeconomico e di finanza pubblica alla luce dell'evoluzione del contesto internazionale, della crescita economica, della dinamica dei prezzi, dell'andamento dei conti pubblici e dei vincoli derivanti dalla procedura per disavanzo eccessivo.

Il percorso di rientro dei conti pubblici rimane condizionato dalla necessità di riportare stabilmente il rapporto disavanzo/PIL al di sotto della soglia del 3 per cento. Il DFP 2026 evidenzia che il rapporto deficit/PIL, dopo essersi attestato nel 2025 su un valore lievemente superiore alla soglia europea, è previsto in riduzione nel 2026, con un rientro sotto il limite del 3 per cento. Tale andamento rappresenta un passaggio essenziale per la prospettiva di uscita dalla procedura per disavanzo eccessivo e per il consolidamento della credibilità del percorso di finanza pubblica nazionale.

I dati provvisori rilasciati dall'Istat indicano che nel 2025 il rapporto deficit/PIL si è attestato al 3,1 per cento, un valore lievemente superiore alla soglia europea e alle previsioni precedenti (3,0 per cento) a causa dell'emersione inattesa di nuovi crediti legati alla legislazione sui bonus edilizi. Il Documento di Finanza Pubblica 2026 conferma, tuttavia, che il rapporto deficit/PIL scenderà al 2,9 per cento nell'anno in corso (2026), rientrando così al di sotto del limite europeo del 3 per cento. Il DFP 2026 prevede inoltre che tale indicatore manterrà un profilo in decisa discesa anche nel triennio successivo, attestandosi al 2,8 per cento nel 2027, al 2,5 per cento nel 2028 e raggiungendo il 2,1 per cento nel 2029. Se questo andamento virtuoso venisse confermato, consentirà all'Italia di uscire dalla procedura per disavanzi eccessivi nel 2027 sulla base dei risultati ottenuti nel 2026.

In tale quadro, la spesa netta continua a rappresentare l'indicatore centrale della nuova sorveglianza europea. Essa costituisce la variabile con cui si verifica la coerenza tra le decisioni nazionali di bilancio e il percorso di aggiustamento concordato. Ne deriva che la programmazione delle politiche pubbliche deve essere impostata non solo in funzione dei saldi annuali, ma anche in funzione della sostenibilità pluriennale della dinamica della spesa.

Il DFP 2026 segnala che l'attuazione del Piano strutturale deve avvenire in un contesto economico caratterizzato da una crescita moderata, incertezza internazionale e margini di bilancio limitati. Per il 2026, le previsioni relative al PIL reale indicano una crescita dello 0,6 per cento, inferiore alla precedente previsione contenuta nel Documento programmatico di finanza pubblica di ottobre 2025. La strategia nazionale continua a fondarsi su un equilibrio complesso: da un lato, il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e del sentiero della spesa netta; dall'altro, l'esigenza di sostenere gli investimenti, completare gli interventi del PNRR e preservare la capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche. Tale equilibrio risulta particolarmente delicato per gli enti territoriali, chiamati a garantire servizi essenziali, investimenti locali e coesione sociale in un contesto di crescente pressione sulla spesa corrente.

Il commento dell'ANCI al DFP 2026 evidenzia proprio questo profilo critico. Pur riconoscendo che il comparto comunale non rappresenta un fattore di squilibrio della finanza pubblica nazionale, ANCI segnala che i Comuni sono esposti a una progressiva erosione degli spazi finanziari di parte corrente, dovuta ai maggiori costi dei servizi essenziali, agli oneri contrattuali, alla dinamica inflazionistica e alla crescita della domanda sociale. Inoltre, secondo ANCI, il DFP 2026 non offre ancora un livello di disaggregazione sufficiente per i diversi comparti degli enti territoriali. Le valutazioni finanziarie sono spesso formulate in termini complessivi, senza distinguere adeguatamente le specificità di comuni, città metropolitane, province, regioni e sanità. Questa impostazione rischia di non cogliere le diverse condizioni strutturali e le differenti regole che caratterizzano ciascun comparto.

Per l'ente locale, il Piano strutturale di bilancio e il DFP 2026 assumono quindi rilievo non solo come documenti di scenario nazionale, ma anche come elementi che incidono indirettamente sulle condizioni della programmazione locale. La sostenibilità del bilancio dell'ente deve essere valutata alla luce della probabile permanenza di vincoli stringenti sulla spesa pubblica, della necessità di presidiare gli equilibri di parte corrente, del possibile rallentamento degli investimenti pubblici locali e dell'esigenza di migliorare la capacità di riscossione e l'utilizzo efficiente delle risorse disponibili.

IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI FINANZA PUBBLICA 2026: QUADRO STRATEGICO E MACROECONOMICO

Il Documento di finanza pubblica 2026 si inserisce nel nuovo quadro della governance economica europea e rappresenta il principale documento di aggiornamento delle tendenze macroeconomiche e di finanza pubblica nazionale, anche ai fini della successiva impostazione della manovra di bilancio.

Rispetto alla precedente impostazione del Documento programmatico di finanza pubblica 2025, il DFP 2026 aggiorna il quadro economico nazionale, verifica i progressi compiuti nell'attuazione del Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029 e fornisce le principali grandezze di riferimento per il periodo 2026-2029.

Il quadro macroeconomico delineato dal documento evidenzia un contesto caratterizzato da crescita contenuta, incertezza internazionale e rischi connessi all'evoluzione dei prezzi energetici. Il DFP segnala, in particolare, che il peggioramento dello scenario internazionale, anche per effetto delle tensioni geopolitiche e dell'aumento delle quotazioni di petrolio e gas, determina un ridimensionamento delle prospettive di crescita soprattutto nel primo biennio di previsione.

In tale scenario, la crescita del PIL reale risulta moderata. Dopo una crescita pari allo 0,5 per cento nel 2025, il PIL reale è previsto in aumento dello 0,6 per cento nel 2026, dello 0,6 per cento nel 2027, dello 0,8 per cento nel 2028 e dello 0,8 per cento nel 2029. Il PIL nominale, che incorpora anche la dinamica dei prezzi, è previsto in crescita del 2,4 per cento nel 2026, del 2,6 per cento nel 2027, del 2,5 per cento nel 2028 e del 2,7 per cento nel 2029.

Particolare rilievo assume la dinamica dell'inflazione. L'indice armonizzato dei prezzi al consumo, dopo l'1,6 per cento del 2025, è previsto in aumento al 2,9 per cento nel 2026, per poi ridursi al 2,0 per cento nel 2027, all'1,5 per cento nel 2028 e all'1,9 per cento nel 2029. Tale andamento riflette soprattutto l'impatto delle tensioni sui prezzi energetici e costituisce un fattore di attenzione per gli enti locali, poiché può incidere sui costi dei contratti di servizio, delle utenze, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e, più in generale, delle prestazioni necessarie per garantire i servizi essenziali.

Dal lato della domanda interna, il documento prevede una crescita dei consumi privati dello 0,8 per cento nel 2026, dello 0,5 per cento nel 2027, dello 0,9 per cento nel 2028 e dello 0,8 per cento nel 2029. Gli investimenti fissi lordi, dopo il forte incremento del 2025, sono stimati in crescita dell'1,9 per cento nel 2026, dello 0,9 per cento nel 2027, dell'1,1 per cento nel 2028 e dell'1,0 per cento nel 2029. Questo profilo segnala una dinamica positiva ma non particolarmente espansiva, dopo la fase di forte impulso determinata dagli interventi collegati al PNRR.

Anche il mercato del lavoro mostra un andamento complessivamente favorevole, pur in un contesto di crescita economica limitata. Il tasso di disoccupazione è previsto in riduzione dal 6,1 per cento del 2025 al 5,5 per cento nel 2026, fino al 5,1 per cento nel 2029. Tale dato costituisce un elemento positivo del quadro macroeconomico, ma non elimina le criticità connesse alla bassa produttività e alla debole dinamica della crescita reale.

Sul versante della finanza pubblica, il DFP 2026 conferma un percorso di graduale riduzione dell'indebitamento netto. Il rapporto deficit/PIL, pari al 3,1 per cento nel 2025, è previsto al 2,9 per cento nel 2026, al 2,8 per cento nel 2027, al 2,5 per cento nel 2028 e al 2,1 per cento nel 2029. Tale andamento è coerente con l'obiettivo di riportare stabilmente il disavanzo al di sotto della soglia europea del 3 per cento.

Più complessa rimane la dinamica del debito pubblico. Il rapporto debito/PIL, pari al 137,1 per cento nel 2025, è previsto in aumento al 138,6 per cento nel 2026, per poi ridursi lievemente al 138,5 per cento nel 2027, al 137,9 per cento nel 2028 e al 136,3 per cento nel 2029. Il DFP collega tale andamento anche agli effetti di cassa dei crediti di imposta legati ai bonus edilizi, destinati a incidere ancora sulla traiettoria del debito nel breve periodo.

Le principali variabili macroeconomiche possono essere così sintetizzate:

Indicatore	2024	2025	2026	2027	2028	2029
PIL reale	0,8%	0,5%	0,6%	0,6%	0,8%	0,8%
PIL nominale	2,8%	2,5%	2,4%	2,6%	2,5%	2,7%
Tasso di disoccupazione	6,5%	6,1%	5,5%	5,4%	5,2%	5,1%
Saldo bilancia dei pagamenti / PIL	1,1%	1,1%	0,5%	0,8%	0,9%	1,0%
Indebitamento netto / PIL	-3,4%	-3,1%	-2,9%	-2,8%	-2,5%	-2,1%
Saldo primario / PIL	0,5%	0,8%	1,2%	1,5%	1,8%	2,4%
Debito lordo / PIL	134,7%	137,1%	138,6%	138,5%	137,9%	136,3%
Tasso di crescita annuo della spesa netta	-1,9%	1,9%	1,6%	2,2%	1,7%	1,5%

LE NOVITÀ PER GLI ENTI LOCALI CONTENUTE NEL DPF

Nel quadro delineato dal Documento di finanza pubblica 2026 assumono particolare rilievo, ai fini della programmazione dell'ente locale, alcuni profili che incidono direttamente sulla costruzione del Documento unico di programmazione e sulla successiva definizione degli equilibri di bilancio.

Il DFP 2026 si colloca in una fase caratterizzata da vincoli stringenti sulla dinamica della spesa pubblica, dalla necessità di consolidare il percorso di rientro dei conti pubblici e da una crescita economica ancora moderata. Tale scenario impone agli enti locali una programmazione improntata a criteri di prudenza, sostenibilità e selettività, soprattutto con riferimento alla spesa corrente, alla gestione dei servizi essenziali, alla capacità di riscossione e alla programmazione degli investimenti.

Accanto a tale quadro generale, l'ANCI esprime un giudizio critico sull'impostazione complessiva del documento, ritenendolo eccessivamente aggregato e non pienamente idoneo a rappresentare le specificità dei singoli comparti degli enti territoriali. In particolare, viene evidenziata l'esigenza di superare una lettura indistinta di Comuni, Città metropolitane, Province, Regioni e Sanità, poiché ciascun comparto è soggetto a regole, funzioni e dinamiche finanziarie differenti.

Una prima area di attenzione riguarda la tenuta degli equilibri di parte corrente. Secondo lo scenario elaborato da ANCI-IFEL, il comparto comunale potrebbe registrare nel triennio 2026-2028 una perdita complessiva di risorse di parte corrente pari a circa 2,2 miliardi di euro, di cui un miliardo nel 2026, un miliardo nel 2027 e ulteriori 200 milioni nel 2028. Tale dinamica deriva dall'aumento delle spese correnti, dai maggiori oneri per rimborso prestiti, dalla pressione inflazionistica sui servizi essenziali e dai maggiori costi connessi alla gestione delle infrastrutture realizzate o in corso di realizzazione con il PNRR.

Un secondo profilo riguarda la flessibilità di bilancio e la gestione delle situazioni di disavanzo. Nel quadro della legislazione vigente assumono rilievo le nuove regole relative alla determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, all'utilizzo degli avanzi e alla gestione dei percorsi di rientro. Per gli enti in difficoltà finanziaria, ANCI segnala tuttavia che resta prioritario un intervento più organico e tempestivo sulla disciplina delle crisi finanziarie, con particolare riferimento al Fondo anticipazioni di liquidità e agli enti in dissesto o in fase di predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato. In tale prospettiva, viene evidenziata l'opportunità di recepire in tempi brevi le modifiche già condivise al Testo unico degli enti locali, al fine di rendere più certe, rapide e sostenibili le procedure di dissesto e predissesto.

Particolare rilievo assume anche il tema della riscossione locale. Il possibile coinvolgimento di AMCO S.p.A. nella riscossione coattiva degli enti locali viene valutato positivamente da ANCI, in quanto l'attuale servizio reso dall'Agenzia delle entrate-Riscossione risulta spesso non adeguato rispetto al recupero dei crediti di minore entità, tipici dei Comuni.

Tale evoluzione, se accompagnata da semplificazioni procedurali, maggiore accesso alle banche dati e rafforzamento degli strumenti operativi, potrebbe migliorare la capacità di recupero delle entrate proprie e ampliare gli spazi finanziari di parte corrente. In sede di DUP, ciò impone di valorizzare gli obiettivi di efficientamento della riscossione, riduzione dell'evasione e miglioramento della gestione delle entrate.

Un ulteriore ambito critico è rappresentato dagli investimenti locali. Il DFP 2026 riconosce la forte ripresa degli investimenti comunali registrata negli ultimi anni, sostenuta anche dal PNRR, con livelli stimati intorno ai 22 miliardi di euro nel 2025. Tuttavia, ANCI segnala il rischio di una significativa contrazione degli investimenti locali a partire dal 2027. In particolare, viene richiamato il taglio delle risorse statali destinate agli investimenti comunali, quantificato in oltre 8 miliardi di euro nell'arco di un decennio, con effetti particolarmente rilevanti sui piccoli Comuni e sui programmi di manutenzione urbana e sviluppo locale.

Un'ulteriore criticità riguarda la pressione sulle spese sociali e sui servizi obbligatori. ANCI richiama l'aumento degli oneri connessi ai minori affidati con provvedimento dell'Autorità giudiziaria, per i quali viene chiesta la stabilizzazione del finanziamento statale a 250 milioni annui. Analoga preoccupazione riguarda l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità, rispetto alla quale il livello essenziale di prestazione fissato in 50 ore annue viene considerato insufficiente a garantire un servizio adeguato e a proteggere gli enti dal rischio di contenzioso.

Tali elementi assumono rilievo diretto nella programmazione dell'ente, poiché si tratta di spese difficilmente comprimibili, spesso obbligatorie e caratterizzate da fabbisogni crescenti. Il DUP dovrà quindi contenere una valutazione prudentiale dell'andamento della spesa sociale, verificando la coerenza tra livelli di servizio, trasferimenti disponibili, risorse proprie e sostenibilità pluriennale degli interventi.

Infine, va considerata la crisi strutturale del personale degli enti locali. ANCI evidenzia una contrazione degli organici comunali superiore al 28 per cento in circa vent'anni, un'età media pari a 51,7 anni e crescenti difficoltà di attrazione e trattenimento delle professionalità qualificate. A ciò si aggiungono i maggiori oneri derivanti dai rinnovi contrattuali 2025-2027, destinati a incidere stabilmente sulla spesa corrente degli enti.

La programmazione del fabbisogno di personale dovrà pertanto essere strettamente collegata agli obiettivi strategici dell'ente, alla sostenibilità finanziaria, alla capacità amministrativa necessaria per attuare il PNRR e gli investimenti programmati, nonché alla necessità di preservare la qualità dei servizi essenziali. In tale quadro, ANCI ritiene non più rinviabile il superamento del limite assoluto alle assunzioni basato sulla spesa storica del triennio 2011-2013, giudicato ormai non coerente con i nuovi fabbisogni organizzativi degli enti locali.

Alla luce di tali elementi, il DUP dovrà assumere una funzione non meramente descrittiva, ma selettiva e programmatica. Le scelte di mandato dovranno essere valutate in rapporto alla capacità effettiva dell'ente di preservare gli equilibri di parte corrente, rafforzare la riscossione, finanziare le spese obbligatorie, programmare investimenti sostenibili e garantire adeguata capacità amministrativa. In assenza di tale raccordo, il rischio è quello di costruire una programmazione formalmente coerente, ma non pienamente sostenibile sul piano finanziario e gestionale.

COERENZA ESTERNA CON LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il presente Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2027-2029 definisce gli indirizzi strategici dell'Ente in stretta coerenza con la programmazione strategica ed economico-finanziaria di Regione Lombardia, con particolare riferimento agli obiettivi del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) e del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) per il triennio 2026-2028. L'azione dell'Ente si muoverà in sinergia con i seguenti cinque macro-obiettivi regionali:

Obiettivo Strategico 1: Transizione Energetica, Sostenibilità e Tutela del Territorio

Linee di indirizzo regionali: Recepimento della normativa sulle "Aree Idonee" per le Fonti Energetiche Rinnovabili (FER), decarbonizzazione del tessuto produttivo e interventi straordinari per la sicurezza idrogeologica.

Obiettivi operativi dell'Ente [2027-2029]:

- Individuazione e mappatura a livello comunale delle aree idonee all'installazione di impianti FER nel rispetto dei vincoli paesaggistici.
- Promozione e sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sul territorio locale.
- Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e delle reti di illuminazione.
- Monitoraggio, manutenzione del reticolo idrico minore e mitigazione del rischio idrogeologico locale.

Obiettivo Strategico 2: Sanità Territoriale, Disabilità e Inclusione Sociale

Linee di indirizzo regionali: Attuazione del Piano di Azione Regionale (PAR) Disabilità, applicazione del Fondo Non Autosufficienza (FNA) per i budget di vita individuali e potenziamento della sanità digitale/telemedicina.

Obiettivi operativi dell'Ente [2027-2029]:

- Integrazione dei servizi sociali d'ambito con le Case di Comunità per garantire la continuità assistenziale.
- Redazione e finanziamento dei progetti personalizzati ("Budget di Vita") per i cittadini con disabilità grave, in collaborazione con i caregiver.
- Abbattimento delle barriere architettoniche negli spazi pubblici (PEBA) per garantire una piena accessibilità urbana.

Obiettivo Strategico 3: Semplificazione, Digitalizzazione e Innovazione della P.A.

Linee di indirizzo regionali: Trasformazione digitale dei servizi al cittadino, dematerializzazione e tracciamento completo dei contratti pubblici.

Obiettivi operativi dell'Ente [2027-2029]:

- Migrazione in cloud dei sistemi informativi comunali e implementazione di nuovi servizi digitali interoperabili su piattaforma PagoPA e App IO.
- Adeguamento delle procedure di procurement dell'Ente agli standard regionali di digitalizzazione dei contratti e piena tracciabilità dei flussi.

Obiettivo Strategico 4: Competitività Locale, Politiche del Lavoro e Competenze

Linee di indirizzo regionali: Sostegno all'innovazione delle MPMI, transizione ecologica ed e-commerce, investimenti sulla formazione specialistica nelle nuove tecnologie (AI, cybersecurity).

Obiettivi operativi dell'Ente [2027-2029]:

- Attivazione di sportelli e bandi comunali di orientamento e supporto per l'accesso ai finanziamenti regionali destinati alle imprese locali.

- Collaborazione con i centri per l'impiego e i distretti del commercio per favorire il reskilling dei lavoratori del territorio.

Obiettivo Strategico 5: Cultura, Rigenerazione Urbana e Grandi Eventi

Linee di indirizzo regionali: Valorizzazione diffusa del patrimonio museale e dello spettacolo dal vivo, gestione della legacy post Olimpiadi Milano-Cortina e transizione verso le Olimpiadi Giovanili 2028.

Obiettivi operativi dell'Ente [2027-2029]:

- Valorizzazione del patrimonio storico-culturale locale attraverso l'adesione ai circuiti e bandi regionali per lo spettacolo dal vivo.
- Attuazione di piani di rigenerazione urbana e sociale collegati all'attrattività turistica e sportiva del territorio lombardo.

Fonte DEFR 2026-2028 (Documento di Economia e Finanza Regionale). Risoluzione del Consiglio Regionale n. XII/1167 (Nota di Aggiornamento NADEFER). Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socioeconomiche che riguardano il territorio amministrato.

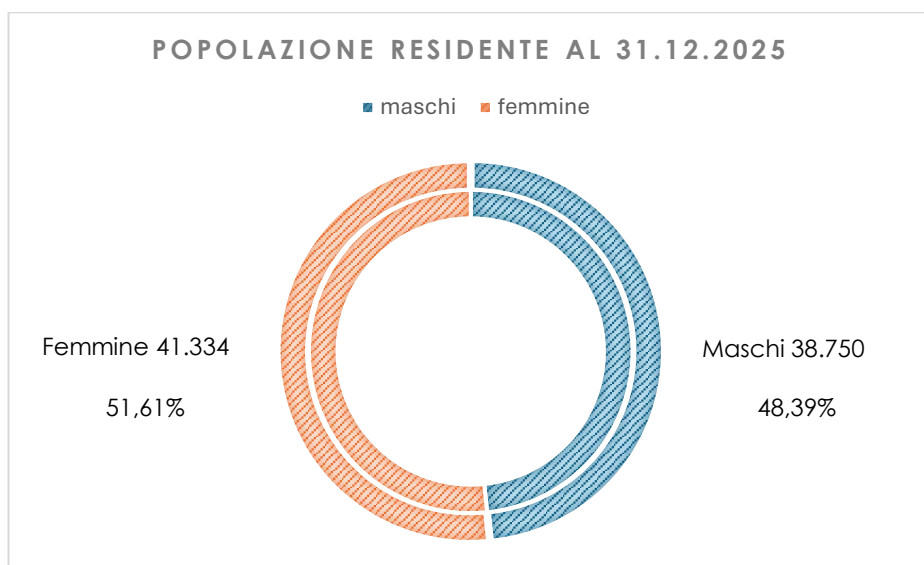
A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socioeconomica.

Struttura della popolazione e dinamiche demografiche

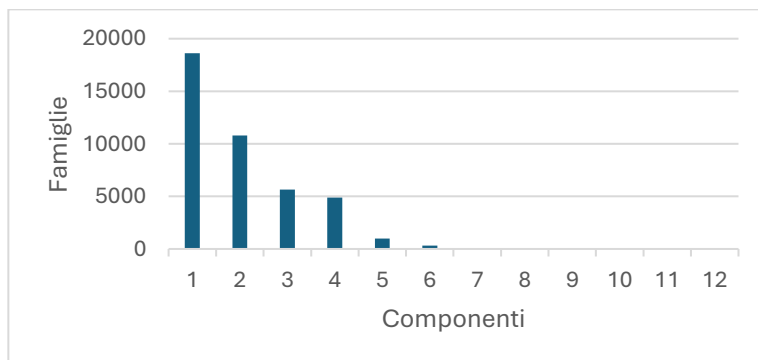
L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

La popolazione residente nel Comune di Sesto San Giovanni è così composta:

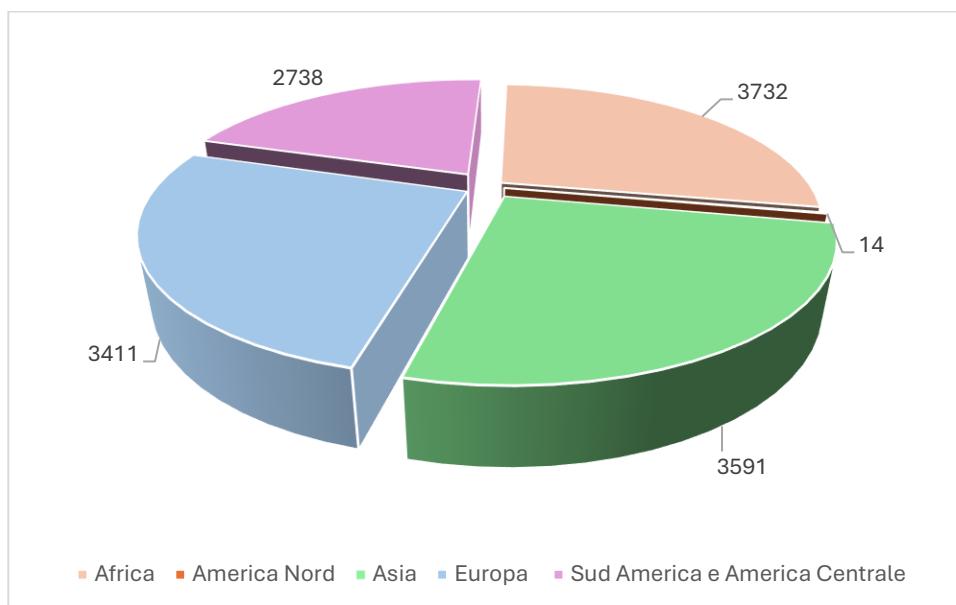


Popolazione legale al censimento (2021)		79442
Popolazione residente al 31 dicembre 2025		80084
di cui: maschi		38750
femmine		41334
nuclei familiari		40536
comunità/convivenze		20
Popolazione al 1.1. 2025		
(penultimo anno precedente)		79974
Nati nell'anno	n° 533	
Deceduti nell'anno	n° 846	
saldo naturale		-313
Immigrati nell'anno	n° 3524	
Emigrati nell'anno	n° 3161	
saldo migratorio		363
Popolazione al 31.12.2025		
(penultimo anno precedente)		80084
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		3873
In età scuola obbligo (7/14 anni)		5750
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		12680
In età adulta (30/65 anni)		38022
In età senile (oltre 65 anni)		19759
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2021	6,79
	2022	6,65
	2023	7,88
	2024	6,63
	2025	6,65
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2021	11,06
	2022	11,13
	2023	10,88
	2024	10,20
	2025	10,18
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	Abitanti (31.12.19)	n° 82.400
	entro il 2032	n° 102.000

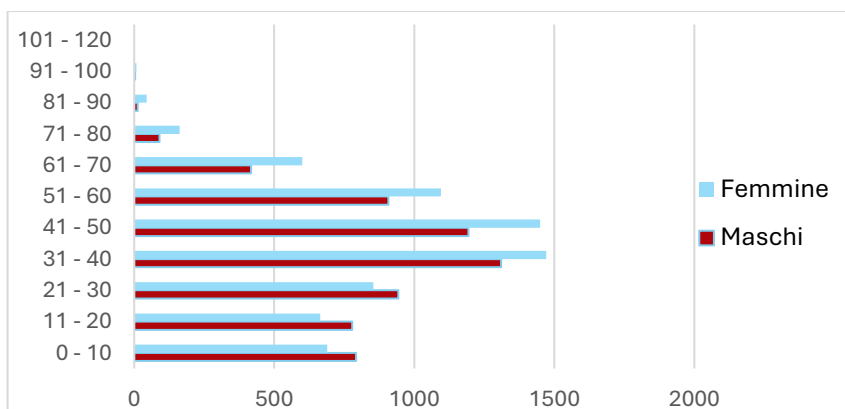
Numero di famiglie residenti suddivise per numero di componenti al 31.12.2025



Popolazione straniera residente per area geografica al 31.12.2025



Popolazione straniera maschile e femminile residente per fasce d'età al 31.12.2025



Popolazione: trend storico

Descrizione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Popolazione complessiva al 31 dicembre	81465	81042	80524	79896	79974	80084
In età prescolare (0/6 anni)	4432	4256	4368	3430	3950	3873
In età scuola obbligo (7/14 anni)	5875	5755	6095	5949	5691	5750
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	10433	11287	12126	11242	12444	12680
In età adulta (30/65 anni)	40622	40599	38325	39909	38194	38022
In età senile (oltre 65 anni)	20103	19145	19610	19366	19695	19759

Il territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE TOTALE	mq 11.830.250
ALTITUDINE	max 151,93 s.l.m. - min. 128,52 s.l.m.
VIABILITÀ'	strade comunali km 86,618 - strade vicinali km 1,680 - strade provinciali km 2,413
RETE IDRICA	km 93
FOGNATURA	km 98
PARCHI E GIARDINI	hq. 85,45 - n. 96

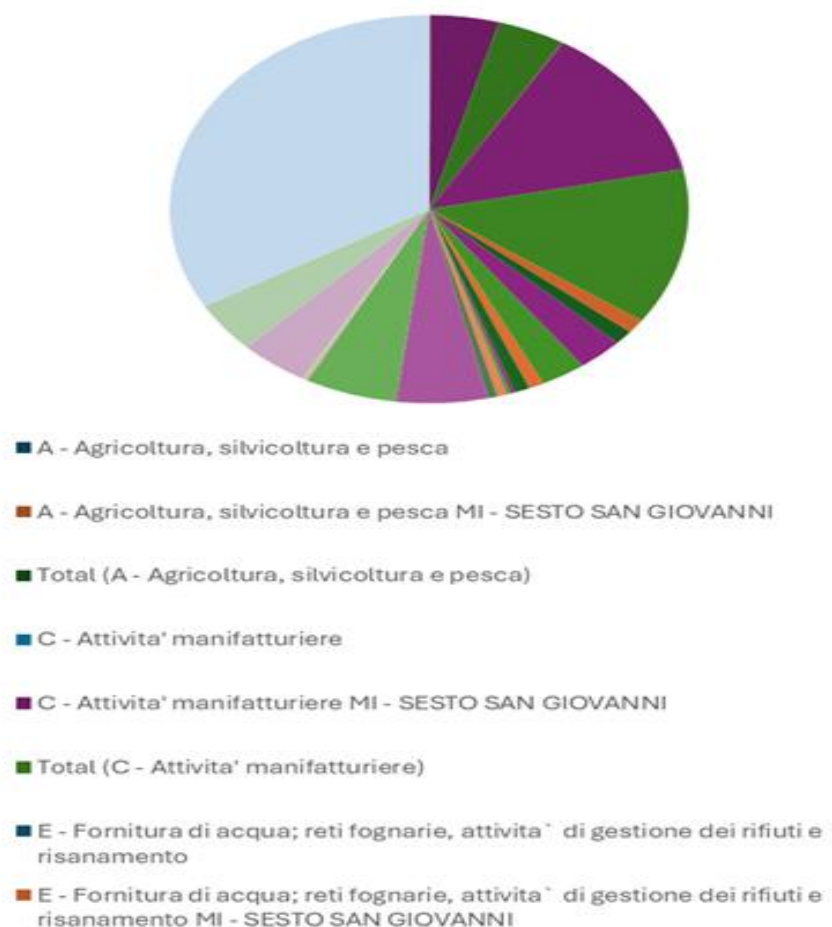
Le imprese

La tabella seguente riporta il numero delle imprese attive sul territorio iscritte nel Registro delle Imprese al 31.12 di ogni anno. Le variazioni, in termini assoluti e percentuali, sono state calcolate con riferimento all'anno precedente.

ANNO	n° imprese attive	Variazione	Variazione % annua
2018	5.512		
2019	5.509	-3	- 0,05%
2020	5.481	-28	- 0,51%
2021	5.357	-124	- 2,26%
2022	5.410	+53	+ 0,99%
2023	5.479	+69	+ 1,2%
2024	5.369	-110	-0,98%
2025	5.315	-54	-1,01%

Fonte: U.O. Studi Statistica e Programmazione Camera di Commercio Milano Monza Brianza e Lodi su dati Infocamere

Il grafico rappresenta la distribuzione delle imprese attive al 31/12/ 2025 nei settori di attività:

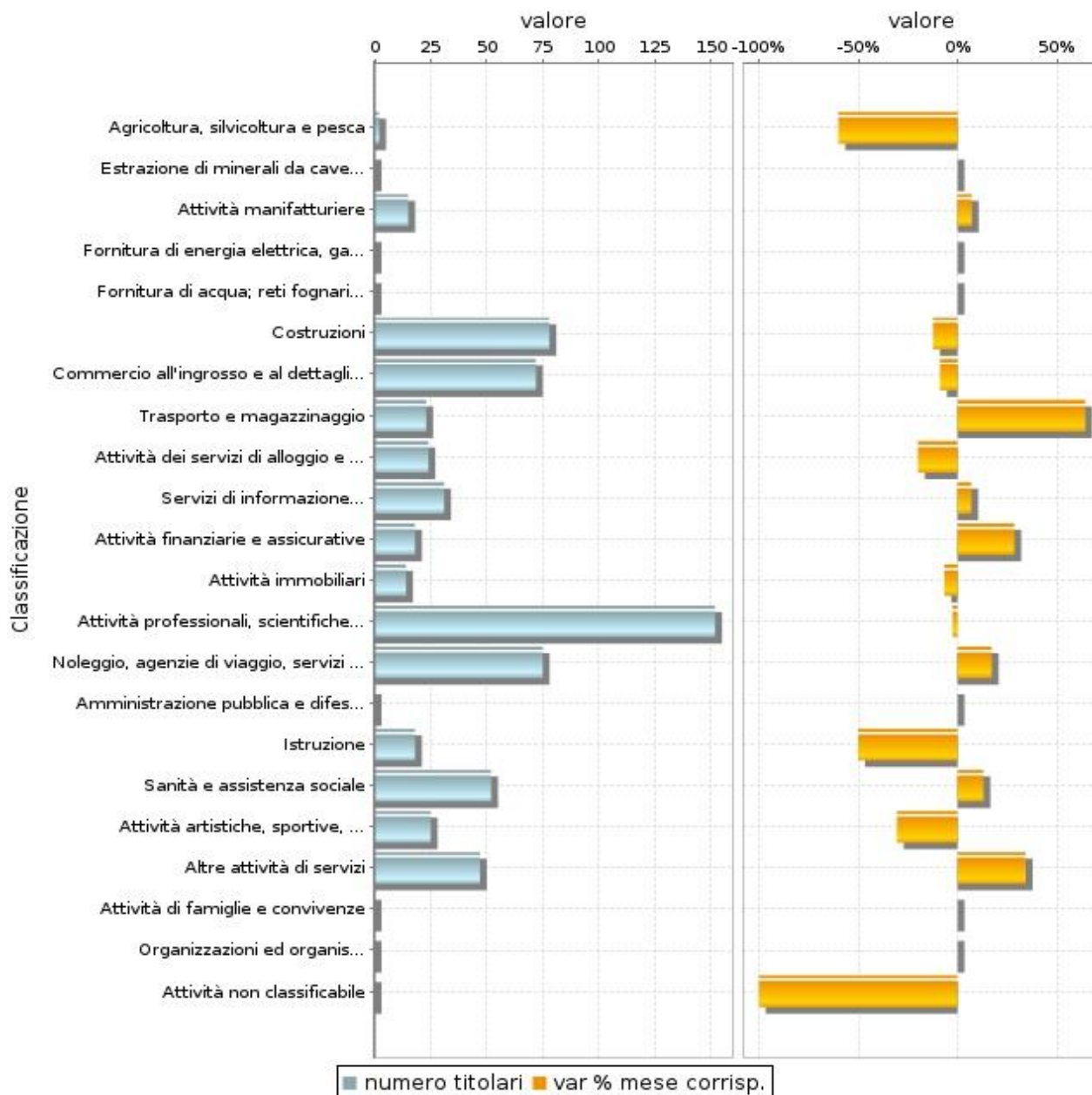


Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture)-Anno 2024

Natura giuridica	Aperture anno 2024	
	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	470	-7,66%
Società di persone	15	-21,05%
Società di capitali	160	21,21%
Non residenti	0	-100,00%
Altre forme giuridiche	1	-50,00%
TOTALE	646	-2,56%

Fonte: Portale del Federalismo Fiscale – Aggiornamento marzo 2025 (ultimo dato disponibile)

Distribuzioni aperture 2024 - Sezione di attività



Fonte: Portale del Federalismo Fiscale – Aggiornamento marzo 2025 (ultimo dato disponibile)

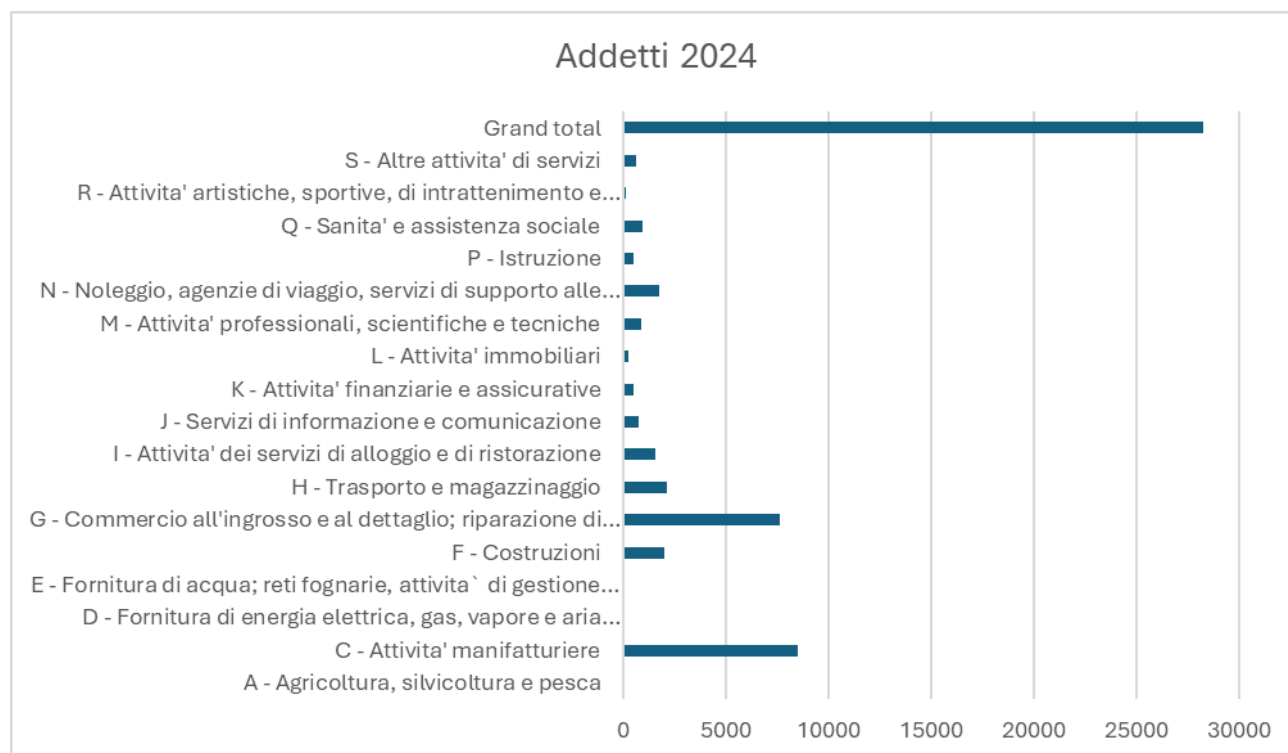
La tabella seguente riporta il confronto delle imprese attive sul territorio rispetto alla provincia di Milano, Monza e Brianza e i comuni limitrofi

Territorio	N° imprese attive	% n° imprese attive su Provincia di Milano
Provincia Monza e Brianza	47.608	
Provincia Milano	202.965	
Milano	110.975	54,67%
Cinisello Balsamo	3.579	1,27%
Cologno Monzese	2.487	1,22%
Sesto San Giovanni	5.369	0,11%

Fonte: Infocamere (data ultimo aggiornamento: 11/06/2024)

Gli addetti nelle imprese con sede nel Comune di Sesto San Giovanni al 31.12.2024 sono pari a 28.276, con un incremento di nr. 1.745 rispetto al 31.12.2023 (+6,57%).

Numero addetti Comune di Sesto San Giovanni - Anno 2024 per settore attività



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione, attraverso la descrizione: dell'organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tenuto conto dei fabbisogni e costi standard; degli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate; degli indirizzi generali in materia di risorse finanziarie e equilibri di bilancio; della disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; della gestione del patrimonio, mobiliare e immobiliare.

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

I servizi pubblici di interesse comunale possono essere gestiti dall'Amministrazione direttamente o in economia, affidati in concessione a soggetti terzi oppure possono essere gestiti attraverso organismi partecipati dal Comune.

Nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), viene effettuata la mappatura dei servizi erogati dai diversi settori comunali. Si rinvia, pertanto, a tale documento per il quadro organizzativo del portafoglio dei servizi.

Di seguito viene rappresentata l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento
Servizio di trasporto scolastico	In appalto a terzi	Gara di fase di pubblicazione	30/06/2028
Servizio Sosta	In concessione a terzi	Apcoa spa	30/03/2027
Servizio di trasporto pubblico locale	In appalto a terzi (stazione appaltante Comune di Milano, in attesa affidamento da parte dell'agenzia regionale per il trasporto pubblico locale))	ATM spa	31/12/2026
Servizio idrico Integrato	Concessione attraverso ATO città metropolitana di Milano	Cap Holding SpA	31/12/2033
Raccolta e smaltimento rifiuti	In appalto a terzi	Impresa Sangalli Giancarlo & c srl	31/10/2027
Trattamento rifiuti biodegradabili da cucine e mense	In appalto a terzi	Zero C	30/04/2029
Vendita carta selezionata priva di imballaggi comprensivo di separazione pressatura	In appalto a terzi	A2A Ambiente spa	31/05/2027
Appalto del servizio di trattamento dei residui pulizia strade	In appalto a terzi	A2A Ambiente spa	31/05/2031
Servizio di trattamento della frazione legno	In appalto a terzi	Il Truciolo	31/07/2031
Serv. Smaltimento rifiuti - Servizio selezione pulizia imballaggi in plastica, metallo, tetrapak	In appalto a terzi	Seruso Spa con Caris VRD S.r.l. - RTI	30/06/2028

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento
Servizio di trattamento rifiuti ingombranti	In appalto a terzi	Il Truciolo srl	31/07/2028
Servizio di vendita di imballaggi in vetro	In appalto a terzi	Tecno Recupero s.p.a.	31/05/2027
Servizio di vendita di imballaggi in metallo	In appalto a terzi	Nickel Steel Ecology srl	30/04/2027
Serv. Smaltimento rifiuti – Servizio di trattamento rifiuti biodegradabili da manutenzione del verde	In appalto a terzi	A2A Ambiente s.p.a.	31/03/2028
Serv. Smaltimento rifiuti – Servizio di trattamento rifiuti misti da costruzione/demolizione	In appalto a terzi	Du.Eco srl	30/04/2028
Trattamento, smaltimento recupero frazione secca	In appalto a terzi	A2A Ambiente s.p.a.	31/03/2031
Serv. Smaltimento rifiuti – Servizio di trattamento frazione pneumatici fuori uso	In appalto a terzi	Cereda Ambrogio S.r.l.	31/03/2028
Servizio di pulizia parchi giardini, aree verdi e aree cani	In appalto a terzi	Consorzio CFA cooperativa sociale	31/12/2026
Distribuzione del gas naturale	In appalto a terzi	AGSM AIM Energia	30/06/2026, rinnovo sino al 30.06.2027
Distribuzione ENERGIA ELETTRICA	In appalto a terzi	A2A ENERGIA SPA	31/05/2027
Gestione del teleriscaldamento urbano	Concessione a terzi	A2A – Calore e Servizi srl	30/06/2045
Gestione Impianti Sportivi	Esternalizzata	Palasesto srl The Village srl H2O Sesto ssd a rl Cierre srl GS Rondò Dinamo Pro Sesto 1913 srl Tennis Club Sesto Sesto 2012 ssd a rl ASD Geas Atletica San Giorgio1980 ASD ASD GEAS RUGBY Piscina comunale Olimpia emanate linee guida per bando concessione	2051 2062 2055 2053 2036 2046 2046 2034 2028 2027 2027
Servizi culturali	In economia		
Servizi cimiteriali	In appalto	D.R. Multiservice srl - 86034 - Guglionesi (CB)	Dal 01.07.25 al 30.06.27
Servizio illuminazione votiva	In economia		
Scuole civiche	Esternalizzata	CSBNO Azienda speciale consortile	Anno scolastico 2026/2027

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento
Refezione scolastica	In appalto	Dussmann Service Srl	31/7/2028
Asilo nido	Gestione mista (appalto-esternalizzazione- economia)	Fondazione Generiamo	31/08/2031
Servizi educativi	In appalto	Progetto A Società Cooperativa Sociale	31/08/2026 – previsto rinnovo sino al 31/08/2028
Illuminazione pubblica e impianti semaforici	Concessione a terzi tramite adesione convenzione Consip servizio luce 4	Enel Sole srl	31/10/2031
Gestione canone unico patrimoniale	Concessione a terzi	Dogre srl	31/12/2030
Riscossione coattiva entrate tributarie ed extratributarie	Concessione a terzi	Abaco SPA	31/10/2029
Servizio di tesoreria	In appalto a terzi	MPS Banca Spa	31/12/2025 prorogata sino al 31.12.2026. Nuovo affidamento 01.01.2027 – 31.12.2031
Riqualificazione energetica, gestione edifici comunali	Concessione mista beni-servizi	Consorzio Innova Coop. Soc. di Bologna	11/06/2040

Definita dal Consiglio la modalità di gestione da doversi attuare, la Giunta consegue la gestione dei beni o realizza i servizi in un quadro di consolidata, ripetitiva amministrazione ordinaria dei medesimi beni e servizi e nel rispetto di eventuali ulteriori atti consiliari di indirizzo o di regolamentazione.

La gestione in economia dei servizi può realizzarsi anche con affidamento in appalto a terzi di parti dei servizi medesimi o di attività connesse. Viceversa, la concessione a terzi dei servizi può accompagnarsi con lo svolgimento di parti dei medesimi servizi da parte del Comune.

La concessione dei beni o dei servizi può avvenire anche mediante un sottostante diverso rapporto contrattuale di locazione, affitto, appalto, convenzione, ecc.

GLI ENTI E GLI ORGANISMI PARTECIPATI DEL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Gli enti territoriali devono garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, in relazione al Patto di stabilità interno e ai vincoli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea, tenendo anche conto dei risultati della gestione delle partecipazioni in società controllate. Di particolare rilievo sono le norme sul bilancio consolidato introdotte dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, integrativo del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Il bilancio consolidato consente di pervenire a un risultato economico unitario del gruppo ente locale, che tenga conto sia del risultato di amministrazione della P.A. sia dei profitti e delle perdite degli organismi partecipati.

Con delibera di Giunta nr. 85 del 19/06/2025 è stato individuato il "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Sesto San Giovanni" (GAP), che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate dalla capogruppo Comune di Sesto San Giovanni ed è stato definito il "perimetro di consolidamento" così come previsto dalla normativa sopra richiamata, relativamente all'anno 2024. Con delibera consiliare nr. 31 del 25/09/2025 è stato approvato il bilancio consolidato 2024 del Comune di Sesto San Giovanni.

Il Comune di Sesto San Giovanni partecipa al capitale delle seguenti società, enti e fondazioni:

Società partecipate

Denominazione	Capitale sociale	Quota % al 31/12/2025	Patrimonio netto*	Valore della Produzione*	Risultato Conto Economico*
Cap Holding Spa	571.381.786	9,988	936.162.174	506.424.174,00	33.021.676,00
ZEROC Spa	2.000.000	7,6	2.815.218	3.242.355	40.613
CTP spa in liquidazione giudiziale	100.000	41,71	nd	nd	nd
BCC Milano	50.557.832	0,0005	570.330.334	178.121.278	76.934.045

Enti strumentali controllati

Denominazione	Capitale sociale	Quota % al 31/12/2025	Patrimonio netto*	Valore della Produzione*	Risultato Conto Economico*
Fondazione GeneriAmo	183.250	100	302.572	3.448.778	4.799

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Capitale sociale	Quota % al 31/12/2025	Patrimonio netto*	Valore della Produzione*	Risultato Conto Economico*
Afol Metropolitana	1.099.754	1,39	5.451.203	31.231.266	6.119
Cimep – in liquidazione	nd	41,71	nd	nd	nd
Culture socialità biblioteche network operativo	503.483	9,23	742.233	7.149.689	10.952
Parco Nord	12.168.690	5,70	34.198.842	5.952.283,78	48.444,33
Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus	900.000	3,33	16.137.709	1.073.179	297.901
Fondazione ISEC Onlus	1.327.714	30,00	1.472.739	238.765	11.740
Fondazione La Pelucca	4.220.676	50	3.542.002	11.464.740	125.933
PIM – Centro studi programmazione intercom.le area metropolitana	100.000	1,66	1.724.871	2.461.728	253.575

FPMCI –Fondo prov. milanese per la coop. Internazionale	23.702	4,54	nd	nd	nd
I.T.S. Lombardia Meccatronica Fondazione in partecipazione	250.000	3,70	572.620	8.076.738	5.058
A.T.P.L. Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia	0	5,7066	9.331.382,01	435.516.486,51	5.849.239,93

*(valori al 31/12/2025)

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Gli Enti locali devono prevedere la costituzione, a partire dal bilancio di previsione 2015, di un fondo vincolato in caso di perdite reiterate nelle aziende speciali, nelle istituzioni e nelle società partecipate ai sensi dell'art. 21 del DLgs n.175/2016. Il presupposto di applicazione della norma è la presenza, nell'ultimo bilancio disponibile, di un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante. A regime, l'importo accantonato nel bilancio di previsione sarà equivalente al risultato negativo non immediatamente ripianato, in proporzione alla quota di partecipazione.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 26 del 29.05.2025 è stata autorizzata ed approvata l'acquisizione di una partecipazione societaria, per il tramite di CAP Holding S.p.A., di una partecipazione in AEMME Linea Ambiente S.r.l., società a capitale interamente pubblico che svolge l'attività nell'ambito dei servizi di igiene urbana. Questa operazione industriale di crescita pubblico-pubblico persegue l'interesse strategico di realizzare un'importante aggregazione tra società interamente pubbliche per la gestione efficiente del servizio di igiene urbana, servizio di rilevanza economica a rete sui territori comunali.

La deliberazione ha ottenuto il parere favorevole dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) mentre la Corte dei conti si è espressa sfavorevolmente. Il Consiglio Comunale, con deliberazione nr. 32 del 25.09.2025, ha rafforzato le motivazioni e confermato l'autorizzazione all'acquisizione da parte di Cap Holding SPA della partecipazione in AEMME Linea Ambiente S.r.l.

Il 25.07.2025 Cap Holding SPA ha trasmesso formale proposta di acquisto dell'intera partecipazione detenuta dal Comune di Sesto San Giovanni nella società ZeroC S.p.A., pari al 7,6% del capitale sociale. La Giunta comunale, con deliberazione n. 123 del 02/10/2025, ha confermato la volontà di mantenere la partecipazione del Comune in e rigettato la proposta di acquisto di Cap Holding S.p.A in quanto la stessa è stata ritenuta strategica per il presidio delle politiche ambientali e la governance della Biopiattoforma integrata.

Il Comune di Sesto San Giovanni ha adottato:

- la Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 - comma 2 - del dlgs. 175/2016 approvata con delibera di Giunta n. 44 del 26/09/2017;
- la ricognizione periodica delle società partecipate (anno 2019) ex art. 20 D.Lgs 175/2016 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 78 del 22/12/2020;
- la ricognizione periodica delle società partecipate (anno 2020) ex art. 20 D.Lgs 175/2016 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 72 del 14/12/2021;
- la ricognizione periodica delle società partecipate (anno 2021) ex art. 20 D.Lgs 175/2016 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale nr 76 del 20.12.2022;
- la ricognizione periodica delle società partecipate (anno 2022) ex art. 20 D.Lgs 175/2016 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 19.12.2023;
- la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2023 (art. 20 d.lgs.175/2016) approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 52 del 17.12.2024;
- la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2024 (art. 20 d.lgs.175/2016) approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 58 del 18.12.2025;

➤ **Obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati**

L'articolazione del sistema informativo attinente ai rapporti con le singole società partecipate e gli standard quantitativi e qualitativi di gestione dei servizi sono distintamente disciplinati dagli statuti sociali, dai contratti di servizio e, ove presenti, dai relativi disciplinari o capitolati di servizio, comunque denominati, ai quali si fa riferimento.

Rispetto a quanto previsto dall'art. 147-quater, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016, nel presente Documento Unico di Programmazione sono indicati obiettivi di gestione, ulteriori ed integrativi rispetto a quanto disciplinato dai contratti di servizio. Gli obiettivi potranno essere oggetto di revisione ed aggiornamento, anche nel corso dell'esercizio, nonché di integrazione anche mediante idonei atti della Giunta.

È obiettivo comune a tutte le società ed enti:

- mantenere l'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune.
- secondo la rispettiva natura, rispettare le disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure di appalto e di contratti, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica.
- per le società, attuare gli adempimenti previsti dal Testo Unico sulle partecipate – D.Lgs. 175/2016 in materia di razionalizzazione della spesa, contenimento dei costi di funzionamento anche per quanto riguarda il contenimento degli oneri contrattuali di personale;
- assolvere agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.
- promuovere i principi e adempiere agli obblighi dettati dal dlgs. 33/2013, come modificato e integrato dal d.lgs. 97/2016, nonché l'attuazione di quanto previsto nelle *"Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"* (Delibera Anac n. 1134/2017);
- per le società soggette a controllo ai sensi del regolamento dei controlli interni trasmissione di tutte le informazioni necessarie per l'esercizio del controllo.
- prevedere, ove possibile, negli statuti la figura dell'amministratore unico e del revisore unico, compatibilmente con la normativa vigente;

- garantire un costante flusso di informazioni verso il Comune anche tramite l'invio dei verbali degli organi assembleari;
- garantire e facilitare il controllo costante e tempestivo del rapporto debiti-crediti tra i bilanci degli organismi e il bilancio del Comune di Sesto San Giovanni;
- garantire la trasmissione della documentazione necessaria (Bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative, di cui al paragrafo 3.2 del principio contabile applicato 4.4) se individuati nel perimetro di consolidamento dal Comune di Sesto San Giovanni, in base alle direttive dalla stessa impartite, con modalità e scadenze dalla stessa fissate;
- promuovere la gestione totalmente dematerializzata dei documenti, garantendo lo sviluppo digitale;
- garantire il rispetto dei nuovi adempimenti in materia di accesso generalizzato;
- valutare l'inserimento negli statuti, ove non ancora presenti, di meccanismi di parità di genere estendendo la normativa vigente in materia per le società;
- garantire, in caso di procedure di liquidazione, una continua informazione sui costi che l'organismo sostiene durante tale procedura, fornendo le informazioni circa le eventuali cause che determinano l'eventuale procrastinarsi dei tempi di chiusura della procedura.
- perseguire una sana gestione dei servizi, secondo criteri di economicità e di efficienza, migliorando l'organizzazione interna e operando la riduzione dei costi degli apparati amministrativi, in coerenza con gli obblighi/modalità di realizzazione delle attività derivanti dal contratto di servizio.

Con Deliberazione della Giunta Comunale nr. 372 dell'11/11/2019 sono state approvate le Linee guida per le Società in controllo pubblico e in partecipazione pubblica del Comune di Sesto San Giovanni in applicazione del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come integrato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100). L'obiettivo perseguito con l'approvazione delle suddette linee guida è duplice, in quanto le società ricevono precise indicazioni circa l'applicazione delle norme, in funzione delle proprie peculiarità societarie; sono inoltre messe a conoscenza dei documenti, provvedimenti e atti da trasmettere all'Amministrazione controllante e delle relative tempistiche per la successiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente locale.

Le norme e gli aspetti di maggiore rilievo nelle linee guida riguardano l'applicazione del codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016), la programmazione dei fabbisogni di personale, le procedure di reclutamento, il contenimento dei costi del personale, gli obblighi di trasparenza (Legge n.190/2012 e al D. Lgs. n. 33/2013) e di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

Contenimento dei Costi del personale in società: In materia del contenimento dei costi del personale, per il periodo di riferimento del presente documento di programmazione strategica, sono individuati, ad attività invariata, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 175/2016, i seguenti obiettivi generali di contenimento per tutte le società partecipate soggette al controllo:

1. Contenimento della spesa del personale. Le società non devono incrementare il rapporto tra il costo del personale e il valore della produzione con riferimento al Conto Economico dell'ultimo bilancio di esercizio approvato. Si sottolinea che nella spesa del personale dovranno essere incluse le seguenti voci: a. Costo del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato compreso il trattamento accessorio b. Spesa del personale con rapporto di lavoro flessibile (T.D., somministrazione) c. Spesa sostenuta per le collaborazioni a progetto d. Spesa relativa a fringe benefits già assegnati al personale dipendente.

2. Contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione aziendale. Le società controllate non possono applicare aumenti retributivi o stabilire nuove/maggiori indennità o altre utilità a qualsiasi titolo (compresi fringe benefits), eccedenti i minimi previsti dai contratti collettivi nazionali. E' inoltre fatto obbligo di procedere annualmente, previa deliberazione del Consiglio di amministrazione, al contenimento delle voci accessorie, straordinarie e variabili (contrattazione di secondo livello/integrativa) rispetto all'anno precedente.

3. Contenimento della dinamica occupazionale. Rispetto a tale voce, le società dovranno contenere la dinamica occupazionale garantendo il mantenimento del livello quali-quantitativo di competenze interne necessarie al regolare svolgimento delle attività e dei servizi e prevedendo un incremento esclusivamente a fronte di nuovi servizi/progetti che prevedono ulteriori ricavi per la società stessa. Tali nuove assunzioni dovranno comunque essere effettuate nel rispetto di quanto sopra specificato sul contenimento della spesa di personale.

4. Riorganizzazione dei servizi. Dovrà essere posta particolare attenzione alle possibili riorganizzazioni, dalla revisione dei processi utilizzando nuove tecnologie finalizzate anche a razionalizzare e snellire le strutture di staff, all'accorpamento di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni apicali presenti.

➤ **Obiettivi specifici organismi partecipati**

Per alcuni organismi partecipati si delineano i seguenti obiettivi:

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE GENERIAMO:

1. Rispetto dell'obbligo di trasparenza

- Il Sito dell'azienda deve dare pubblicità dei principali atti Statuto, Contratto di Servizio, Bilancio preventivo consuntivo, Personale, Regolamenti acquisto, ecc.).

2. Sostenibilità ambientale:

- Ridurre l'uso di materiali non riciclabili entro tre anni, promuovendo l'uso di materiali ecologici e sostenibili nelle attività quotidiane.

3. Formazione continua del personale:

- Offrire corsi di aggiornamento e formazione continua per il personale educativo, con l'obiettivo di migliorare le competenze pedagogiche e didattiche degli educatori entro il prossimo triennio.

4. Implementare sistemi di reporting periodici verso il Comune con riferimento in particolare alla qualità dei servizi e indicatori di performance.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO

1. Verifiche periodiche degli Equilibri Economico-Finanziari e del Contratto di Servizio

2. Verifica degli adempimenti in tema di trasparenza e di rispetto della normativa in materia di Contratti Pubblici

SCUOLE CIVICHE:

1. Innovazione tecnologica:

- Digitalizzazione dei processi amministrativi e didattici entro il prossimo triennio.

2. Educazione alla cittadinanza:

- Integrare nel curriculum scolastico programmi di educazione civica che coprano temi come la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

3. Sostenibilità ambientale:

- Promuovere progetti di educazione ambientale.

COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi. Lo strumento urbanistico generale vigente nel nostro ente è il Piano di governo del territorio – redatto ai sensi della L.R. 11.3.2005 n.12 e smi - approvato definitivamente con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 16.7.2009, pubblicato sul BURL n.44, entrato in vigore in data 4.11.2009, così articolato:

- Documento di Piano
- Piano delle regole
- Piano dei Servizi

Si evidenzia che rispetto alla programmazione urbanistica del territorio comunale i proventi derivanti da contributi di costruzione previsti nell'arco del triennio sono da ritenersi congrui.

LAVORI PUBBLICI

Il fabbisogno per la realizzazione degli investimenti programmati nel periodo 2027-2029 si attesta attorno 5 milioni di euro per l'esercizio 2027, 6,3 milioni di euro per l'esercizio 2028 e 7,3 milioni per l'esercizio 2029.

Per il dettaglio si rinvia alla seconda parte Sezione Operativa - Programmazioni settoriali "Programmazione delle opere pubbliche triennio 2027-2029.

✓ Lavori pubblici in corso di realizzazione

Viene riportato l'elenco delle opere in corso di realizzazione.

Descrizione Progetto	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Inizio lavori	Stato avanzamento 30.06.2026	Data fine lavori prevista
Riqualificazione area terrazza Bergamella	(FIN ONERI URBANIZZAZIONE)	€ 661.000,00	03/12/24	90%	31/12/2026
Accordo Quadro per manutenzione straordinaria strade 2024	(FIN ONERI URBANIZZAZIONE)	€ 900.000,00	21/10/24	95%	22/02/2026

Descrizione Progetto	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Inizio lavori	Stato avanzamento 30.06.2026	Data fine lavori prevista
Accordo Quadro per manutenzione straordinaria strade e abbattimento barriere architettoniche 2025	(FIN ONERI URBANIZZAZIONE)	€ 900.000,00	05/05/25	60%	05/05/2026
ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EDIFICI SCOLASTICI E AD USO ISTITUZIONALE 2024 (Determinazione n. 1067/2024 e n. 936/2025 di rinnovo contrattuale)	Finanziamento comunale	€ 2.400.000	07/07/2024	90%	30/09/2026
Lavori di riqualificazione ambientale e sistemazione degli spazi superficiali - Lotto C e D - Parco delle Torri	Finanziato con contributo regionale	€ 1.846.784,45	16/06/23, poi interrotti. Sospensione e per rinvenimento materiali	20%	31/12/2027
ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DI EDIFICI SCOLASTICI E AD USO ISTITUZIONALE 2024 (Determinazione n. 768/2024 e n. 932/2025 di rinnovo contrattuale)	Finanziamento comunale	€ 3.000.000	27/05/2024	90%	31/12/2026
INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO-STATICO della Caserma dei Carabinieri in via Pirandello a Sesto San Giovanni	Finanziamento comunale – mezzi di bilancio	€1.900.000,00	Dicembre 2025	5%, corrispondente e alla consegna parziale dei lavori	DICEMBRE 2026
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE MESSA A NORMA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PISCINA COMUNALE OLIMPIA IN VIA MARZABOTTO A SESTO SAN GIOVANNI	Finanziamento comunale – mezzi di bilancio	€4.500.000,00	20/11/2025	30%	27/05/2027
ACCORDO QUADRO PER L'ADEGUAMENTO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMMOBILE DENOMINATO CARROPONTE	Finanziamento comunale – mezzi di bilancio	€200.000,00	13/11/2025	100%	09/03/2026
ACCORDO QUADRO PER LA RIQUALIFICAZIONE DI SPAZIO ARTE	Finanziamento comunale – mezzi di bilancio	€ 150.000,00	24/09/2025	100%	15/06/2026
ACCORDO QUADRO PER LA MESSA IN SICUREZZA EX MONASTERO SAN NICOLAO	Finanziamento comunale – mezzi di bilancio	€70.000,00	11/09/2025	60%	30/12/2026

Descrizione Progetto	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Inizio lavori	Stato avanzamento 30.06.2026	Data fine lavori prevista
Lavori di ampliamento del cimitero nuovo - costruzione di nuovi ossari - cinerari	Fin. Avanzo destinato	€ 523.975,51	08/01/24	60%	13/05/24: per n.1350 Nuovi Ossari/Cinerari; 5.03.24 Lavori Sospesi per Rinvenimento Rifiuti; 26.08.24: Lavori Ripresi su Nuova Area per n.850 Ossari Cinerari; 2025, previsto: - Avvio del Procedimento di Bonifica Area Iniziale; - Realizzazione dei restanti n.500 Ossari Cinerari

✓ Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente. Per le opere pubbliche da realizzare, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento, si rinvia a quanto previsto nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici.

✓ Opere pubbliche realizzate da privati derivanti da obblighi convenzionali 2027-2029

Descrizione Progetto	Data presunta fine collaudi	Valore opere anno 2026	Valore opere anno 2027	Valore opere anno 2028	NOTE
PII FALCK					
Parcheggio interrato 1A	Aprile 2027		€ 2.367.101,83		Valore quota a scomputo opera Progetto definitivo-esecutivo approvato 2021
Sottopasso pedonale stazione	Marzo 2027	€ 1.817.000,00			Valore a scomputo _variante in corso d'opera Progetto esecutivo approvata febbraio 2022
Ring Sud	Novembre 2028			€ 8.982.515,91	Valore a scomputo opera Progetto definitivo approvato maggio 2022 con bollettino RL 2022

Ring Nord	Novembre 2028			€ 28.276.861,20	Valore a scomputo opera Progetto definitivo approvato maggio 2022 con bollettino RL 2022
Viabilità Unione: parcheggi in superficie (via acciaierie) – prolungamento via acciaierie – barriera antirumore – rotatoria g. d'arco – rotatoria Trento – riqualificazione via Mazzini – sistemazione via acciaierie esistente	Novembre 2027		€ 11.341.817,28		Collaudi parziali Dicembre 2026 Collaudo finale Novembre 2027 Valore a scomputo opera Progetto definitivo-esecutivo approvato maggio 2022 Con bollettino RL 2022
Piazza Primo Maggio + nuova bicipistazione	Marzo 2027	€ 2.927.569,58			Valore a scomputo opera su suolo pubblico Variante al progetto esecutivo stazione depositato in Cds febbraio 2023
Parco pubblico comparto Unione	Luglio 2029			€ 10.401.596,36	Valore a scomputo opera Progetto definitivo-esecutivo approvato febbraio 2022 Aggiornato a maggio 2022 con bollettino RL 2022
Opere di Unità PUC Unione 0	Luglio 2029		€ 7.971.208,92		Collaudi parziali Novembre 2027 Collaudo finale Dicembre 2028 Valore a scomputo opera Progetto definitivo-esecutivo approvato maggio 2022 Con bollettino RL 2022
TOTALE		€ 4.744.569,58	€ 21.680.128,00	€ 47.660.973,50	

✓ Opere di urbanizzazione secondarie collaudate nel 2025

Nel corso del 2025 non sono state collaudate opere di urbanizzazione secondaria realizzate a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO – FINANZIARIA

La predisposizione del DUP 2027/2029 si inserisce in un quadro normativo e finanziario in profonda evoluzione, fortemente influenzato dal consolidamento delle riforme del PNRR, dalle nuove regole della governance economica europea e dai vincoli di finanza pubblica, elementi che richiedono agli Enti locali uno sforzo di pianificazione strategica rigoroso e sostenibile. La presenza delle consultazioni elettorali nel 2027 qualifica il DUP 2027/2029 come un documento chiave di transizione. La programmazione strategica ed operativa dovrà garantire la continuità dell'azione amministrativa e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, traghettando l'Ente verso il nuovo mandato istituzionale.

Risorse finanziarie

L'attività di ricognizione e ottimizzazione delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per il finanziamento degli investimenti, rappresenta l'asse portante della programmazione dell'Ente. In una prospettiva triennale condizionata dai nuovi vincoli europei e dal post-PNRR, la ricerca di canali di finanziamento sostenibili e alternativi diventa il presupposto indispensabile per garantire la solidità del bilancio nel passaggio di mandato. Un'analisi di dettaglio dei flussi finanziari e delle coperture previste è rimandata alla specifica Sezione Operativa del presente documento.

Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici si confermano, anche per il prossimo triennio, i seguenti indirizzi di carattere generale:

- *Equità fiscale*: valutare la possibilità di redistribuzione del carico tributario in un'ottica di sempre maggiore equità e rimodulazione delle entrate da tributi, tariffe e rette comunali, calibrate in ragione delle situazioni reddituali e patrimoniali dei nuclei familiari;
- *Contrasto all'evasione e allineamento ARERA*: rafforzare la lotta all'evasione e all'elusione dei tributi comunali, con particolare riferimento all'IMU e alla TARI, incrementando il recupero di basi imponibili non dichiarate attraverso l'incrocio massivo delle banche dati dell'Ente e l'anagrafe immobiliare. Al contempo, garantire la sostenibilità della manovra tariffaria TARI per il triennio 2027/2029 in stretta coerenza con il nuovo Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG) introdotto dal metodo MTR-3 di ARERA, avviando le propedeutiche attività di censimento e simulazione dei dati in vista dell'adozione della nuova struttura dei corrispettivi (TICSER) prevista entro il 2028;
- *Patti di legalità*: confermare la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare le azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali, assicurando così al Comune la quota spettante delle maggiori somme riscosse sulla base di accertamenti fiscali definitivi;
- *Riscossione coattiva*: efficientare la gestione tramite concessionario per la riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali, nonché per l'attivazione delle procedure cautelari ed esecutive successive all'emissione di avvisi di accertamento esecutivo, al fine di incrementare l'indice di riscossione dell'Ente;
- *Canone unico patrimoniale*: ottimizzare la gestione del servizio di accertamento e riscossione, sia ordinaria che coattiva, del canone unico patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria, del canone patrimoniale per le aree mercatali permanenti e del canone sulle pubbliche affissioni affidati tramite concessionario;
- *Razionalizzazione della spesa*: conseguire economie di gestione e di spesa attraverso l'efficientamento e l'integrazione nell'erogazione di servizi similari;
- *Azione amministrativa*: garantire costantemente e in modo uniforme i principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa.

Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012).

Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- k) servizi in materia statistica.

Le linee d'indirizzo strategico dell'Ente per il triennio di programmazione mirano a consolidare e valorizzare i servizi fondamentali nei settori sociale e scolastico, garantendo al contempo il potenziamento delle iniziative culturali e sportive quali motori di coesione comunitaria. L'azione amministrativa si orienterà verso il sostegno attivo al sistema produttivo locale e il monitoraggio stringente delle spese di funzionamento della macchina comunale. L'allocazione delle risorse risponderà a logiche di sostenibilità economico-finanziaria, applicando criteri di progressività ed equità sociale nella rimodulazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale.

L'impiego di risorse

Pur nelle inevitabili incertezze rispetto all'evoluzione del quadro finanziario di riferimento, la formulazione delle previsioni per l'esercizio 2027 è orientata verso il conseguimento dell'obiettivo prioritario di salvaguardare il livello dei servizi erogati alla collettività fino alla scadenza del mandato. Per il biennio 2028/2029, coerentemente con lo scenario di transizione elettorale del 2027, gli stanziamenti riflettono una proiezione tecnica a legislazione vigente volta a garantire la continuità dei servizi essenziali e il rispetto degli equilibri di bilancio, lasciando alla futura amministrazione i necessari margini di manovra strategica. L'elenco degli investimenti programmati per il triennio 2027/2029 e le correlate fonti di finanziamento sono dettagliati e contenuti all'interno della successiva Sezione Operativa del presente documento

Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

Il passaggio dalla concezione di una mera conservazione del patrimonio pubblico, superata oramai da tempo, a quella di una affermata impostazione della "valorizzazione" del bene ha segnato, nella realtà odierna, una linea di demarcazione nell'ambito delle politiche di governo degli interventi finalizzati alla gestione del patrimonio immobiliare.

La valorizzazione del patrimonio pubblico costituisce oggi un fondamentale processo mediante il quale lo Stato e gli Enti territoriali qualificano i propri beni pubblici attribuendogli un determinato "valore" e tutela.

Nella valorizzazione rientrano, quindi, tutte le attività di intervento integrativo e migliorativo finalizzate alla fruizione pubblica dei beni stessi, in forme compatibili con la loro tutela.

La promozione della conoscenza del proprio patrimonio e della sua qualificazione in termini di valore fa sì che gli Enti pubblici, e nella specie il Comune, programmino gli interventi mediante una preliminare individuazione degli immobili potenzialmente fruibili dalla collettività che si concreta nell'adozione di una serie di misure funzionali al perseguimento dell'interesse generale.

La programmazione del patrimonio immobiliare pubblico rappresenta, dunque, lo strumento che consente di razionalizzare e ottimizzare le proprie risorse in una prospettiva sia di gestione dei beni e sia del rispettivo potenziale economico che ne deriva.

Le strategie da attuare con la programmazione richiedono una attenta analisi dei beni presi in considerazione che tenga conto del contesto territoriale, sociale, culturale ed economico quali elementi che devono essere necessariamente compatibili con il godimento degli stessi beni ai fini della loro valorizzazione.

Le linee strategiche adottate dal Comune di Sesto San Giovanni per il recupero del proprio patrimonio immobiliare in termini di "valore", recupero inteso nell'accezione di sviluppo territoriale e sociale, sono ben evidenziate nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2027-2029", disciplinato dall'art. 58 del Decreto Legge n. 112/2008 e s.m.i., che elenca i beni immobili che l'ente comunale prevede di attuare nell'arco del triennio, così come specificato nella parte relativa alla programmazione operativa della SeO.

Nella sezione operativa (SeO) si sottolinea, in particolare, che i proventi che deriveranno dalla valorizzazione dei beni pubblici, compresi nel Piano delle valorizzazioni 2027-2029, sono relativi ad importi che saranno oggetto di perizia, da eseguire nella fase istruttoria del procedimento di competenza del singolo bene considerato, ovvero di opportuna valutazione da effettuare secondo stime di mercato. Ne deriva che, le procedure di assegnazione mediante concessione o locazione dei beni, indisponibili o disponibili, in relazione alla loro natura giuridica, saranno esperite secondo procedure di evidenza pubblica disciplinate dalle vigenti normative in materia, il cui importo a base di gara sarà costituito da quello determinato dalla stima di mercato.

Le procedure di evidenza pubblica da espletare saranno finalizzate a consentire la più ampia partecipazione degli offerenti nel rispetto dei principi di libera concorrenza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità.

La partecipazione sarà, altresì, estesa a tutte le associazioni, organizzazioni di volontariato ed altri enti senza scopo di lucro, i quali potranno beneficiare, a titolo di corrispettivo per il godimento dell'immobile aggiudicato, del pagamento di un canone agevolato o gratuito, da versare all'ente comunale, in applicazione dei principi del D.Lgs n. 117/2017 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore) e delle norme di settore.

In tal modo, in ossequio alle disposizioni legislative vigenti, si intende riconoscere il valore e la funzione sociale di tutti quegli enti che perseguono, senza fini di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali e, nella specie, con il Comune di Sesto San Giovanni in virtù del principio di amministrazione condivisa.

Il sostegno all'autonoma iniziativa dei cittadini, anche nelle loro forme associative, viene così considerato dall'Amministrazione comunale anche nell'ambito delle assegnazioni degli immobili da valorizzare, poiché consapevole che lo sviluppo sociale della persona, e dei propri cittadini, si

estrinseca, altresì, nelle attività di promozione sociale il cui scopo comune è il conseguimento del benessere collettivo.

Altra questione che l'Amministrazione si propone di conseguire con alcuni beni compresi nel Piano delle valorizzazioni è la stipula di alcuni contratti di concessione finalizzati a garantire, al titolare del diritto di godimento, la prosecuzione dei servizi socio-sanitari dedicati alla cittadinanza, e al cittadino il godimento degli stessi servizi evitando l'interruzione dei medesimi in considerazione della loro natura di interesse pubblico generale. In relazione ad altri due immobili, invece, si intenderà assicurare la continuazione di attività di promozione sociale, culturale e sviluppo del territorio, nonché nuove attività di formazione professionale e orientamento al lavoro (quest'ultima attraverso forme di coprogettazione con l'Ente comunale) che coinvolgeranno direttamente i cittadini.

Altra tipologia di beni da valorizzare, inseriti sempre nel PAV 2027-2029, riguardano quattro aree di territorio, o più precisamente porzioni di territorio, del Comune sulle quali sono installati degli impianti di telefonia mobile.

Si tratta di aree su cui insistono delle stazioni radio base (SRB) ove dovranno essere applicate le nuove normative vigenti in materia di pagamento del canone (Canone Unico) ai sensi dell'art. 1, comma 831-bis della legge 27 dicembre 2019, n. 160, introdotto dal D.L. n. 77/2021 e della risoluzione n. 3 del 22 marzo 2022 del MEF.

La valorizzazione di tali aree e l'accoglimento eventuale delle richieste degli enti gestori richiede una attività preliminare di studio e analisi della materia diretta a valutare la possibilità di conferma di dette infrastrutture sulle porzioni di aree comunali, tenuto conto del bilanciamento degli interessi coinvolti, e la conseguente applicazione del canone unico che comporterà certamente una diminuzione di entrata per il bilancio comunale; nonché la complessa materia alla luce delle vigenti discipline e interessi cittadini.

La valorizzazione degli immobili e aree comunali, nell'ambito delle prospettive sopra delineate, e in relazione alle esigenze di mantenimento e miglioramento del patrimonio pubblico, sia esso di natura giuridica indisponibile o disponibile, viene altresì disciplinata dal nuovo Regolamento comunale *"per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Sesto San Giovanni"*, approvato con delibera di C.C. n. 54 del 27.11.2023 (in vigore dal 16.12.2023), che rappresenta oggi l'atto amministrativo con il quale il patrimonio comunale ha ricevuto una veste normativa finalizzata a garantire il rispetto delle procedure di assegnazione nel rispetto dei principi generali vigenti in materia.

Nell'ambito del patrimonio immobiliare indisponibile del Comune di Sesto San Giovanni rientrano, altresì, quegli immobili pervenuti all'Ente comunale mediante decreti di trasferimento della Prefettura per effetto della confisca alla criminalità organizzata ai sensi dell'art. 48, co. 3, lett. c), del D.Lgs n. 159/2011 e s.m.i., il cui obiettivo di cessione è il perseguimento di finalità istituzionali o sociali, ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, in via prioritaria.

Detti beni possono essere amministrati direttamente dallo stesso Ente territoriale ricevente, ovvero devono essere assegnati in concessione a titolo gratuito agli enti, associazioni o organizzazioni di volontariato, o cooperative sociali o a comunità terapeutiche o centri di recupero e cura di tossicodipendenza che perseguono attività sociali senza scopo di lucro.

Anche per tali assegnazioni rigorosamente disciplinati dal vigente e citato Codice antimafia, nonché dal Regolamento comunale *"per l'acquisizione, l'assegnazione e il monitoraggio dei beni confiscati alla criminalità"*, approvato con delibera di C.C. n. 45 del 26.10.2023, le relative concessioni devono

osservare i principi dettati in materia di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento che governano l'agire del buon andamento dell'amministrazione; nell'ambito di una "cornice" procedurale tesa sempre all'evidenza pubblica.

L'assegnazione, finalità e la gestione di questi beni, di natura indisponibile *ex lege*, viene e deve essere svolta da parte del competente servizio comunale secondo le disposizioni normative del Codice antimafia e delle linee guida dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità (ANBSC) e comporta l'osservanza di una serie di adempimenti, tutti ispezionati ed esaminati dalla stessa Agenzia. Necessaria a questo punto svolgere una considerazione fondamentale che precede la piena realizzazione della valorizzazione degli immobili.

In generale, la valorizzazione dei beni richiede, prima dell'esperimento della procedura di evidenza pubblica diretta all'assegnazione degli stessi, una preventiva programmazione di interventi tecnici di ristrutturazione o riqualificazione, a seconda dello stato di fatto dello stesso immobile interessato alla concessione, che necessitano di stanziamenti economici proporzionati all'intervento da effettuare, in modo tale che l'immobile possa essere consegnato al concessionario, successivamente all'aggiudicazione e stipula del contratto, in una condizione definita tecnicamente e in base alle leggi edilizie vigenti a "norma".

La programmazione di interventi dovrà essere indirizzata verso il reperimento di risorse idonee a supportare quanto preventivato, con la conseguente assegnazione, al fine di favorire la realizzazione di progetti sociali, e anche di ritorno economico seppur di livello sociale, dedicati alla collettività.

Al necessario preliminare programma di interventi tecnici e conseguente stessa attuazione, fanno eccezione i beni confiscati alla criminalità organizzata pervenuti al patrimonio indisponibile del Comune che possono essere anche concessi nello stato di fatto in virtù della gratuità della concessione che obbliga il concessionario al mantenimento straordinario ed ordinario dell'immobile.

Oltre alle procedure di concessione, è doveroso non trascurare le attività di gestione e controllo che il patrimonio dell'Ente comporta in carico al competente ufficio.

Dall'attività di gestione e controllo consegue la verifica puntuale e scadenzata in termini precisi dell'applicazione concreta del contratto di concessione/locazione dell'immobile e tutti gli adempimenti che ne conseguono (pagamento da parte dei concessionari/conduttori dei canoni in termini di accertamenti contabili di entrata, ovvero di solleciti in caso di mancati pagamenti o attivazioni di procedure particolari; rimborsi di spese delle utenze e di gestione anticipate dal Comune, verifiche sull'attività espletata dal concessionario beneficiario di canoni agevolati etc.).

Le predette attività di monitoraggio, controllo e gestione del patrimonio immobiliare costituiscono importanti strumenti finalizzati al recupero del credito, in termini di entrata, il cui ammontare annuo si aggira a ben oltre l'1.000.000,00= (un milione) di euro.

Dall'attività di gestione conseguono, inoltre, la tenuta di tutti i rapporti con gli amministratori di condomini privati all'interno dei quali sono ubicati gli immobili di proprietà del Comune (pagamento di spese ordinarie e straordinarie con successiva richiesta di rimborso ai concessionari con suddivisione dei millesimi/spazi occupati etc.). In questa attività di gestione vi rientrano, altresì, tutte le incombenze correlate al pagamento di tributi, imposte e tasse degli immobili di proprietà comunale, oltre agli adempimenti inerenti alle locazioni passive in essere con altri enti.

Le procedure e la gestione del patrimonio come sopra delineato riguardano quegli immobili comunali definiti in gergo "NO ERP".

Tuttavia, una nota di considerazione e di merito, deve essere attribuita al patrimonio comunale oggi definito S.A.P., vale a dire di quegli immobili aventi un *vincolo permanente di destinazione a servizi abitativi pubblici* che soggiacciono alle normative regionali sotto il profilo della loro gestione, assegnazione e locazione ex L.R. n. 16/2016 e s.m.i. e R.R. n. 4/2017 e s.m.i.. Alla base della gestione di detti immobili vi è una obbligatoria programmazione triennale dell'offerta abitativa e sociale, da aggiornare annualmente con un apposito Piano, che deve rispondere ad una definizione puntuale regolamentata dalla legge regionale; programmazione che deve essere coordinata dall'ente capofila dell'Ambito di zona territoriale di riferimento.

A tale proposito si sottolinea che, il Comune di Sesto San Giovanni è l'ente capofila dell'Ambito territoriale 79 che comprende lo stesso comune di Sesto San Giovanni e il comune di Cologno Monzese, supportati da A.I.e.r. Milano, UOG di Sesto San Giovanni, territorialmente competente.

In virtù dei suddetti obblighi programmatori, il Comune, in qualità di proprietario di n. 926 alloggi S.A.P., è quindi impegnato ad effettuare una ricognizione triennale e annuale dei propri alloggi, definirne la consistenza anche tecnica e disponibilità, rendicontare quanto assegnato e quanto intende assegnare in termini di alloggi mediante la pubblicazione di almeno un bando di gara S.A.P. da rendere pubblico ogni anno.

La redazione del Piano triennale e del Piano annuale sono poi approvati dall'Assemblea dei Sindaci e divengono i documenti ufficiali e vincolanti per perseguire le finalità di emergenza abitativa sul territorio sestese con l'avviso pubblico S.A.P., il cui schema di avviso è redatto ed approvato dalla Regione Lombardia non derogabile e/o modificabile dall'ente, nonché con unità abitative destinate a servizi abitativi transitori (SAT) e l'attuazione delle misure strategiche delineate con i Piani.

Fermo restando il complesso processo istruttorio e di assegnazione degli alloggi SAP di proprietà comunale, circoscritto da rigidi requisiti, modalità e criteri regionali, la gestione del patrimonio c.d. ex ERP comporta un'attività rilevante e significativa sia in termini di azioni amministrative e di controllo e sia in termini tecnici di tenuta degli edifici che devono essere a norma; attività rese possibili attraverso un'azione sinergica di collaborazione tra i due competenti servizi (Welfare Casa e Global service, Manutenzioni) del comune.

A tali attività si aggiungono, altresì, quei procedimenti di alienazione o valorizzazione disciplinati dall'art. 28 e ss. della L.R. n. 16/2016 e s.m.i. che prevedono la possibilità di alienare o valorizzare il patrimonio S.A.P. per garantirne una maggiore razionalizzazione ed economicità e diversificazione della gestione dello stesso.

La possibilità di alienare parte del patrimonio comunale SAP emerge nella programmazione di alcuni immobili menzionati nell'elenco delle alienazioni di cui al PAV 2027-2029 (cfr. n. 9 alloggi siti in via Dante 12), che richiede la preventiva autorizzazione della Regione Lombardia e lo svolgimento di tutte le attività propedeutiche ad esso correlate, sia in fase preliminare alla stessa autorizzazione e sia in fase successiva, per rendere possibile l'esperimento della procedura di evidenza pubblica. Tale programmazione di vendita ha lo scopo di razionalizzare il patrimonio comunale con il vincolo dei proventi da destinare al recupero e alla riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico, così come prescritto dalla legge regionale.

Per il prossimo triennio, l'Amministrazione comunale, nell'ambito della gestione del proprio patrimonio, delinea, pertanto, delle linee di indirizzo che possono essere riassunte nel modo seguente:

1. attribuire rilevante attenzione allo stato degli immobili, al fine di conservarne la fruibilità e, di conseguenza, assicurare gli interventi manutentivi occorrenti per l'utilizzo e il godimento;

2. accertare le condizioni legate all'utilizzo degli immobili, al fine di verificarne la non strumentalità per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali o per la realizzazione di progetti strategici, e procedere all'alienazione degli stessi;
3. procedere ad una razionalizzazione nell'utilizzo degli immobili in modo da ridurre anche i costi delle locazioni passive e ottimizzare l'uso delle risorse;
4. esperire procedure di evidenza pubblica per l'assegnazione dei beni pubblici, applicando le normative vigenti in materia, consentendo anche l'applicazione di canoni agevolati o gratuiti in ossequio a quanto disposto dal D.Lgs n. 117/2017;
5. procedere alla stipula di contratti per garantire la continuazione delle attività socio-sanitarie, sociali, culturali, di formazione e orientamento del lavoro e sviluppo del territorio;
6. analizzare la possibilità di conferma di insediamento delle infrastrutture SRB nelle porzioni di aree comunali e conseguente applicazione del canone unico e studio delle procedure correlate;
7. garantire le attività di monitoraggio, controllo e gestione del patrimonio c.d. NO ERP per il recupero dei canoni e spese di gestione e utenza anche a rimborso;
8. predisporre l'aggiornamento della programmazione annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali;
9. garantire l'espletamento annuale del procedimento di assegnazione delle unità abitative SAP di proprietà comunali;
10. garantire l'assegnazione delle unità abitative di proprietà comunale destinate a servizi abitativi transitori (SAT) per fronteggiare le emergenze abitative e sociali;
11. l'erogazione di contributi regionali, previa pubblicazione di appositi bandi definiti secondo le linee guida regionali, ai fini del sostegno e mantenimento della locazione anche sul libero mercato;
12. garantire la gestione del patrimonio comunale SAP e tutte le attività correlate in collaborazione sinergica con l'ufficio tecnico preposto alle manutenzioni;
13. assicurare tutte le procedure contabili connesse al recupero dei canoni e spese di locazione degli alloggi S.A.P. in collaborazione con l'Ente gestore (Aler Milano) e la loro trasmissione all'ufficio di ragioneria;

Resta salvo che, qualora a seguito degli accertamenti effettuati, risulti che l'immobile oggetto di verifiche non sia più conforme all'esercizio delle funzioni istituzionali, ovvero non rispondente alla realizzazione di progetti strategici di interesse per l'Ente o non sia suscettibile di valorizzazione, l'Amministrazione considererà la dismissione dello stesso in ossequio delle normative vigenti.

Con riguardo al programma delle alienazioni dei beni, si osserva che lo stesso consente di razionalizzare l'esercizio dell'azione amministrativa mediante il reperimento di risorse rapportate con gli stanziamenti previsti nel bilancio comunale, al fine di perseguire in maniera efficiente e concreta gli obiettivi che si prevedono di attuare.

Si procede con una ricognizione nell'ambito delle proprietà comunali e si redige un elenco degli immobili, suscettibili di dismissione tenendo conto:

- del grado di vetustà degli immobili, da cui deriverebbero in capo all'Ente onerosi interventi di manutenzione per garantirne la conservazione e/o rigenerazione;
- delle richieste di acquisto, concessione o locazione di aree e/o di immobili pervenute da cittadini e/o da utilizzatori/conduttori ritenute accoglibili in relazione alla riscontrata valenza non strategica delle stesse;
- delle alienazioni già inserite nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni" relativo al precedente esercizio finanziario per le quali non si sia verificata la cessione, che vengono, pertanto, riproposte per il triennio successivo.

Le procedure di alienazione dei beni, elencati nel Piano, osserveranno le normative previste in materia di evidenza pubblica con applicazione di criteri di aggiudicazione che possano incentivare la partecipazione e stimolare la concorrenza tra i partecipanti con offerte migliorative, ovvero facendo ricorso a trattativa privata nei casi previsti all'art 6, c. 2, del vigente "Regolamento delle alienazioni del patrimonio immobiliare".

Da sottolineare, infine che, il "Piano delle Alienazioni e valorizzazioni" permette, inoltre, in casi circostanziati, di attuare delle modifiche mirate e puntuali al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) al fine di accelerare i tempi e rendere le procedure di alienazione più celeri.

Questa opportunità è prevista dall'art. 95-bis, della Legge Regionale Lombardia 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per governo del territorio) che testualmente recita: "c.2 ...per gli immobili per i quali sono indicate destinazioni d'uso urbanistiche in contrasto con il PGT, la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni equivale ad automatica approvazione di variante allo stesso PGT, nei soli casi in cui oggetto di variante siano previsioni del Piano dei servizi ovvero previsioni del Piano delle regole riferite agli ambiti del tessuto urbano consolidato. c.3 Nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari non possono essere compresi immobili per i quali siano indicate destinazioni d'uso urbanistiche in contrasto con previsioni prevalenti del PTCP o del PTR; c.4 Le varianti urbanistiche che determinano l'uso di piccole aree a livello locale ovvero modifiche minori del Piano dei servizi e del Piano delle regole non sono soggette a valutazione ambientale strategica".

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) si articola in **6 Missioni**, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU.

Le Missioni si articolano in Componenti, aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme.

MISSIONE	COMPONENTE
M1- DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO	C1-DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA P.A.
	C2- DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO
	C3- TURISMO E CULTURA 4.0
	Totale Missione 1
M2-RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	C1-AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE
	C2-TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE
	C3-EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI
	C4-TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA
	Totale Missione 2
3.INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	C1-RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ
	C2-INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA
	Totale Missione 3

4.ISTRUZIONE E RICERCA	C1-POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ C2-DALLA RICERCA ALL'IMPRESA Totale Missione 4
5.INCLUSIONE E COESIONE	C1-POLITICHE PER IL LAVORO C2-INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE C3-INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE Totale Missione 5
6.SALUTE	C1-RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE C2-INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE Totale Missione 6

INTERVENTI FINANZIATI SUL PNRR

Oggetto	CUP	Contributo PNRR	Bando/Decreto	Misura PNRR
ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DI STRADE E MARCIAPIEDI – ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE LOTTO 1 PEBA – INTERVENTO CONCLUSO	C47H19000090004	Euro 838.526,32	Decreto dipartimento affari interni e territoriali del ministero dell'interno – direzione per la finanza locale – del 8/11/2021	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni M2C4 – investimenti 2.2
CICLOVIA URBANA DI COLLEGAMENTO CON IL POLO UNIVERSITARIO DI VIA ADAMELLO, DI SEGUITO DENOMINATA "BICIPOLITANA – INTERVENTO CONCLUSO	C41B22001580001	Euro 1.220.911,00	Decreto ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile – dipartimento per la mobilità sostenibile n.509 del 15 dicembre 2021	Rafforzamento mobilità ciclistica sub-investimento "Ciclovie urbane" di cui alla misura M2C2 - intervento 4.1
CASA DEI BAMBINI MONTESSORI "G. E. FALCK" VIA LAMBRO 1, SESTO SAN GIOVANNI*VIA LAMBRO, 1*AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO PER PROGETTI RELATIVI AD OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIFICAZIONE	C47H21000810001	Euro 3.300.000,00	Centri polifunzionali PNRR Decreto 30/12/2021	PNRR-M4C1-Inv1.1
ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MARZABOTTO (VIA MARZABOTTO 50)	C47H21001140001	Euro 6.453.208,30	LB 2020 L.160/2019 - Rigenerazione Urbana PNRR Decreto 30/12/2021	PNRR-M5C2-I2.1

ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E RISTRUTTURAZIONE VILLA VISCONTI D'ARAGONA (SEDE BIBLIOTECA CENTRALE VICOLO DE PONTI 6)	C47H21001150001	Euro 4.535.520,00	LB 2020 L.160/2019 - Rigenerazione Urbana PNRR Decreto 30/12/2021 class. BDAP	PNRR-M5C2-I2.1
PIANI URBANI INTEGRATI COME-IN CITTA' METROPOLITANA DI MILANO - RIQUALIFICAZIONE III QUARTIERE "PRIMAVERA" DEL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI - CONDOMINI DI VIA LEOPARDI 161, VIA MAGENTA 88.*VIA VIE VARIE*PIANI URBANI INTEGRATI	C48I22000080001	Euro 5.500.000,00	PNRR - M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - 2.2: Piani Urbani Integrati	PNRR - M5C2-I2.2
ASILO NIDO SAVONA IN VIA SAVONA,51 A SESTO SAN GIOVANNI*VIA SAVONA 51*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO SAVONA - VIA SAVONA N. 51	C41B22000940001	Euro 2.304.000,00	LB 2020 L.160/2019 - Nidi e Centri polifunzionali PNRR Decreto 30/12/2021	PNRR-M4C1-Inv1.1
PROGRAMMAZIONE NAZIONALE IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA PER IL TRIENNIO 2018-2020._x005F_x000D_ INTERVENTI STRAORDINARI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "FORLANINI"	C47D18000110006	Euro 2.454.324,33		PNRR M4C1 - Inv. 3.3
Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU ACCORDO QUADRO PER SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ITALO CALVINO*VIA FRATELLI DI DIO,101*INTERVENTO PER ADEGUAMENTO ALLE NORME ANTINCENDIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ITALO CALVINO AVVISO PUBBLICO MIM 26/11/2025 PIANO ANTINCENDIO	C98H25001170001	Euro 130.000	Decreto Direttoriale r.0000107 del 22-12-2025	PNRR M4C1 - Inv. 3.3
Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - ACCORDO QUADRO PER SCUOLA PRIMARIA DANTE ALIGHIERI VIA FALCK 110: INTERVENTO PER ADEGUAMENTO ALLE NORME ANTINCENDIO SCUOLA PRIMARIA DANTE ALIGHIERI AVVISO PUBBLICO MIM 26/11/2025 PIANO ANTINCENDIO"	CUP C98H25001200001	Euro 130.000	Decreto Direttoriale r.0000107 del 22-12-2025	PNRR M4C1 - Inv. 3.3

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - ACCORDO QUADRO PER SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO FALCK*VIA FALCK 110*INTERVENTO PER ADEGUAMENTO ALLE NORME ANTINCENDIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO FALCK AVVISO PUBBLICO - MIM 26/11/2025 PIANO ANTINCENDIO"	CUP C98H25001190001	Euro 130.000	Decreto Direttoriale r.0000107 del 22-12-2025	PNRR M4C1 - Inv. 3.3
--	------------------------	--------------	--	----------------------

Indebitamento

L'indebitamento del Comune di Sesto San Giovanni presenta livelli molto bassi, frutto di una politica di autofinanziamento degli investimenti accompagnata da operazioni di estinzione anticipata dei mutui.

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

La riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della *golden rule*: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119. Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali. L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'Ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà la sottorappresentata tendenza prospettica:

Descrizione	2025	2026	2027	2028	2029
Residuo debito 1.1.	20.579.909,62	19.572.112,51	18.585.673,83	17.578.607,73	16.539.233,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	1.007.797,11	986.438,68	1.007.066,10	1.039.374,73	1.048.574,96

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2027	2028	2029
Spesa per interessi	651.103,61	618.794,81	585.374,41
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	1.007.066,10	1.039.374,73	1.048.574,96

L'indebitamento pro-capite al 31 dicembre 2025 ammonta ad euro 244,39

L'indebitamento pro-capite del triennio precedente ammonta ad euro (*):

2022	2023	2024
234,88	224,59	226,36

^(*) (Indebitamento al 31.12/popolazione al 1.1)

Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

➤ Equilibri di parte corrente e generali

Il Bilancio Pluriennale è deliberato in pareggio complessivo per la competenza, compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e garantendo con le previsioni di cassa un fondo di cassa non negativo.

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Alle entrate correnti è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata nonché i contributi sugli investimenti che ora vengono contabilizzati al Titolo 4.02.06 di entrata e le spese contabilizzate al Titolo 2.04.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge (es. oneri di urbanizzazione) e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

➤ **Pareggio di Bilancio**

Ai sensi dell'art. 1, comma 820, della L. 145/2018, dal 2019 gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo così come desunto dal prospetto di verifica equilibri di cui all'allegato n. 10 del D.Lgs. 118/2011.

➤ **Equilibri di cassa**

Il Comune di Sesto San Giovanni già da diversi anni non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria. La L'attività di ricognizione e ottimizzazione delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per il finanziamento degli investimenti, rappresenta l'asse portante della programmazione dell'Ente. In una prospettiva triennale condizionata dai nuovi vincoli europei e dal post-PNRR, la ricerca di canali di finanziamento sostenibili e alternativi diventa il presupposto indispensabile per garantire la solidità del bilancio nel passaggio di mandato. Un'analisi di dettaglio dei flussi finanziari e delle coperture previste è rimandata alla specifica Sezione Operativa del presente documento.

In questo contesto, il Comune di Sesto San Giovanni già da diversi anni non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria. La gestione virtuosa e attiva della liquidità è stata possibile grazie al costante monitoraggio dei residui attivi effettivi e a una rigorosa politica di finanziamento delle spese mantenuta nei limiti delle entrate realmente riscosse. Attualmente, le disponibilità di cassa dell'Ente si attestano su un livello particolarmente solido, pari a circa 68 milioni di euro.

Nel triennio di programmazione 2027-2029 si intende proseguire nel mantenimento di questi stringenti equilibri di cassa. Tale obiettivo sarà perseguito anche attraverso il consolidamento dei meccanismi previsti dall'ordinamento contabile armonizzato, con particolare riferimento al rigoroso accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) calcolato sulle percentuali di riscossione degli ultimi cinque esercizi. La solidità del fondo cassa rappresenterà un fattore cruciale per garantire la tempestività dei pagamenti commerciali e la puntuale prosecuzione degli investimenti, tutelando la stabilità finanziaria dell'Ente anche nella delicata fase di transizione elettorale del 2027.

La consistenza della cassa comunale costituisce, inoltre, il presupposto fondamentale per il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, in piena coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica e con i target stabiliti dalle riforme strutturali del PNRR. Nel triennio 2027-2029, il Comune di Sesto San Giovanni consoliderà i propri standard operativi volti a mantenere l'Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP) al di sotto del limite di legge dei 30 giorni.

Il mantenimento di una cassa capiente e il monitoraggio costante del ciclo passivo delle fatture permetteranno di conseguire un duplice obiettivo strategico:

- **Efficienza operativa:** azzerare il rischio di dover accantonare risorse correnti nel Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC), evitando l'inutile blocco di quote di avanzo che potranno invece essere destinate ai servizi per la cittadinanza;
- **Sostenibilità del tessuto produttivo:** garantire flussi finanziari regolari e immediati alle imprese appaltatrici e ai fornitori dell'Ente, fattore critico di successo soprattutto per la continuità dei cantieri e delle opere pubbliche in fase di realizzazione a cavallo della scadenza elettorale del 2027.

Risorse umane

Struttura organizzativa

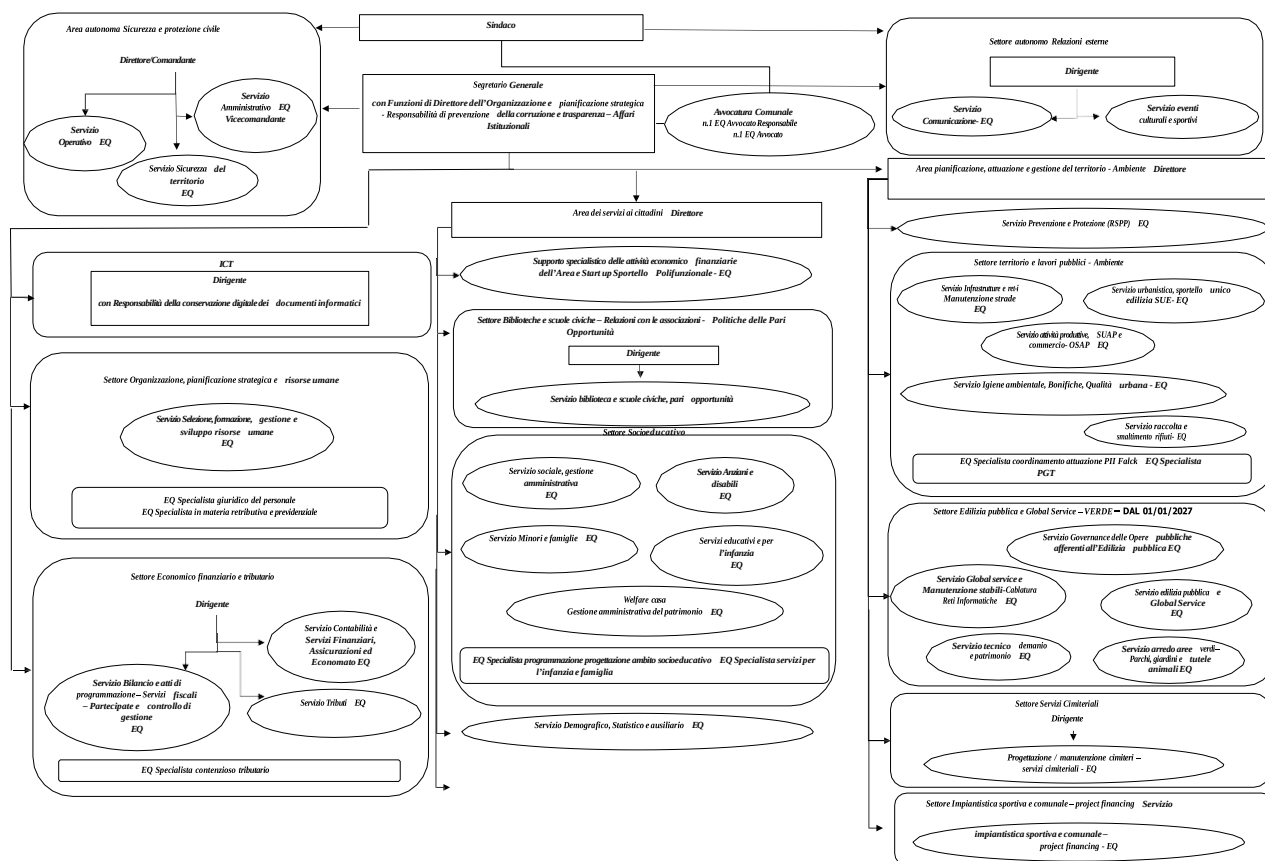
Il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (ultima modifica apportata con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 12.06.2025) prevede la seguente articolazione della Struttura Organizzativa:

- Aree Organizzative (strutture complesse)
- Strutture autonome
- Settori
- Servizi
- Uffici
- Unità di progetto.

Il sistema di ruoli di responsabilità, come definito con deliberazione di GC n.97 del 04.06.2026, è così articolato:

- n. 2 posizioni dirigenziali di Area. Le aree organizzative sono le strutture complesse di massimo livello e dimensione che rispondono direttamente agli Organi di Governo dell'Ente ed hanno il compito di assicurare unitarietà all'attività programmatica, organizzativa ed operativa dell'Ente stesso;
- n.1 posizione dirigenziale di Area autonoma. Le strutture autonome sono strutture che, per le particolari attività svolte, necessitano di autonomia;
- n.6 posizioni dirigenziali di Settore, che verranno ridotte a 5 a decorrere dal 01.01.2027 per le motivazioni di cui alla deliberazione di GC n.97/2026. Il Settore è una struttura che assicura l'attuazione degli obiettivi relativi ad un complesso omogeneo di attività di rilevante complessità organizzativa. Si definisce Settore la struttura articolata in servizi, coordinata per il conseguimento di obiettivi gestionali unitari e/o comuni, ovvero per il conseguimento di specifici obiettivi;
- n.28 posizioni di Elevata Qualificazione (EQ), di responsabilità di Servizio che diventeranno n.29 a decorrere dal 01.01.2027 per le motivazioni di cui alla deliberazione di GC n.97/2026. Il Servizio è una struttura organizzativa finalizzata alla realizzazione di obiettivi ed alla effettuazione di prestazioni destinate ad una specifica funzione istituzionale. Il Servizio è dotato di un'autonomia propositiva, operativa e gestionale. E' articolato in uffici preposti allo svolgimento di funzioni o/e attività omogenee correlate.
- n. 9 posizioni di Elevata Qualificazione (EQ) di responsabilità con contenuti di alta professionalità. Tra tali posizioni vi sono anche l'E.Q. Responsabile dell'Avvocatura Comunale e l'E.Q. Avvocato, struttura autonoma e indipendente.

Di seguito l'organigramma che rappresenta la situazione organizzativa del comune:



La tabella di seguito riporta la suddivisione del personale in servizio al 31/12/2025:

	Maschi	Femmine	Totale
Personale complessivo	189	288	477
Personale indeterminato	182	281	463
di cui Part Time	8	56	64
di cui in distacco	1	2	3
di cui in comando		1	1
di cui in aspettativa senza assegni	2	2	4
Personale a tempo determinato	7	7	14

ASSUNZIONI IN RUOLO COMPRESA MOBILITÀ ANNO 2025 (01/01/2025-31/12/2025)

	Maschi	Femmine	Totale
Personale assunto	18	22	40

CESSAZIONI RUOLO COMPRESA MOBILITÀ (01/01/2025-31/12/2025)

	Maschi	Femmine	Totale
Personale cessato	7	20	27

○ **Dotazione organica**

Il concetto di dotazione organica ha subito una modifica da un punto di vista organizzativo, trasformandosi, dall'insieme dei posti teoricamente necessari per lo svolgimento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi, suddivisi poi in posti coperti e posti vacanti, secondo una visione statica dell'organizzazione, in fabbisogno complessivo delle competenze divise tra personale già presente e assegnato alla struttura e personale programmato. Da un punto di vista giuridico, il legislatore ha sempre più superato i vincoli legati al numero massimo di posti dell'organico verso un concetto di limite massimo di spesa da prendere a riferimento nell'ambito della programmazione del personale.

Nello specifico, ai sensi dell'art.6 comma 3 del D.Lgs165/2001 e sulla base delle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale approvate con Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 08/05/2018, pubblicato sulla G.U. del 27/07/2018, con il Piano Triennale dei Fabbisogno di Personale (PTFP) viene determinata la dotazione organica espressa in termini di spesa, calcolata su base annua, che non può essere superiore alla "spesa potenziale massima" del personale definita dal limite di spesa di cui all'art.1 comma557, della L. 296/2006, così come stabilito al comma 557quater integrato dal comma 5bis dell'art.3 del D.L. 90/2014, convertito dalla Legge114/2014.

La dotazione organica è calcolata dinamicamente in termini di spesa teorica massima tenendo conto:

- ☐ Della spesa del personale in servizio;
- ☐ Della spesa derivante dalle assunzioni programmate nel PTFP;
- ☐ Della minore spesa per le cessazioni programmate;
- ☐ Delle restanti voci di spesa del personale previste dall'art.1c.557 della legge 296/2006

L'organico del personale in servizio a tempo indeterminato è riportato, suddiviso per Settore/Servizi ed Aree contrattuali, nel seguente schema:

SITUAZIONE AL 31/12/2025	AREE CONTRATTUALI					
SETTORI/SERVIZI	FUNZIO N. E ELEV.Q.	ISTRUTTORI	OPERATORI ESPERTI	DIRIGENT I /DIRETTOR I	TOT.	TEMPO DETERMINATO
AREA AUTONOMA SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	15	59	4	1	79	
SEGRETARIO GENERALE con funzioni di Direttore dell'Organizzazione e pianificazione strategica – responsabilità di prevenzione della corruzione e trasparenza - Affari istituzionali		2			2	1 (Segretario Generale dip. Min.Int.)
AVVOCATURA	3				3	

SETTORE AUTONOMO RELAZIONI ESTERNE		2			2	7 (1 Dirigente art. 110 c. 1, 6 art. 90: n. 2 Area Fun. e EQ - n. 2 Area Istruttori - n. 1 Area Istruttori p.t. 18h - n.1 Area Operatori esperti)
Servizio Comunicazione 4 3 7	4	3			7	
Servizio eventi culturali e sportivi	2	3	1		6	
ICT	4	4			8	1 Dirigente art 110 c. 1
SETTORE ORGANIZZAZIONE, PIANIFICAZIONE STRATEGICA E RISORSE UMANE						
Servizio Selezione, formazione, gestione e sviluppo risorse umane	5	9			14	
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTARIO				1	1	
Servizio Contabilità e Servizi Finanziari, Assicurazioni ed Economato	4	8	1		13	
Servizio Bilancio e atti di programmazione-servizi fiscali-partecipate e controllo di gestione	3	8			11	n. 1 Area Istruttori tempo determinato
Servizio Tributi	7	13	1		21	n. 1 Area Istruttori tempo determinato
AREA DEI SERVIZI AI CITTADINI	1			1	2	
SUPPORTO SPECIALISTICO delle attività economico finanziarie dell' Area e Start up Sportello Polifunzionale	2	4			6	
SETTORE BIBLIOTECHE E SCUOLE CIVICHE- RELAZIONI CON LE ASSOCIAZIONI-POLITICHE DELLE PARI OPPORTUNITA'				1	1	
Servizio biblioteca e scuole civiche, pari opportunità	3	17	2		22	
SETTORE SOCIO-EDUCATIVO						

Servizio sociale, gestione amministrativa	2	7	1		10	
Servizio Minori e famiglie	15	4			19	
Servizio Anziani e disabili	11	1			12	
Servizi educativi e per l'infanzia	4	60	2		66	2 educatrici tempo determinato o Area Fun. e EQ
Welfare casa – Gestione amministrativa del patrimonio	3	4			7	
SERVIZIO DEMOGRAFICO, STATISTICO E AUSILIARIO	3	16	16		35	
SERVIZIO GARE E CONTRATTI	3	1			4	
AREA PIANIFICAZIONE, ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO-AMBIENTE				1	1	
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	2	1			3	
SETTORE TERRITORIO E LL.PP.-AMBIENTE						
Servizio Infrastrutture e reti- Manutenzione strade	6	4	2		12	
Servizio Attività produttive, SUAP e commercio- OSAP	3	8			11	
Servizio urbanistica, sportello unico edilizia SUE	7	5	1		13	
Servizio Igiene ambientale, Bonifiche, Qualità urbana	5	3			8	
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	2	3	5		10	
SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E GLOBAL SERVICE-VERDE						1 (Dirigente art. 110 c. 1)
Servizio Global service e Manutenzione stabili- Cablatura Reti Informatiche e videosorveglianza	1	7	8		16	

Servizio edilizia pubblica e Global Service	6	4			10	
Servizio tecnico Demanio e patrimonio	3				3	
Servizio arredo aree verdi-Parchi, giardini e tutele animali	4	3	4		11	
SETTORE SERVIZI CIMITERIALI				1	1	
Progettazione, manutenzione cimiteri-servizi cimiteriali	3	3	3		9	
SETTORE IMPIANTISTICA SPORTIVA E COMUNALE-PROJECT FINANCING						
Servizio Impiantistica sportiva e comunale - project financing	3	1			4	
TOTALE	139	267	51	6	463	14
					477	

Si procederà alla nuova programmazione del personale con riferimento al periodo 2027-2029 nell'ambito dell'apposita sezione del PIAO che sarà approvato non oltre 30 giorni dall'esecutività della delibera di bilancio, come previsto dalla normativa vigente. Tale programmazione sarà integrata con gli obiettivi di performance dell'ente, definiti a loro volta, sulla base degli indicatori di valore pubblico che si intendono perseguire, sulla base degli indirizzi contenuti nel presente documento. Per questo, ai fini della rilevazione del nuovo fabbisogno di personale, sarà attivato un percorso partecipativo con i dirigenti di riferimento finalizzato all'individuazione puntuale delle nuove figure professionali da inserire e alla eventuale sostituzione del turnover.

○ **Andamento occupazionale e della spesa di personale**

La spesa del personale è condizionata dalle politiche assunzionali dell'ente oltre che dall'aumento del costo del lavoro derivante dalla contrattazione nazionale e da quella decentrata.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.17 del 12/02/2026 è stato adottato il Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028, nella cui Sezione 3.3 è definito il Piano dei fabbisogni di personale, successivamente integrato/aggiornato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 97/2026.

In tale Piano si è dato atto che il Comune di Sesto San Giovanni ha un rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti (secondo la definizione dell'art. 2 del DM 17 marzo 2020) pari al 23,45% (dati rendiconto 2023) e quindi inferiore al 27,60%, valore soglia fissato dal sopra richiamato DM per la fascia demografica di riferimento. A seguito del rendiconto di gestione 2025 il rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti (secondo la definizione dell'art. 2 del DM 17 marzo 2020) è stato ricalcolato ed è pari al 23,26% e quindi comunque ancora inferiore al 27,60%, valore soglia fissato dal soprarichiamato DM per la fascia demografica di riferimento. In base a tali dati e nel rispetto sia del DM 17 marzo 2020 che dell'art.1 comma 557e seguenti della Legge n. 296/2006, è stato deliberato il piano delle assunzioni 2026 e le sue successive modifiche/integrazioni.

STIMA DEL TREND DELLE CESSAZIONI

Alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili al 13/01/2026, nel PIAO adottato con deliberazione di G.C. n. 17 del 12.2.2026 sono previste le seguenti cessazioni di personale nel triennio 2026/2028:

ANNO 2026

Area	Profilo professionale	Area/Settore/Servizio di assegnazione	Decorrenza cessazione	Motivo cessazione
Operatori esperti	Operatore Amministrativo Contabile	Servizio Demografico, Statistico e ausiliario	20/12/2026	Pensione di Vecchiaia
	Operatore Amministrativo Contabile	Settore autonomo Relazioni esterne	01/04/2026	Dimissioni volontarie
Istruttori	Educatore	Settore Socio-Educativo	19/01/2026	Pensione di Vecchiaia
	Esperto Amministrativo Contabile	Settore territorio e lavori pubblici - Ambiente	14/07/2026	Pensione di Vecchiaia
	Educatore	Settore Socio-Educativo	08/09/2026	Pensione di Vecchiaia
	Educatore	Settore Socio-Educativo	26/01/2026	Dimissioni volontarie
	Agente Polizia Locale	Area Sicurezza e protezione civile	14/03/2026	Dimissioni volontarie
	Esperto Amministrativo Contabile	Settore Socio-Educativo	02/02/2026	Dimissioni volontarie
	Esperto Tutela Ambientale Perito Agrario	Settore Territorio e Lavori Pubblici - Ambiente	04/03/2026	Dimissioni volontarie
Funzionari	Ufficiale	Area Sicurezza e protezione civile	01/01/2026	Dimissioni volontarie
	Specialista Giuridico Amministrativo	Settore Socio-Educativo	01/01/2026	Dimissioni volontarie
	Assistente Sociale *	Settore Socio-Educativo	10/08/2026	Superati limiti di età
	Specialista Giuridico Amministrativo	Settore Socio-Educativo	01/09/2026	Dimissioni volontarie
	Specialista Giuridico Amministrativo	Area Sicurezza e protezione civile	21/05/2026	Pensione di Vecchiaia
	Sottufficiale	Area Sicurezza e protezione civile	01/02/2026	Dimissioni volontarie

* trattenimento in servizio art.1 comma 165 legge 30 dicembre 2024 n.207

Rispetto alle cessazioni dell'anno 2026 ad oggi note, riferite al prospetto di cui sopra, per la posizione di Assistente sociale si prevede il trattenimento in servizio ai sensi dell'art.1 comma 165 Legge 207/2024, considerate le esigenze organizzative e funzionali dell'ente, come riportate nella documentazione a firma del Direttore dell'Area dei Servizi ai cittadini (allegata alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 17/2026).

Il suddetto trattenimento in servizio rientra nel limite massimo del 10% delle facoltà assunzionali autorizzate a legislazione vigente con il presente atto.

ANNO 2027

Area	Profilo professionale	Area/Settore/Servizio di assegnazione	Decorrenza cessazione	Motivo cessazione
Operatori esperti	Operatore Amministrativo Contabile	Servizio Demografico, Statistico e ausiliario	04/09/2027	Pensione di Vecchiaia
Istruttori	Esperto Amministrativo Contabile	Settore Economico Finanziario e tributario	13/11/2027	Pensione di Vecchiaia
	Agente Polizia Locale	Area Sicurezza e protezione civile	03/12/2027	Pensione di Vecchiaia
Funzionari	Sottufficiale	Area Sicurezza e protezione civile	21/11/2027	Pensione di Vecchiaia
	Specialista tributario	Settore Economico Finanziario e tributario	02/05/2027	Pensione di Vecchiaia

ANNO 2028

Area	Profilo professionale	Area/Settore/Servizio di assegnazione	Decorrenza cessazione	Motivo cessazione
Operatori esperti	Operatore Amministrativo Contabile	Servizio Demografico, Statistico e ausiliario	14/06/2028	Pensione di Vecchiaia
	Operatore Servizi di Manutenzione	Settore Edilizia pubblica e Global Service – Verde	09/12/2028	Pensione di Vecchiaia
Istruttori	Assistente Servizi Bibliotecari	Settore Biblioteche e scuole civiche	05/09/2028	Pensione di Vecchiaia
	Agente Polizia Locale	Area Sicurezza e protezione civile	13/10/2028	Pensione di Vecchiaia
Funzionari	Specialista Tributario	Settore Economico Finanziario e tributario	03/11/2028	Pensione di Vecchiaia

PIANO ASSUNZIONE 2026

Con le deliberazioni di GC n.17/2026 e n.97/2026 sono state previste, per l'anno 2026, le seguenti:

1) Assunzioni a tempo indeterminato

Con deliberazione di G.C. 17/2026 sono state previste le seguenti assunzioni a tempo indeterminato:

Area	N. Posti	Profilo professionale	Area/Settore/Servizio di assegnazione	Orario	Decorrenza assunzione	Note	Costo anno 2026
Istruttori	1	Esperto amministrativo contabile	Settore Impiantistica sportiva e comunale – project financing	Tempo pieno	1/3/2026 o successiva data utile		€ 28.313,54
	1	Esperto amministrativo contabile	Settore Economico Finanziario e tributario	Tempo pieno	1/6/2026 o successiva data utile	assunzione da effettuarsi al termine del diritto alla conservazione del posto del dipendente cessato	€ 19.818,08
	1	Esperto amministrativo contabile	Settore Economico Finanziario e tributario	Tempo pieno	15/6/2026 o successiva data utile	assunzione da effettuarsi al termine del diritto alla conservazione del posto del dipendente cessato	€ 18.411,51
	3	Agente	Area autonomia sicurezza e protezione civile	Tempo pieno	1/3/2026 o successiva data utile		€ 89.529,66
	1	Agente	Area autonomia sicurezza e protezione civile	Tempo pieno	15/3/2026 o successiva data utile		€ 28.360,18
	1	Esperto amministrativo contabile	Settore autonomo relazioni esterne	Tempo pieno	2/4/2026 o successiva data utile		€ 25.479,39
	1	Esperto amministrativo contabile	Area autonomia sicurezza e protezione civile	Tempo pieno	1/6/2026 o successiva data utile		€ 19.818,08

	1	Esperto amministrativo contabile	Settore Socio Educativo – Servizio Anziani e disabili	Tempo pieno	1/3/2026 o successiva data utile		€ 28.313,54
	1	Esperto amministrativo contabile	Settore Socio Educativo – Welfare e casa	Tempo pieno	1/3/2026 o successiva data utile		€ 28.313,54
	1	Esperto amministrativo contabile	Servizio Demografico	Tempo pieno	21/12/2026 o successiva data utile		€ 1.083,60
	1	Esperto amministrativo contabile	Settore Socio Educativo – Servizio sociale, gestione amministrativa	Tempo pieno	2/8/2026 o successiva data utile	assunzione da effettuarsi al termine del diritto alla conservazione del posto del dipendente e cessato	€ 14.156,77
	1	Esperto amministrativo contabile	Settore Socio Educativo	Trasformazione del rapporto di lavoro da part time 30 h a tempo pieno	1/3/2026 o successiva data utile		€ 4.697,34
	1	Esperto tecnico	Settore territorio e lavori pubblici - Ambiente – Servizio infrastrutture e reti	Tempo pieno	1/3/2026 o successiva data utile		€ 28.436,39
	1	Esperto tecnico	Settore territorio e lavori pubblici - Ambiente – Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	Tempo pieno	5/3/2026 o successiva data utile		€ 28.104,98

	1	Esperto tecnico	Settore territorio e lavori pubblici - Ambiente - SUAP	Tempo pieno	1/4/2026 o successiva data utile	assunzione da effettuarsi al termine del diritto alla conservazione del posto del dipendente cessato	€ 25.589,94
	1	Esperto amministrativo contabile	Settore territorio e lavori pubblici - Ambiente - SUAP	Tempo pieno	15/7/2026 o successiva data utile		€ 15.584,35
	1	Esperto amministrativo contabile	Settore edilizia Pubblica e Global service-Verde - Servizio tecnico demanio e patrimonio	Tempo pieno	1/3/2026 o successiva data utile		€ 28.313,54
	2	Educatore	Settore Socio Educativo	Trasformazione del rapporto di lavoro da part time 18 h a tempo pieno di n.2 Educatrici in servizio	1/3/2026 o successiva data utile		€ 28.180,54
	3	Educatore	Settore Socio Educativo	Trasformazione del rapporto di lavoro da part time 24h a tempo pieno di n.3 Educatrici in servizio	1/3/2026 o successiva data utile		€ 28.180,54

Funzioni a ridotta qualificazione	1	Specialista giuridico amministrativo	Settore Economico Finanziario e tributario	Tempo pieno	1/3/2026 o successiva data utile		€ 30.751,00
	1	Specialista economico contabile	Settore Organizzazione e pianificazione strategica e risorse umane	Tempo pieno	1/3/2026 o successiva data utile	Sostituzione già prevista nel PIAO 2025/2027 (delibera GC 11/2025 che prevedeva la sostituzione di ulteriori cessati non ancora noti nel rispetto della capacità assunzionale) - Effettuata procedura di mobilità a dicembre 2025. Graduatoria con 2 candidati idonei	€ 30.751,00

	1	Educatore	Settore Socio Educativo – Servizio Anziani e disabili – Servizio Minori e Famiglie	Part time 30 h	17/5/2026	assunzione da effettuarsi al termine del diritto alla conservazione del posto del dipendente cessato	€ 19.158,30
	1	Specialista Giuridico Amministrativo	Settore Socio-Educativo	Tempo pieno	01/09/2026		€ 12.297,36
	1	Assistente Sociale	Settore Socio Educativo – Servizio Anziani e disabili – Servizio Minori e Famiglie	Tempo pieno	10/8/2026	Trattenimento in servizio di n.1 dipendente - art.1 comma 165 legge 30 dicembre 2024 n.207 Fino al 31/12/2026	€ 14.567,66
Dirigenziale	1	Dirigente	Settore Edilizia Pubblica e Global service - Verde	Tempo pieno	1/11/2026	Tale posizione è coperta a tempo determinato fino al 31/10/2026, ai sensi dell'art.110 del D. Lgs.267/2000	€ 11.286,86

Con deliberazione di G.C. 97/2026 sono state previste inoltre alcune modifiche al precedente piano assunzionale nonché ulteriori assunzioni a tempo indeterminato, come di seguito indicato

La posizione a tempo indeterminato e pieno di n.1 Esperto tecnico – Area degli Istruttori presso il Settore territorio e lavori pubblici-Ambiente – SUAP a decorrere dal 1.4.2026 o successiva data utile è stata successivamente coperta, mediante mobilità interna, da un dipendente proveniente dal Settore Economico Finanziario e tributario pertanto il dirigente del medesimo Settore ha richiesto la relativa sostituzione mediante l'assunzione di n.1 Esperto amministrativo contabile – Area degli istruttori.

Con nota prot. 49234 del 4.5.2026 il Responsabile dei Servizi educativi e per l'infanzia ha chiesto la sostituzione di un'Educatrice con rapporto di lavoro a tempo pieno che verrà collocata a riposo dal mese di settembre 2026 mediante la trasformazione del rapporto di lavoro di n.1 Educatrice da tempo parziale 18 ore a tempo pieno e di n.2 Educatrici da tempo parziale 18 ore a tempo parziale 24 ore.

Inoltre, considerato che n.1 dipendente con il profilo professionale di Operatore dei Servizi di manutenzione – Area degli Operatori esperti e rapporto di lavoro a tempo parziale pari a 30 ore settimanali di Servizio presso il Settore Edilizia pubblica e Global service – Verde è cessato dal servizio a decorrere dal 19.3.2026 si ritiene opportuno sostituirlo mediante trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale pari a 24 ore a tempo parziale pari a 30 ore (+6 ore) di un dipendente con lo stesso profilo professionale e inquadramento in servizio presso il suddetto Settore, nonché con l'assunzione di Operatore dei Servizi di manutenzione – Area degli Operatori esperti e rapporto di lavoro a tempo parziale pari a 24 ore settimanali di servizio.

Infine, con nota prot. n.48817 del 29.4.2026, il direttore dell'Area dei servizi ai cittadini ha chiesto la sostituzione di n.1 Assistente sociale, trasferito per mobilità volontaria ad altro Ente a decorrere dal 16.5.2026 la cui assunzione è stata finanziata con i fondi di cui al DPCM 3.10.2022, (assunzione di personale con professionalità sociale finanziata con risorse del fondo per le non autosufficienze) e alla quale si applica l'esclusione dal calcolo della soglia di capacità assunzionale prevista dall'art. 57 comma 3-septies del DL n. 104/2020 (deliberazione Corte dei Conti Sezione delle autonomie n. 10/2026). Conseguentemente, a seguito della verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato aggiornata al rendiconto di gestione anno 2025, sono state confermate le assunzioni di tempo indeterminato previste con deliberazione di G.C. n.17 del 12.2.2026 non ancora effettuate, ad eccezione di quella della figura dirigenziale del Settore Edilizia Pubblica e Global Service – Verde che per i motivi esplicitati al punto 3.1 della sezione 3.3 della delibera di Giunta Comunale n. 97/2026 è stata revocata.

Di seguito gli aggiornamenti apportati al piano assunzioni:

Area	N. Posti	Previsto con deliberazione di GC n.17/2026		AGGIORNAMENTO		Orario	Decorrenza	Costo anno 2026
		Profilo professionale	Area/Settore/ Servizio di assegnazione	Profilo professionale	Area/Settore/ Servizio di assegnazione			
Area dei Funzionari e dell'Elevazione Qualificaz ione	1			Assistente Sociale	Settore Socio Educativo	Tempo pieno	01/06/2026 o successiva data utile	Trova copertura nel finanziamento di cui al DM 3.10.2022 (sostituzione del dipendente trasferito per mobilità volontaria)
Area degli Istruttori	1	Esperto Tecnico	Settore territorio e lavori pubblici- Ambiente – SUAP	Esperto amministrativo Contabile	Settore Economico finanziario e tributario	Tempo pieno	01/06/2026 o successiva data utile	Trova copertura nella spesa di n. 1 Esperto tecnico presso il Settore territorio e lavori pubblici- Ambiente-SUAP previsto con deliberazione di GC n.17/2026 che questa assunzione sostituisce
	3			Educatore	Settore Socio-Educativo	Trasformazione del rapporto di lavoro da part time 18 h a 24 h di n.2 Educatrici in servizio e da 18 h a tempo pieno di n.1 Educatrice in servizio	8/09/2026 o successiva data utile	Trova copertura nel risparmio derivante dalla cessazione di un'educatrice in servizio a tempo pieno
Area degli Operatori Esperti	1			Operator e servizi di manutenzione	Settore edilizia Pubblica e Global service -Verde	Trasformazione del rapporto di lavoro da part time 24 h a part time 30 h di n.1 dipendente in servizio	01/06/2026 o successiva data utile	Trova copertura nel risparmio derivante dalla cessazione di un operatore servizi di manutenzione a tempo parziale di 30h
	1			Operator e servizi di manutenzione	Settore edilizia Pubblica e Global service -Verde	Part time 24 h	01/06/2026 o successiva data utile	

Con le suddette deliberazioni di G.C. è stata inoltre prevista per l'anno 2026, la sostituzione di eventuali ulteriori figure professionali che cesseranno a qualsiasi titolo (anche per mobilità verso altra amministrazione) nell'anno 2026 e al momento non note, nel rispetto della capacità assunzionale, senza ulteriore deliberazione di Giunta Comunale.

1) Assunzioni a tempo determinato

Con deliberazione di G.C. 17/2026 sono state confermate le seguenti assunzioni a tempo determinato previste con deliberazione di G.C. n.47 del 2.4.2025 di aggiornamento del PIAO 2025-2027, non ancora effettuate:

Area	N. Posti	Profilo professionale	Area/Settore/Servizio di assegnazione	Orario	Periodo di assunzione	Costo annuo
Funzionari ed Elevata Qualificazioni	1	Specialista giuridico amministrativo (Funziionario Amministrativo per il Ministero)	Settore socio educativo	Tempo pieno	Dalla data di assegnazione per un massimo di 3 anni	€ 37.055,34
	1	Specialista economico contabile (Funziionario contabile per il Ministero)	Settore socio educativo	Tempo pieno	Dalla data di assegnazione per un massimo di 3 anni	€ 37.055,34
	1	Specialista servizi alle persone (Funziionario Psicologo per il Ministero)	Settore socio educativo	Tempo pieno	Dalla data di assegnazione per un massimo di 3 anni	€ 37.120,92

Inoltre, con lo stesso atto, sono state previste le seguenti assunzioni a tempo determinato:

Area	N. Posti	Profilo professionale	Area/Settore/Servizio di assegnazione	Orario	Decorrenza assunzione	Costo anno 2026
Istruttori	1	Esperto amministrativo contabile	Settore Economico finanziario e tributario	Tempo pieno	Dal 01/03/2026 al 14/06/2026, e comunque non oltre il rientro del dipendente con diritto alla conservazione del posto	€ 9.846,71
Istruttori	1	Esperto amministrativo contabile	Settore Socio Educativo – Servizio sociale, gestione amministrativa	Tempo pieno	Dal 01/03/2026 al 01/08/2026, e comunque non oltre al rientro del dipendente con diritto alla conservazione del posto	€ 14.337,44
Istruttori	1	Esperto amministrativo contabile		Tempo pieno	Dal 01/03/2026 al 31/05/2026, e comunque non oltre il rientro della dipendente in maternità	€ 8.534,76

Sono state previste inoltre anche eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendano necessarie per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale.

Con deliberazione di GC n. 97 del 4.6.2026 si è integrato il piano dei fabbisogni di personale con le seguenti assunzioni a tempo determinato:

Con nota prot. 49234 del 4.5.2026 il Responsabile dei Servizi educativi e per l'infanzia ha richiesto l'assunzione di n.4 Educatori per gli asili nido a tempo determinato con le seguenti motivazioni:

- n.2 Educatori per le stesse ragioni per le quali sono state assunte n.2 Educatrici a tempo determinato nell'anno educativo 2025-2026 ovvero in sostituzione di n. 1 Educatrice risultata inidonea alla mansione e n. 1 Educatrice trasferita per mobilità volontaria verso altra amministrazione;
- n.1 Educatore in sostituzione di n. 1 Educatrice risultata inidonea alla mansione;
- n.1 Educatore a compensazione delle riduzioni orarie richieste, da tempo pieno a tempo parziale 24 h, da n.3 Educatrici a tempo indeterminato

Area	N. Posti	Profilo professionale	Area/Settore/ Servizio di assegnazione	Orario	Periodo	Costo anno 2026
Dirigenziale	1	Dirigente (art.110 c.1 D. Lgs 267/2000)	Settore Edilizia pubblica e Global service - Verde	Tempo pieno	Dal 01/11/2026 al 31/12/2026 (Proroga per le motivazioni indicate nella Sez. 3.1 "Struttura organizzativa")	€ 11.615,27
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	4	Educatore	Settore Socio Educativo	Tempo pieno	Dal 01/09/2026 al 31/07/2027	€ 51.195,19

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Vincoli di finanza pubblica

Sul fronte dei vincoli di finanza pubblica, il mantenimento degli equilibri finanziari ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica sono stati i due principali filoni a guidare la programmazione, la gestione e la rendicontazione di Comuni, Province e Città metropolitane da molti anni.

L'obbligo di partecipazione delle regioni e degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica discende dalla competenza dello Stato in materia di coordinamento della finanza pubblica, indicata dall'articolo 117 della Costituzione, come modificato dalla legge costituzionale n. 3/2001, ed è più esplicitamente previsto dalla nuova formulazione dell'articolo 119 della Costituzione - operata dalla legge costituzionale n. 1/2012 - volta ad introdurre il principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale.

Il concorso alla finanza pubblica si realizza attraverso diverse modalità, tra cui la riduzione dei trasferimenti statali, il versamento diretto di risorse all'erario e l'attuazione di misure di revisione della spesa. A queste si aggiungono specifici obblighi di contenimento per determinate voci di costo, come quelle relative al personale.

Sul fronte dei vincoli di finanza pubblica, la legge di bilancio 2019, in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale ha abolito le regole del patto di stabilità di cui alla Legge n. 232/2016 e precedenti, permettendo agli enti di poter utilizzare liberamente l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato nel rispetto del pareggio di Bilancio.

La disciplina di riferimento per il mantenimento degli equilibri finanziari è rintracciabile all'articolo 162, comma 2 del Tuel, secondo il quale il pareggio finanziario complessivo per la competenza comprende l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e il recupero del disavanzo di amministrazione. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti e ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità. Il bilancio di previsione deve poi garantire un fondo di cassa finale non negativo.

In termini operativi, la programmazione della spesa pubblica (in particolare agli investimenti) diventa condizionata al solo rispetto degli equilibri del proprio bilancio.

L'assunzione di nuovo indebitamento è vincolata, al solo rispetto dell'articolo 204 del Tuel, che disciplina la sostenibilità del relativo rimborso. In altre parole, va verificato che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto di eventuali contributi statali e regionali in conto interessi, non superi il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno. Il bilancio di parte corrente dovrà poi assicurare la sostenibilità delle spese relative all'ammortamento dei mutui contratti. Il fondo pluriennale vincolato continuerà a rilevare ai fini degli equilibri generali di bilancio, anche se proveniente da debito.

LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Gli strumenti di monitoraggio e controllo permettono di comprendere se, attraverso la Pianificazione strategica, vengono rispettati gli impegni previsti nel programma di mandato.

Gli obiettivi strategici dell'Ente sono dettagliati e sviluppati negli obiettivi operativi e, in applicazione del principio di coerenza tra i documenti di programmazione, collegati agli obiettivi gestionali di PEG. L'Amministrazione procederà a rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente per informare sul grado di realizzazione degli obiettivi strategici, sul raggiungimento degli obiettivi operativi e sulle collegate aree di responsabilità politica e gestionale, attraverso i documenti sotto riportati:

- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);
- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, finalizzata alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti e degli aspetti finanziari connessi ai risultati ottenuti (art. 147 *ter* TUEL) che la Giunta presenta annualmente al Consiglio Comunale contestualmente al "nuovo" DUP, al fine di fornire indirizzi correttivi volti ad attuare i programmi stabiliti;
- La relazione sulla gestione, documento allegato al rendiconto economico finanziario della gestione i cui contenuti esprimono valutazioni circa l'efficacia degli interventi realizzati sulla base dei risultati conseguiti con riferimento ai programmi previsti dal bilancio e dal D.U.P;
- La relazione sulla *performance* (art. 10 c. 1 lett. b) d.lgs. 150/2009) finalizzata a evidenziare, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti.
- le pubblicazioni sul sito web istituzionale anche in forma semplificata.

Tutti i documenti di verifica sono pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

DUP - LINEE DI MANDATO E INDIRIZZI STRATEGICI

Il Documento Unico di Programmazione sviluppa e concretizza le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentate al Consiglio dal Sindaco ai sensi dell'art. 46, comma 3 del TUEL. "Le linee programmatiche" sono l'unico documento di indirizzo strategico a monte del DUP.

Gli indirizzi strategici dell'ente vengono sviluppati partendo dalle linee programmatiche di mandato presentate ai sensi dell'art. 46, comma 3, del TUEL, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e definiscono i macro-ambiti di intervento su cui verrà posta l'attenzione dell'amministrazione nel corso del mandato amministrativo. Gli obiettivi strategici del DUP rimangono fermi ed invariati per tutti e cinque gli anni, salvo aggiornamenti e modifiche rese necessarie dai mutati scenari economici o sociali di riferimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Ai sensi del punto 8.1 del principio contabile n.1 "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati"

Preso atto dell'esito di tale verifica e dei mutamenti economici e sociali, è emersa la necessità di precisare alcuni contenuti delle linee di mandato e riformulare le linee strategiche, al fine di migliorare il raccordo con gli obiettivi operativi e rispondere al meglio alle necessità rappresentate nel presente documento.

Vengono introdotte precisazioni nelle seguenti linee di mandato:

"SESTO SEMPRE PIÙ SICURA" – Sicurezza: avanti con il "modello Sesto"

"SESTO SEMPRE PIÙ RIQUALIFICATA" – Rigenerazione urbana nuovi bandi per edifici e quartieri

"SESTO SEMPRE PIÙ INCLUSIVA" – La persona al centro: una città attenta e inclusiva

"SESTO SEMPRE PIÙ VIVA" – Cultura: una città viva

e riformulate le seguenti azioni strategiche allo scopo di renderle più mirate ed incisive nel rispetto delle linee di mandato:

Linea di mandato: SICUREZZA: AVANTI CON IL "MODELLO SESTO"

Obiettivo strategico: 1.1 Una città più sicura

Linea di mandato: AMBIENTE, DECORO URBANO: LA CITTA' BELLA E PULITA

Obiettivo strategico: 2.1 Una città più verde, una città più curata

Linea di mandato: RIGENERAZIONE URBANA: NUOVI BANDI PER EDIFICI E QUARTIERI

Obiettivo strategico: 3.1 Rigenerare l'assetto urbano del territorio

Linea di mandato: LA PERSONA AL CENTRO: UNA CITTA' PIÙ ATTENTA E INCLUSIVA

Obiettivo strategico: 4.8 Promozione dei servizi educativi per l'infanzia

Obiettivo strategico: 4.1 Sostegno alle politiche abitative

Linea di mandato: MOBILITA' E SERVIZI: LA CITTA' SEMPRE PIÙ FRUIBILE

Obiettivo strategico: 9.4 Riconfigurazione dei servizi di front office del comune e sportello polifunzionale

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Di seguito si riportano le linee programmatiche di mandato 2022-2027, approvate durante la seduta di insediamento del Consiglio Comunale in data 19.07.2022, con delibera n.51.

1) SESTO SEMPRE PIU' SICURA

SICUREZZA: AVANTI CON IL "MODELLO SESTO"

La **SICUREZZA** resterà al centro dell'attività di questa amministrazione.

Dopo avere agito su tutti i fronti vedendo riconosciuto il nostro operato come un vero e proprio modello replicabile, nel secondo mandato sono state avviate e continueranno ad essere perseguite le seguenti azioni:

- rafforzare il **turno "notturno"** di vigilanza urbana, Polizia Giudiziaria e ufficio reati predatori.
- potenziare la rete di **videosorveglianza** già attiva tra Comando della Polizia Locale, Polizia di Stato e Carabinieri, al contempo efficientando l'interazione dei sistemi;
- aumentare progressivamente l'organico della Polizia Locale, dotandolo di ulteriori e sempre più sofisticate attrezzature quali body-cam per tutti gli operatori, dash-cam per le auto di servizio, foto-trappole e videocamere portatili "e-killer" di ultima generazione per il controllo di discariche abusive e ogni altra attrezzatura utile per un pronto rilievo e accertamento degli illeciti;
- dotare la Polizia Locale di strumenti di protezione, quali *taser* e *bolawrap*, al fine di garantire la sicurezza degli operatori durante interventi caratterizzati da elevati profili di criticità;
- implementare il controllo veicolare con la creazione di ulteriori varchi cittadini con lettori targhe degli automezzi che risultano segnalati, rubati o privi di assicurazione;
- Incrementare la capillarità della presenza sul territorio, mediante istituzione di presidi decentrati (è già stato attivato il presidio decentrato di Piazza Oldrini);
- rafforzare la vigilanza di prossimità e i presidi fissi nelle aree maggiormente esposte a fenomeni predatori;
- consolidare e rimodulare, d'intesa con la Prefettura, il progetto Strade Sicure con la presenza dell'Esercito;
- consolidare il progetto **Controllo di Vicinato**, attivando la partecipazione dei cittadini;
- realizzare il nuovo Commissariato della Polizia di Stato già approvato e finanziato;
- realizzare (attività già in corso) importanti interventi di manutenzione straordinaria dei luoghi strategici (Commissariato della Polizia di Stato e Caserma dei Carabinieri);
- garantire la legalità e la sicurezza, nell'osservanza delle norme che ne determinano i requisiti, in tutte le strutture di culto;
- diffondere nelle scuole il nuovo Regolamento di Polizia Urbana, entrato in vigore il 18 giugno 2018, utile strumento di educazione civica. In parallelo, per rispondere alle accresciute esigenze educative dei più piccoli, proseguire: (i) l'attività di sensibilizzazione al fenomeno del bullismo, mediante incontri e seminari; (ii) il supporto a campagne di educazione stradale con la partecipazione di Agenti della Polizia Locale;
- applicare il Regolamento di Polizia Urbana, come ben fatto negli ultimi anni dalla Polizia Locale, per svolgere l'azione di individuazione e repressione di comportamenti disdicevoli - quali es. ubriachezza, bivacco molesto, accattonaggio, vendita di merci contraffatte, ecc. - con relativa applicazione di sanzione e l'ordine di allontanamento e segnalazione

alla Questura di Milano;

- garantire il rispetto del Codice della Strada e dei suoi aggiornamenti, in risposta all'esigenza di contrasto della circolazione e della sosta selvaggia dei veicoli, ivi inclusi quelli destinati alla micromobilità;
- continuare l'azione di controllo sulle irregolarità negli alloggi comunali e in gestione Aler, di concerto con Aler stessa, Prefettura e le Forze dell'Ordine. Nella prima fase dell'attuale mandato amministrativo, si è rilevata una gravissima situazione di abusivismo e illegittimità, con la presenza di subaffitti, soggetti abusivi e di installazioni di impianti non consentiti e pericolosi;
- confermare la chiusura notturna di altri giardini e parchi, oltre a quelli su cui si è già intervenuti, dotandoli di sistemi di videosorveglianza per prevenire e contrastare qualsiasi reato;
- intervenire, nei limiti delle competenze dell'Ente comunale, sugli orari di esercizio delle attività di vendita di bevande alcoliche in punti che creino rischi o arrechino disturbo ai cittadini.

PROTEZIONE CIVILE: obiettivo di mandato è il potenziamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile istituito con Delibera di Consiglio n. 17/2019 del 17/4/2019. Dopo il reclutamento e la formazione dei volontari, verrà incrementata la dotazione di attrezzature e mezzi dedicati al Nucleo.

2) SESTO SEMPRE PIU' BELLA E PULITA

AMBIENTE, DECORO URBANO: LA CITTA' BELLA E PULITA

Il decoro urbano è stata una delle priorità del primo mandato e sarà un ambito di primaria importanza anche in futuro perché vivere in una città pulita e ordinata migliora la qualità della vita.

Queste le azioni previste:

- avviare lo studio di fattibilità dell'interramento dell'elettrodotto;
- introdurre ZTL con telecamere per la Bergamella in Via Fratelli di Dio;
- procedere alla bonifica del parco della Bergamella;
- continuare con le campagne di sensibilizzazione affinché i cittadini contribuiscano sempre più al rispetto delle aree pubbliche quali giardini, marciapiedi, piazze ed edifici. (campagna contro i mozziconi di sigaretta, campagna per la raccolta degli escrementi degli animali, campagna della raccolta differenziata dei rifiuti)
- incrementare ulteriormente la raccolta differenziata (passato in 5 anni dal 47% al 70%) attraverso l'installazione di contenitori appositi lungo le strade e, in ambito residenziale, con cassonetti a scomparsa nelle strade oltre alla realizzazione di stazioni ecologiche differenziate.
- implementare l'igiene urbana grazie al nuovo appalto che prevede maggiori servizi e macchinari più innovativi ed efficienti
- mantenere il verde pubblico grazie al nuovo appalto che prevede maggiori tagli, potature e attenzione ai giardini, ai parchi e ai quartieri periferici.
- rafforzare la squadra costituita nel 2018 di ispettori anti-degrado nei quartieri per controllare il rispetto dell'appalto di pulizia e raccolta rifiuti.
- incrementare le aiuole fiorite grazie alla partecipazione dei commercianti come sponsor.
- monitorare le segnalazioni all'URP e i tempi di risposta degli uffici
- attuare un progetto che miri all'abbellimento di alcune strade cittadine la messa a dimora

- di piccole alberature ornamentali
- mantenere e rafforzare la squadra di pronto intervento per ridurre i casi di rifiuti abbandonati abusivamente.
- ampliare le politiche di tutela della salute, dell'ambiente e della c.d. green economy, già avviata con lo spegnendo e l'abbattimento del forno inceneritore riconvertito nella biopiattaforma più innovativa d'Europa.

3) SESTO SEMPRE PIU' RIQUALIFICATA

RIGENERAZIONE URBANA: NUOVI BANDI PER EDIFICI E QUARTIERI

La grande capacità di progettare interventi e di attrarre risorse nel primo mandato ha portato sul territorio circa 70 milioni di euro da vari bandi di finanziamento. I primi interventi sono stati destinati alle scuole cittadine perché la sicurezza dei nostri figli è e sempre sarà al primo posto. Interi quartieri saranno riqualificati e anche edifici pubblici importanti per lo sviluppo e l'attrattività della città.

Nel corso del secondo mandato, grazie agli interventi finanziati attraverso le risorse ministeriali del PNRR, sono in corso di completamento importanti progetti di riqualificazione del patrimonio scolastico cittadino. Sono stati riqualificati il plesso scolastico Marzabotto e la scuola primaria Marzabotto, mentre è stato realizzato il nuovo asilo Savona, ampliando e migliorando l'offerta educativa per le famiglie del territorio.

Contestualmente, è stata portata a termine la riqualificazione complessiva dell'ex Casa dei Bambini "Montessori", situata nel quartiere Villaggio Falck. L'intervento ha consentito il recupero e la valorizzazione dell'edificio, trasformandolo in un moderno centro polifunzionale dedicato alle famiglie e alla comunità.

Si conferma l'indirizzo dell'Amministrazione di attuare la riqualificazione dei centri sportivi attraverso, dove e per quanto possibile secondo il mutato scenario economico, strumenti di finanziamento privato, con concessioni di durata commisurata al rientro dell'investimento e, quindi, alla dimensione dello stesso e alla marginalità dei ricavi rispetto ai costi di esercizio delle infrastrutture realizzate e/o riqualificate. Verranno ulteriormente potenziate le competenze comunali capaci di attrarre risorse sul territorio.

Un'altra significativa opera di valorizzazione ha riguardato Villa Visconti d'Aragona, sede della Biblioteca Centrale. L'intervento ha permesso il recupero delle principali caratteristiche architettoniche dell'immobile, nel pieno rispetto del suo valore storico e delle sue peculiarità originarie. Parallelamente, la biblioteca è stata rinnovata e potenziata, restituendo alla cittadinanza sestese un importante polo culturale e di aggregazione. Nell'ambito dello stesso progetto è stato inoltre realizzato il nuovo Caffè Letterario, uno spazio pensato per favorire l'incontro, la socializzazione e la promozione della cultura.

Tra gli interventi individuati dall'Amministrazione Comunale e dagli uffici tecnici per la riqualificazione e la valorizzazione dei quartieri urbani, è stata inoltre completata la ristrutturazione del Quartiere Primavera, con particolare riferimento agli edifici SAP di via Magenta 88 e via Leopardi 161, migliorando la qualità abitativa e il decoro urbano dell'area.

L'Amministrazione ha quindi confermato e attuato il proprio indirizzo strategico volto alla riqualificazione dei centri sportivi attraverso il ricorso a strumenti di finanziamento privato, compatibilmente con il contesto economico. Grazie a concessioni calibrate sulla sostenibilità degli investimenti, sono stati realizzati interventi di ammodernamento e valorizzazione delle infrastrutture sportive cittadine. Parallelamente, sono state rafforzate le competenze comunali dedicate alla

progettazione e all'attrazione di risorse esterne, incrementando la capacità dell'ente di intercettare finanziamenti e opportunità di sviluppo per il territorio.

4) SESTO SEMPRE PIU' INCLUSIVA

LA PERSONA AL CENTRO: UNA CITTA' ATTENTA E INCLUSIVA

Politiche abitative:

L'ente è dotato di un ampio patrimonio di edilizia pubblica che questa amministrazione, prestando attenzione alle politiche abitative, ha iniziato a riqualificare con importanti interventi di manutenzione dopo anni di incuria.

Gli alloggi comunali sono e saranno sempre più sottoposti a piani di recupero e di ristrutturazione.

L'amministrazione, nel secondo mandato, si prefigge di continuare:

- le opere di ristrutturazione e messa a norma degli alloggi
- il controllo nella regolarità e trasparenza delle assegnazioni
- il contrasto alle situazioni di abusivismo e illegittimità
- le politiche abitative a supporto della fragilità attraverso una filiera di strumenti che andranno dall'*housing* sociale al SAT e ai canoni concordati.

L'Agenzia casa rafforzerà i servizi per il cittadino che si trova in stato di morosità incolpevole, accompagnandolo nel percorso di attivazione di tutte le misure messe a disposizione dalla Regione.

Politiche di autonomia:

L'amministrazione ha a cuore le peculiarità di ciascun individuo, per questo ha avviato, ed intende potenziare, progetti individualizzati di autonomia che consentano, a chi sta vivendo un disagio sociale, di recuperare una stabilità socio- economica.

Politiche per l'infanzia:

Una città che guarda al futuro non può che mettere al centro le nuove generazioni partendo proprio dai più piccoli attraverso:

- lo sviluppo della rete territoriale pre natale e neo natale in collaborazione con i servizi psico-pedagogici dell'ente. Il tavolo tra ASST, l'amministrazione e i nidi comunali, accreditati e privati, intende intercettare le fragilità fin dai primi mesi di vita e accompagnare il bambino e la famiglia nell'età evolutiva.
- il mantenimento, il rinforzo e l'innovazione del forte know how che da sempre contraddistingue i nidi della città sviluppando un progetto organico di welfare attraverso la Fondazione di Partecipazione GeneriAmo che consente un approccio multi prospettico.
- l'attenzione verso gli edifici che ospitano i nidi continuerà, attraverso la riqualificazione strutturale in funzione dello sviluppo delle progettualità di alto valore tecnologico e pedagogico, utilizzando materiali e spazi come volano per una esperienza multi sensoriale innovativa volta all'autodeterminazione del bambino.
- l'implementazione di spazi dedicati alla famiglia con la riqualificazione della ex casa dei bambini Montessori al Villaggio Falck, che diventerà un centro polifunzionale e inclusivo.
- la riconferma del progetto Piccoli e Grandi, conferito alla Fondazione Generiamo.

Politiche educative

Le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria sono un patrimonio educativo da valorizzare sempre più.

Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psicofisica e relazionale, il Comune continuerà ad impegnarsi per l'inserimento e l'integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni con disabilità (assistenza, trasporti, ecc ...)

Politiche per la fragilità

Gli ultimi anni hanno dimostrato che, accanto alle fragilità note, nuovi bisogni possono imporsi all'improvviso all'attenzione dell'amministrazione.

La politica dell'ente continuerà a scegliere servizi che favoriscano la domiciliarità e percorsi di de-istituzionalizzazione.

Nel primo mandato abbiamo potenziato le amministrazioni di sostegno in capo all'ente, i servizi di SAD, l'RSA aperta fornita da Fondazione La Pelucca e lo sportello di assistenza familiare (badanti).

In previsione futura verrà progettato l'housing dedicato ad anziani in difficoltà così da realizzare uno spazio di coabitazione, solidale, innovativo e sostenibile, in collaborazione con il terzo settore, evitando la dispersività delle grandi strutture d'accoglienza anziani.

Come politiche preventive in particolare l'amministrazione ha sostenuto i centri ricreativi anziani, riqualificando e riaprendo gli spazi dedicati al *dancing* e agevolando tutte le attività dedicate agli over 65, con tariffe minori per gli ingressi al cinema, teatro e palestre.

Per la disabilità, invece, l'amministrazione continuerà a sostenere progetti dedicati al "dopo di noi" e laboratori abitativi propedeutici alla vita indipendente sostenendo il Capability Approach. Per questa amministrazione il progetto individualizzato resta la strada per una vita vissuta appieno dai nostri cittadini con disabilità. E anche allo studio il progetto innovativo di una "Agenzia di vita indipendente", così come espresso nel Piano di Zona 2025-2027.

Politiche giovanili

Le politiche giovanili si muoveranno su due fronti:

- potenziamento dei servizi di supporto e orientamento per i giovani in collaborazione con i servizi di rete di città metropolitana (rete degli Informagiovani), percorsi contro la dispersione scolastica e di riqualificazione dei NEET;
- sostegno al protagonismo giovanile: consolidamento del centro di aggregazione Punto Zero di SpazioArte; avvio progetti di promozione della cittadinanza attiva e del volontariato in un'ottica di acquisizione di competenze trasversali in collaborazione con gli istituti scolastici e di formazione, il terzo settore e i soggetti del territorio;

Associazionismo

Il Comune di Sesto San Giovanni riconosce il contributo che l'associazionismo e il volontariato offrono alla comunità locale in termini di coesione sociale, sviluppo, solidarietà, partecipazione e cittadinanza attiva.

Per tale ragione sostiene e promuove la crescita dell'associazionismo in città con l'obiettivo di:

- sostenere e accompagnare le associazioni mettendo a disposizione le infrastrutture necessarie al loro sviluppo;

- favorire la nascita di legami tra le associazioni e il territorio;
- costruire insieme alle associazioni la **Casa delle Associazioni e del Volontariato**, luogo in cui le associazioni possono mettersi in rete, reperire strumenti e idee, incontrare la cittadinanza.

La Casa delle Associazioni e del Volontariato è una struttura presente sul territorio cittadino, in cui le associazioni possono incontrarsi e svolgere attività istituzionali mirate allo sviluppo di reti e partenariati, scambio di informazioni, esperienze e buone pratiche per una più efficace progettazione sociale.

Perché tutto ciò che è stato sopra scritto sia auspicabilmente realizzabile si intende, nell'immediato, ripristinare un presidio fisso, costituito da personale comunale, presso la Casa delle Associazioni. La presenza di personale crea sinergia tra l'ente e le associazioni e tra le stesse associazioni.

Il Cittadino

Sarà introdotta la **citizen satisfaction con i seguenti obiettivi**: la **rilevazione** delle aspettative con cui i cittadini si affacciano e scelgono di usufruire del servizio; l'**analisi** dei differenti target e delle specifiche esigenze; il **coinvolgimento** e la partecipazione di soggetti deboli; la verifica dell'efficacia del servizio; il **miglioramento** del dialogo e del rapporto di fiducia tra cittadini e pubbliche amministrazioni. Il cittadino si trasforma in una risorsa, viene posto al centro del processo di organizzazione e ristrutturazione delle attività pubbliche. **Gli strumenti tecnologici** sono stati impiegati in modo sempre più strategico per affinare la costruzione di una **pubblica amministrazione partecipata e democratica**, in cui i cittadini diventano parte attiva.

5) SESTO SEMPRE PIU' INTERNAZIONALE

CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA RICERCA: UN RUOLO INTERNAZIONALE PER SESTO

La Città della Ricerca e della Salute è un unicum in tutta Italia.

Un grandissimo progetto, voluto dal centrodestra, di Regione Lombardia. Un progetto che rappresenta un volano per la città grazie a una struttura straordinariamente importante e all'avanguardia per lo sviluppo del territorio capace di attrarre capitali pubblici e privati.

Durante il primo mandato l'amministrazione ha avviato:

- i lavori di Città della Salute e della Ricerca
- i lavori di costruzione del quartiere Unione Zero e parco Unione, con la realizzazione della prima parte del grande Parco Urbano
- i lavori della nuova stazione a ponte.

Nei prossimi anni l'amministrazione continuerà a presidiare con attenzione gli sviluppi di Città della Salute e della Ricerca così come il San Raffaele 2, che vedranno riversarsi sul territorio ingenti risorse e grandissime opportunità per tutti i suoi abitanti. Il nuovo stadio calcistico nelle aree Falk sarà un progetto che valorizzerà ancora di più le aree dismesse.

6) SESTO CITTA' EUROPEA DELLO SPORT

SPORT: SESTO CITTA' EUROPEA DELLO SPORT

Impianti sportivi completamente riqualificati grazie a project financing e politiche sportive costruite con la rete di tutti gli attori territoriali hanno fatto guadagnare a Sesto il titolo di Città Europea dello Sport 2022. Per le attività sportive non in grado di sostenere finanze di progetto, ovvero dove si rende necessario il coinvolgimento economico pubblico, ci sarà una progettazione congiunta con i gestori sulla base di riqualificazioni finalizzate anche alle politiche sociali.

In questi anni abbiamo investito 21,7 milioni di euro sugli impianti sportivi della città e l'investimento procapite sullo sport è passato da 0,5 euro nel 2016 a 265 euro nel 2021.

Forte dell'esperienza maturata come Città Europea dello Sport, l'Amministrazione intende continuare il suo impegno nella promozione dello sport come valore sociale e dare continuità al modello virtuoso di gestione e promozione sportiva, valorizzando infrastrutture, eventi e partecipazione cittadina:

Impianti

- Riqualificazione della piscina Olimpia e relativa concessione;
- Manutenzioni straordinarie dei Centri Sportivi quali ad esempio lo Stadio Breda con la predisposizione del riscaldamento del campo a cura e spese del concessionario, il Centro Sportivo Dordoni con l'ammodernamento della pista di atletica e la messa a punto dell'illuminazione, il Centro Sportivo Manin con il rifacimento dell'illuminazione del campo da calcio e di installazione della recinzione alta di protezione per evitare la fuoriuscita laterale dei palloni su proprietà private;
- riqualificazione ed efficientamento delle palestre scolastiche mantenendo le tariffe più basse dell'area metropolitana
- Potenziamento delle infrastrutture sportive comunali mediante la progettazione e la realizzazione del nuovo Palazzetto dello Sport cittadino.

Fitness all'aperto

- nuovi percorsi fitness nei parchi
- riqualificazione dei campi di basket all'aperto attraverso street art
- grandi eventi sportivi (festa dello sport, mezza maratona, campionati internazionali di diverse discipline)

Politiche sportive

- potenziare il doposcuola sportivo a prezzi calmierati per gli studenti di scuole elementari e medie
- mantenere tariffe agevolate per anziani che praticano attività sportiva
- promuovere lo sport come corretto stile di vita nelle scuole cittadine di ogni ordine e grado.

7) SESTO SEMPRE PIU' AMICA DEGLI ANIMALI

ANIMALI: CITTA' ATTENTA AI NOSTRI PICCOLI AMICI

Le importanti azioni messe a punto durante il primo mandato provano la grande attenzione dell'amministrazione al benessere dei nostri amici animali (oasi felina in Via Madonna del Bosco, colonie feline, regolamento benessere e tutela animali, apicoltura, nuove aree cani, serra bioclimatica in villa Mylius, fattoria didattica per i più piccoli).

Nel secondo mandato, oltre a consolidare quanto già avviato, verrà portato a termine lo studio di fattibilità per il canile cittadino e per la realizzazione del cimitero degli animali e fattoria didattica.

8) SESTO SEMPRE PIU' ATTRATTIVA

LAVORO, COMMERCIO, IMPRESA: UNA CITTA' PIU' ATTRATTIVA

Politiche per il lavoro

Con la forza propulsiva data dalla importante riqualificazione delle aree dismesse dove la Città della Ricerca e della Salute sta prendendo concreta forma, non si può che essere molto attenti alle politiche per il lavoro.

Per questo l'amministrazione sta lavorando per portare sul territorio l'agenzia per il lavoro in modo che i cittadini non debbano andare in territori limitrofi per accedere a questi servizi. Inoltre, al fine di mettere a sistema tutte le politiche portate avanti dall'ente, il settore per le politiche per il lavoro collaborerà sinergicamente con i servizi sociali per la costruzione di progetti lavorativi dedicati anche alle categorie svantaggiate facendo rete con i consorzi accreditati. L'amministrazione intende, inoltre, stimolare anche percorsi di formazione per tutte quelle figure professionali che saranno necessarie al nuovo quadro di sviluppo che il territorio sta intraprendendo.

Politiche per il commercio

Una città bella, curata e fruibile è anche una città attrattiva per la ricca rete cittadina di commercianti.

Mantenere la vitalità della nostra città è un preciso obiettivo anche del secondo mandato: saranno individuate aree cittadine destinate all'aggregazione sociale ma saranno organizzati anche eventi diffusi sul territorio in collaborazione con i commercianti e le associazioni estesi.

Nel centro storico si lavorerà per arrivare a un piano di valorizzazione delle ville storiche: Villa Zorn, Villa Mylius, Villa Visconti D' Aragona e Villa Puricelli Guerra.

Grandi eventi in occasione della festa patronale di San Giovanni e delle festività natalizie saranno offerti alla città.

Si procederà con l'introduzione di sgravi tariffari per i negozianti che aumentano la capacità ricettiva.

Politiche per le imprese

Obiettivo del secondo mandato è potenziare ed efficientare la rete dei servizi alle imprese a partire da quelli comunali. Velocità ed elasticità delle risposte nel rispetto della normativa saranno gli strumenti al servizio delle imprese che scelgono Sesto San Giovanni.

9) SESTO SEMPRE PIU' FRUIBILE

MOBILITA' E SERVIZI: LA CITTA' SEMPRE PIU' FRUIBILE

Per poter vivere appieno una città moderna pensiamo che i cittadini debbano potersi muovere agevolmente sia con i mezzi pubblici sia con mezzi privati.

Obiettivi strategici sono stati già raggiunti durante il primo mandato: copertura ai 5 milioni di debiti fuori bilancio ereditati per la metropolitana M, stanziamento di altri 4,5 milioni per il prolungamento della

metropolitana M5, eliminazione della tariffa extraurbana del biglietto metropolitano per le fermate Sesto Rondo e Sesto FS:

Nel prossimo mandato l'amministrazione intende ampliare i progetti già in atto, avviare il nuovo Piano della Sosta e governare la nuova viabilità in funzione dell'avvio di Città della Ricerca e della Salute, che vedrà modifiche alla viabilità e la realizzazione di un nuovo svincolo della tangenziale.

È intento di questa amministrazione:

- realizzare la nuova metrotranvia Sesto F.S. - Adriano;
- ottimizzare i collegamenti dalla periferia alle fermate della metropolitana fino al centro città.
- mantenere la ZTL realizzata durante il mandato 2017/2022 che garantisce una migliore viabilità.
- mantenere il Piano della Sosta realizzato durante il mandato 2017/2022 che consente di rendere più agevole il parcheggio sulle strade cittadine.
- realizzare nuovi parcheggi anche nei pressi delle fermate metropolitane per incentivare i pendolari a non utilizzare la macchina all'interno del territorio cittadino. Il pagamento della sosta potrà essere più agevole con il pagamento a mezzo di "app" dedicate.
- ampliare il piano "Viva la Mamma" con nuovi parcheggi Rosa dedicati a gestanti e mamme.
- ampliare la rete delle piste ciclabili con il Piano Bicipolitano con percorsi ciclabili che collegano la periferia al centro e alla metropolitana per creare un sistema ciclabile fruibile e utile.
- proseguire con il Piano per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche (PEBA) iniziato nel primo mandato per rendere la città completamente fruibile e inclusiva.
- sarà data attuazione al Nuovo piano di Governo Cimiteriale, che prevederà oltre alla costruzione di nuovi loculi, anche il luogo di dispersione delle ceneri e il cimitero per gli amici animalidomestici.

Il Comune è casa tua

La struttura organizzativa comunale è il primo importante strumento necessario all'attuazione del programma politico del secondo mandato. Per questo verrà potenziata la formazione dei dipendenti comunali per l'acquisizione o il consolidamento di nuove competenze necessarie a erogare servizi sempre più personalizzati al cittadino. Processi semplificati, servizi on line, risposte celeri alle segnalazioni, informazione continua su tutti i servizi comunali devono essere attivati e presidiati per risposte certe, veloci e risparmio- tempo.

10) SESTO SEMPRE PIU' VIVA

CULTURA: UNA CITTA' VIVA

La riqualificazione di Villa Visconti d'Aragona consente di mettere compiutamente a sistema il Viale delle Ville in centro Città. Eventi e manifestazioni verranno pensati per valorizzare Villa Zorn, Villa Mylius, Villa Visconti d'Aragona e Villa Puricelli Guerra.

Eventi e iniziative verranno pensate in collaborazione con le associazioni del territorio che durante il primo mandato hanno dimostrato di essere attori culturali di qualità.

Allo stesso tempo eventi e iniziative saranno pensati al di fuori degli spazi deputati, la cultura diffusa è lo strumento per raggiungere sempre nuovi pubblici e seminare bellezza e sapere. Continueremo la realizzazione di Murales di qualità per valorizzare la Street Art come forma di cultura e valorizzazione dei principi costituzionali.

Rimane alta l'attenzione verso la riqualificazione della Fornace Mariani.

Verranno messi in rete tutti gli attori territoriali che producono cultura: comune, associazioni, scuole e gestori di struttura culturali per offrire un palinsesto annuale di eventi di qualità.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

In coerenza con quanto stabilito nelle linee di mandato 2022-2027, approvate dal Consiglio comunale con propria delibera in data 19.07.2022, in questo ambito della sezione strategica del DUP vengono individuate le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione – da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo –, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Questa attenzione viene declinata in progetti e obiettivi strategici.

Per la formulazione della propria strategia il Comune di Sesto San Giovanni ha tenuto conto della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livello qualitativo medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale. Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dal vigente Pareggio di Bilancio.

OBIETTIVI STRATEGICI riclassificati per linee di mandato

Linea di mandato

1 – SICUREZZA: AVANTI CON IL “MODELLO SESTO”

- 1.1 – Una città più sicura
- 1.2 – Protezione civile funzione fondamentale
- 1.3 - Videosorveglianza e tutela dei cittadini

Linea di mandato

2 – AMBIENTE, DECORO URBANO: LA CITTA' BELLA E PULITA

- 2.1 – Una città più verde, una città più curata
- 2.2 – Verso un'economia circolare per la riduzione dell'inquinamento

Linea di mandato

3 – RIGENERAZIONE URBANA: NUOVI BANDI PER EDIFICI E QUARTIERI

- 3.1 – Rigenerare l'assetto urbano del territorio
- 3.2 – Quartieri e non periferie

Linea di mandato

4 – LA PERSONA AL CENTRO: UNA CITTA' ATTENTA E INCLUSIVA

- 4.1 – Sostegno alle politiche abitative
- 4.2 – Welfare circolare e di comunità (citizen satisfaction)
- 4.3 – Sostegno alla fragilità
- 4.4 – Sostegno alla funzione educativa
- 4.5 – Sostegno ai giovani
- 4.6 – Politiche per le pari opportunità
- 4.7 – Il Volontariato sociale come interlocutore delle politiche sociali
- 4.8 – Promozione dei servizi educativi per l'infanzia

Linea di mandato

5 – CITTA' DELLA SALUTE E DELLA RICERCA: UN RUOLO INTERNAZIONALE PER SESTO

5.1 – Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi

Linea di mandato

6 – SPORT: SESTO CITTA' EUROPEA DELLO SPORT

6.1 – Riqualificazione impianti sportivi

6.2 – Promozione eventi sportivi

6.3 - Valorizzare le associazioni sportive presenti sul territorio

Linea di mandato

7 – ANIMALI: CITTA' AI NOSTRI PICCOLI AMICI

7.1 – Una città amica degli animali

Linea di mandato

8 – LAVORO, COMMERCIO, IMPRESA: UNA CITTA' PIU' ATTRATTIVA

8.1 – Rilancio dell'economia

8.2 - Rispetto della legalità

8.3 – Sinergia tra lavoro, occupazione, formazione

Linea di mandato

9 – MOBILITA' E SERVIZI: LA CITTA' SEMPRE PIU' FRUIBILE

9.1 – Sviluppo delle infrastrutture e trasporti

9.2 – Mobilità sostenibile ed accessibilità

9.3 – Il Comune è casa tua

9.4 - Riconfigurazione dei servizi di front office del comune e sportello polifunzionale

Linea di mandato

10 – CULTURA: UNA CITTA' VIVA

10.1 – Valorizzazione e promozione della cultura

10.2 – Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione

10.3 – Associazionismo: favorire la rete tra le associazioni

Il programma politico dell'attuale Amministrazione sviluppato per linee programmatiche trova la sua declinazione, ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, nelle Missioni e Programmi di Bilancio al fine di raggiungere gli obiettivi strategici che l'Amministrazione intende perseguire durante il suo mandato.

Si riporta l'elenco degli obiettivi strategici del Comune di Sesto San Giovanni, già illustrati precedentemente, riclassificandoli per missioni di bilancio.

SESTO SEMPRE PIU' SICURA

Linea di mandato
1 – SICUREZZA: AVANTI CON IL “MODELLO SESTO”

Obiettivo strategico	1.1 Una città più sicura
Descrizione	Una città sicura è una città che cresce e diviene maggiormente piacevole e attrattiva per coloro che vi risiedono nonché per coloro che intendono trasferirvisi anche per avviare nuove realtà economiche. Occorre, pertanto, rafforzare e rendere il più possibile capillari le azioni di controllo e prevenzione sul territorio cittadino, anche in risposta alle mutate circostanze sociali e all'insorgenza di nuovi fenomeni forieri di illeciti, mediante tutti i diversi strumenti utilizzabili. In particolare, azioni di controllo e di prevenzione dovranno essere poste in essere, d'intesa e in sempre più stretta collaborazione con la Prefettura e le Forze dell'Ordine – <i>anche mediante la partecipazione a operazioni interforze</i> - in relazione alle zone ove più di frequente si verificano eventi e circostanze tali da ingenerare preoccupazione nella cittadinanza. In tale contesto, la prosecuzione del Progetto Sicurezza e degli interventi massivi sul territorio riveste un ruolo primario, così come l'intensificazione dei security point e degli stazionamenti programmati nelle aree cittadine a maggiore rischio. In tale contesto si inserisce anche l'istituzione del primo presidio decentrato della Polizia Locale, utile a raccogliere richieste, istanze e segnalazioni dei cittadini, in Piazza Oldrini. La Polizia Locale continuerà nel supporto all'implementazione della rete di telecamere già esistente. E', infatti, obiettivo dell'amministrazione quello di espandere ulteriormente i punti di videosorveglianza sul territorio sia in modo diretto sia mediante convenzioni tra Pubblico e Privato. Tali strumenti potranno essere, altresì, utilizzati per il contrasto a fenomeni illeciti di utilizzo del territorio (abbandono di rifiuti, in specie ingombranti e/o pericolosi), per l'accertamento di violazioni inerenti il Codice della Strada e gli obblighi in materia di assicurazione dei veicoli e per lo svolgimento di attività di indagine, essendo la rete di videosorveglianza fruibile anche da parte delle Forze dell'Ordine. Nell'espletamento delle proprie attività, la Polizia Locale dovrà essere supportata con la dotazione di attrezzature idonee allo svolgimento del servizio, sfruttando le tecnologie dedicate. Dopo l'acquisizione di body cam, dash-cam, videocamere mobili e-killer di ultima generazione, droni, fototrappole e apparati radio, è proseguita l'attività di implementazione delle dotazioni anche di protezione degli operatori, fornendo loro i taser e i c.d. <i>bolawrap</i> per garantire la sicurezza anche negli interventi connotati da maggiore criticità. Il personale del servizio di sicurezza del territorio ha già intensificato l'opera di costante verifica e controllo del fenomeno della vendita abusiva di beni e merce, anche destinata al consumo alimentare, nel piazzale della

	Stazione FS e nei mezzanini della Stazione Metro, con sequestri di ingenti quantitativi di merce. L'attività è particolarmente importante in quanto è volta a tutelare anche la salute della cittadinanza. La Polizia amministrativa dovrà continuare nell'opera di verifica e controllo di abusi, con eventuali sequestri di merce nei mercati cittadini, nonché di illeciti amministrativi e finanche penali (e.g. lavoro irregolare e violazioni fiscali) anche in collaborazione con la Guardia di Finanza. Sono in progressivo aumento le attività di controllo delle irregolarità abitative, d'intesa e in collaborazione con gli altri settori comunali interessati. Proseguirà la collaborazione con l'associazione di Controllo del Vicinato, raccogliendo in Centrale Operativa le preziose segnalazioni dei coordinatori dei vari gruppi riguardanti fatti meritevoli di verifica.
Assessori di riferimento	<u>Nisco Luca</u>

Linea di mandato
1 – SICUREZZA: AVANTI CON IL “MODELLO SESTO”

Obiettivo strategico	1.2 Protezione civile funzione fondamentale
Descrizione	Il Gruppo dei volontari della Protezione Civile rappresenta una componente importante del sistema che garantisce la sicurezza ai cittadini di Sesto San Giovanni. In questo ambito sono obiettivi prioritari: • il mantenimento a livelli ottimali delle attrezzature e delle dotazioni individuali, con l'acquisizione di nuovi strumenti necessari a garantire la molteplicità dei servizi offerti; • promuovere il costante aggiornamento dei volontari finalizzato a migliorarne le capacità di intervento; • il coinvolgimento dei giovani della scuola dell'obbligo per far conoscere le funzioni ed i compiti della protezione civile.
Assessori di riferimento	Fiorino Giovanni

Linea di mandato
1 – SICUREZZA: AVANTI CON IL “MODELLO SESTO”

Obiettivo strategico	1.3 Videosorveglianza e tutela dei cittadini
Descrizione	Dopo la messa in sicurezza delle attuali infrastrutture che si sono create in questi anni, sarà necessario potenziare ulteriormente la centrale operativa della Polizia Locale e ampliare la rete di videosorveglianza in ulteriori zone della città. Sarà importante iniziare a promuovere per questa ulteriore espansione anche eventuali convenzioni di tipo pubblico/ privato già normate nel regolamento Videosorveglianza che saranno fondamentali per l'espansione degli occhi elettronici in città. Sarà importante potenziare l'interazione di questi sistemi con le varie forze dell'ordine presenti sul territorio. Oltre alla videosorveglianza tradizionale sarà importante implementare anche il controllo veicolare con la creazione di ulteriori su alcuni varchi cittadini con lettori targhe degli automezzi per poter generare alert automatici verso gli operatori in caso questi risultano segnalati, rubati o privi di assicurazione e revisione. L'implementazione dei sistemi di videosorveglianza ci permetterà di iniziare a sperimentare e utilizzare anche soluzioni di videoanalisi ad intelligenza artificiale che permetteranno di presentare agli operatori tra le varie telecamere solo quelle che presentano rispetto alle scene inquadrate eventuali criticità rispetto alle configurazioni fatte ad esempio: incroci bloccati dal traffico, assembramenti notturni di persone, ecc...
Assessori di riferimento	Lanzoni Marco

SESTO SEMPRE PIU' BELLA E PULITA

Linea di mandato
2 – AMBIENTE, DECORO URBANO: LA CITTA' BELLA E PULITA

Obiettivo strategico	2.1 Una città più verde, una città più curata
Descrizione	La salvaguardia dell'ambiente è uno dei pilastri del Piano di ripresa e resilienza (Pnrr): l'obiettivo è quello di preservare la biodiversità diffusa, ridurre l'inquinamento atmosferico in città e rigenerare i paesaggi urbani attraverso: - la piantumazione di nuove aree e valorizzazione di giardini, parchi e quartieri periferici - incrementare le aiuole fiorite grazie alla partecipazione dei commercianti come sponsor - attuare un progetto che miri all'abbellimento di alcune strade cittadine la messa a dimora di piccole alberature ornamentali e aiuole fiorite - particolare attenzione sarà rivolta alla cura e mantenimento degli orti urbani

	- recepimento del documento relativo al progetto di fattibilità tecnico economica dell'interramento dell'elettrodotto; - al fine di garantire il permanere dello stato di buona salute e di decoro verranno programmati interventi di riqualificazione del verde urbano delle aree gioco dei parchi e delle scuole e delle fontane; - sviluppo e realizzazione del progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza per la l'area identificata come Ex Orti di via Livorno all'interno del parco della Bergamella;
Assessori di riferimento	Fiorino Giovanni

Linea di mandato

2 – AMBIENTE, DECORO URBANO: LA CITTA' BELLA E PULITA

Obiettivo strategico	2.2 Verso un'economia circolare per la riduzione dell'inquinamento
Descrizione	Punto 1) sensibilizzazione ai comportamenti del cittadino verso le tematiche ambientali al fine di ridurre i rifiuti e gli agenti inquinanti Una delle attività fondamentali dell'Assessorato e del Servizio è orientata proprio al coinvolgimento dei cittadini nella tutela dell'ambiente in cui viviamo e nel contrasto al degrado cittadino. Il tema è stato affrontato nei seguenti modi: • con l'attivazione dell'app Junker, che, se utilizzata, consente di individuare il corretto percorso di smaltimento dei rifiuti; • con il progetto "Tirala su", che si prefigge di sensibilizzare i proprietari di cani a non abbandonare in strada gli escrementi lasciati dai loro amici a quattro zampe; • con la consegna ai cittadini dei kit per la raccolta domestica della frazione umida; • con l'attivazione dell'Ecomobile per il ritiro dei piccoli rifiuti; • con la continua pubblicazione sul sito dedicato "Sestopulita" di informazioni e segnalazioni sulla corretta separazione dei rifiuti. Tutte queste attività sono state, come sopra detto, costantemente evidenziate sia sul sito Sestopulita che sui social media del Comune. Punto 2) politiche di contrasto agli abbandoni e agli errati conferimenti dei rifiuti

	Questa è una delle funzioni svolte dall'Ecomobile: agevolare la consegna dei piccoli rifiuti sotto casa è utile a scoraggiare l'abbandono degli stessi da parte di chi non può/vuole andare alla piattaforma ecologica. Riscontrata la necessità di attuare politiche di sicurezza prima, ma ancor di più della pulizia e del corretto ripristino dei luoghi in cui avvengono incidenti stradale, si ritiene di introdurre il servizio di pulizia post incidente così da conferire e garantire sicurezza sulla strada e sul conferimento dei materiali fuoriusciti dai mezzi coinvolti. Con le risorse a disposizione dell'Assessorato e del Servizio si è cercato di monitorare costantemente il territorio; il sostegno della Polizia Locale sarebbe fondamentale per la prevenzione ed il controllo nei quartieri. Punto 3) realizzazione dei progetti in ottica di riduzione della produzione dei rifiuti Come Assessorato è stata data particolare attenzione alla Raccolta Differenziata, che, se ben fatta, può diventare un valore aggiunto, in quanto porta a minori spese di smaltimento/trattamento dei rifiuti ed a maggiori introiti, che, alla lunga, possono incidere positivamente sul valore della tassa rifiuti, la cosiddetta TARI. In questa ottica, abbiamo proseguito nell'esecuzione dei controlli, sia sul territorio tramite il Servizio raccolta e smaltimento rifiuti, coadiuvato dagli ausiliari, e sia con la presenza alle analisi dei rifiuti, con personale comunale. Punto 4) studiare la possibilità di applicare nuovi metodi di tariffazione di tipo puntuale E' stata avviata in forma sperimentale in due quartieri della città la raccolta differenziata con applicazione delle procedure per l'applicazione della tariffazione puntuale. Contiamo nei primi mesi dell'anno 2026 di avere i primi dati della sperimentazione, per poter valutare i vantaggi e svantaggi, al fine di una motivata decisione in merito oltre che valutare eventuali correttivi da introdurre Punto 5) Biopiattaforma È attualmente operativa la biopiattaforma per la raccolta e la gestione dei rifiuti organici derivanti dalla raccolta differenziata, dopo un avvio sperimentale avvenuto nell'anno 2024, il 2025 si è caratterizzato alla piena funzionalità e con la necessità di introdurre correttivi nel ciclo produttivo. Ad oggi è iniziata anche la produzione di gas che viene inserito nella rete di distribuzione di Unirete. Nel corso dell'anno 2026 si procederà con l'introduzione anche del conferimento dei fanghi L'Ente il primo beneficio è stato di non dover stoccare e movimentare con mezzi i rifiuti organici raccolti nella giornata e poi destinati ad un impianto di trattamento fuori provincia. Ulteriore beneficio è la minore immissione in atmosfera di CO2 prodotti dai mezzi, proprio per la presenza del punto di conferimento in città e quindi indirettamente un piccolo contributo nel miglioramento dell'aria che respiriamo
Assessori di riferimento	Fiorino Giovanni

SESTO SEMPRE PIU' RIQUALIFICATA

Linea di mandato
3 – RIGENERAZIONE URBANA: NUOVI BANDI PER EDIFICI E QUARTIERI

Obiettivo strategico	3.1 Rigenerare l'assetto urbano del territorio
Descrizione	Tutela e valorizzazione del territorio sono gli obiettivi principali dell'Amministrazione; in linea con quanto avviato nel triennio precedente è stato individuato un percorso che consenta la miglior valorizzazione dei beni, aumentandone anche l'efficienza e la funzionalità. Acquisite le analisi conoscitive sullo stato di criticità degli edifici pubblici, per ciascuno di essi è stato rilevato l'aspetto statico, sismico ed impiantistico (elettrico, idraulico e termico), ed è stato stimato un costo d'intervento. In virtù delle risorse di cui disporre per il loro adeguamento e della rilevanza per la collettività è stata stilata una programmazione degli interventi in base alla priorità e criticità riscontrate. Inoltre, grazie all'attenzione che è stata posta nella partecipazione ai bandi di finanziamento nazionali e regionali, insieme agli uffici tecnici, è stato possibile partecipare alla richiesta di finanziamenti ministeriali e regionali del PNRR, condizione che ha reso concreta e possibile l'avvio delle procedure di messa in sicurezza e riqualificazione complessiva degli edifici pubblici, in particolare gli interventi riguardano gli immobili scolastici, strutture fondamentali per tutto il tessuto sociale cittadino – dato che vengono impiegati sia per la formazione dei giovani studenti Sestesi sia come luogo di incontro tra le culture e di crescita. L'attenzione e volontà di migliorare la qualità degli immobili comunali, ha portato l'A.C. ad aderire a finanziamenti relativi all'inclusione sociale (tramite l'intervento di riqualificazione architettonica, di aspetti funzionali del quartiere Primavera), ed a finanziamenti volti alla valorizzazione del patrimonio comunale storico e culturale (in questo caso l'attenzione si è rivolta verso la riqualificazione e valorizzazione della Biblioteca Comunale al fine di restituire alla cittadinanza un nuovo polo culturale rinnovato negli aspetti architettonici e funzionali) e alla ridefinizione di uno spazio che fino a ieri era in stato di degrado come la scuola ex Montessori. L'intervento di quest'ultimo è volto a riqualificare un immobile storico situato in prossimità del quartiere Falck, le opere in particolare riguardano la riqualificazione dell'immobile

complessivamente, migliorandone il grado sismico dell'edificio, l'adeguamento degli impianti meccanici ed elettrici nonché l'efficientamento energetico; tutto al fine di restituire alla cittadinanza un centro di accoglienza rivitalizzato e rinnovato per le famiglie, della cittadinanza ed in particolare del quartiere stesso.

Come sopra evidenziato il comune di Sesto San Giovanni è orgogliosamente protagonista nella capacità di intercettare fondi provenienti dal PNRR, con oltre 30 milioni di euro destinati al miglioramento sismico, all'efficientamento energetico, l'adeguamento normativo impiantistico e antincendio.

PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

- PNRR con procedure avviate nel 2023 e completati nel corso del 2026:
 - Nido Savona – demolizione e ricostruzione, demolizione della struttura esistente, nuova costruzione con tecnologia tipo x-lam in legno. L'Edificio rispetta i principi CAM e DSHN, la normativa sismica, antincendio e di efficientamento energetico.
 - Scuola Secondaria di I grado Forlanini – interventi di manutenzione straordinaria, miglioramento sismico, adeguamento normativo impiantistico e antincendio, efficientamento energetico.
 - Appartamenti in via Campestre 250 - destinati all'autonomia abitativa e lavorativa delle persone con disabilità - opere di adeguamento degli impianti elettrici e inserimento domotica, abbattimento delle barriere architettoniche.
- PNRR con procedura avviata nel 2022 e completati nel corso del 2026:
 - Villa Visconti d'Aragona (Biblioteca Centrale) – risanamento conservativo e adeguamento statico-sismico, adeguamento degli impianti elettrici e antincendio, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche
 - Ex asilo Montessori – riconversione in centro polifunzionale, nonché adeguamento statico sismico, adeguamento degli impianti elettrici e meccanici, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche
 - Scuola Primaria Marzabotto – intervento di risanamento conservativo, adeguamento e miglioramento sismico, efficientamento energetico, adeguamento impiantistico elettrico, meccanico e antincendio
 - Riqualificazione del quartiere "Primavera", ovvero gli stabili di via Leopardi 161 e via Magenta 88 - le opere riguardano il miglioramento sismico degli stabili di via Leopardi 161, adeguamento impianti elettrici parti comuni, adeguamento impianti di

sollevamento, sistemazione impianto citofonici e formazione impianto di video sorveglianza

- Bicipolitana – Ciclovie Urbane di collegamento con il Polo Universitario di Via Adamello

Il territorio di Sesto San Giovanni racchiude un importante patrimonio storico, artistico e culturale; Ville e giardini storici sono segno caratterizzante della storia della città e dei suoi abitanti nel corso del tempo. Una realtà fortemente caratterizzante è legata all'archeologia industriale e per tale motivo va salvaguardata e valorizzata tramite la rifunzionalizzazione. Alcune parti sono invece state dimenticate e trascurate.

Grandi energie di questa Amministrazione sono state poste, quindi, nella valorizzazione degli immobili e dei beni di interesse storico:

- Villa Visconti d'Aragona (Biblioteca Centrale) – impianto di riscaldamento
- Villa Zorn in via Cesare da Sesto
- Complesso di San Nicolao
- MA.GE. in Viale Italia
- Fornace Mariani di via Crescenzago

L'onore per la città di Sesto San Giovanni di essere insignita della Medaglia d'Oro al Valore Militare va mantenuto prestando attenzione ai monumenti che ne ricordano il valore e la storia: Memorie Lapidee dei Caduti e i monumenti cimiteriali come la Cappella per il Culto al Cimitero Monumentale, sottoposto a tutela dei beni culturali ex D.Lgs. 42/04, che richiede importanti opere di restauro artistico conservativo.

Fanno parte, inoltre, del patrimonio del Comune di Sesto San Giovanni tipologie di immobili che sono estremamente diversi fra loro, soprattutto quelli che si trovano in uno stato manutentivo che non ne consente un uso immediato, e quindi non idoneo ad essere subito fruito e di cui spesso il recupero risulta molto oneroso rispetto al suo valore immobiliare. Di conseguenza, l'Amministrazione Comunale, si è prefissata l'obiettivo di predisporre un programma di dismissione dei beni non funzionali al proprio utilizzo, così da incrementare le entrate e consentire una valorizzazione più razionale del patrimonio; viene pertanto redatto il Piano delle Alienazioni, allegato al bilancio di previsione.

Porre nel mercato gli immobili che non sono funzionali all'utilizzo da parte dell'Amministrazione Comunale è un'azione che concorre alla rigenerazione del territorio in quanto assegna a tali beni la possibilità un utilizzo più consona e più utile alle esigenze della collettività.

Questo obiettivo parte da un dialogo con gli operatori economici, al fine di ottenere il miglior utilizzo del bene, ed è completato, a livello amministrativo, con la messa in vendita tramite bandi ad evidenza pubblica.

Un'ulteriore azione volta alla rigenerazione urbana è la valorizzazione degli immobili sottratti alla criminalità organizzata, in questo caso la rigenerazione, oltre ad operare a livello costruttivo-edilizio e di funzioni sociali, assume un valore istituzionale, etico e simbolico.

- Capannoni di via Mazzini 33
- locali ex Discoteca La Rocca in viale Gramsci
- appartamento in Via Marelli 192
- appartamento di Via Sottocorno 21

Il Programma di interventi di manutenzione straordinaria, sul patrimonio dell'Ente, nel prossimo triennio riguarderà:

a) Lavori pubblici e Global Service:

In base alle priorità assunte per la Programmazione dei Lavori Pubblici, sono state individuate le strategie operative per raggiungere gli obiettivi di completamento degli interventi.

Gli interventi si basano sull'adeguamento alle normative antincendio, statico e sismico.

- Scuola Primaria Oriani e Infanzia Monte San Michele – adeguamento sismico-strutturale, antincendio ed efficientamento energetico
- Scuola Primaria Galli – adeguamento sismico-strutturale, antincendio ed efficientamento energetico
- Scuola Secondaria di I grado Breda – adeguamento sismico-strutturale, antincendio ed efficientamento energetico
- Accordo quadro per l'adeguamento normativo degli immobili scolastici e ad uso diverso di proprietà comunale: Nido Boccaccio, Nido Benedetto Croce, Infanzia Corridoni, Nido Corridoni, Nido C. Marx, Infanzia C. Marx, Nido Nievo, Infanzia Collodi; Scuola Media Pascoli, Infanzia Fonte d'Italia, Primaria Martiri della Libertà, Infanzia Vittorino da Feltre
- Accordo quadro per l'adeguamento normativo antincendio delle scuole Primaria Dante, Secondaria Falck, Secondari Calvino, Primaria e Secondaria Luini, Materna Montessori di Viale Italia, Primaria e Secondaria Einaudi Frank, Primaria Rovani
- Palazzo Comunale - interventi di manutenzione straordinaria impianti e strutture

	• Caserma dei Carabinieri – miglioramento statico sismico e adeguamento degli impianti elettrici e meccanici • Manutenzione straordinaria Commissariato della Polizia di Stato; • Interventi di adeguamento statico ex casa custode scuola Galli per riconversione aula scuola materna Montessori • Accordo quadro per interventi di adeguamento funzionale degli immobili destinati a sede di associazione e ad uso diverso: Via Tonale 40, Vai Giardini civico 32, via Rovani ex casa custode Asilo Primavera, Viale Matteotti 496, Immobile di via Maestri del lavoro (Spazio Arte, informagiovani e Micronido), Via Campestre 250, Piazza della Chiesa 8, Accordo quadro di manutenzione straordinaria degli ascensori e degli impianti elettromeccanici negli immobili ad uso scolastici e edilizia diversa • Particolare attenzione sarà dedicata alla riqualificazione di spazi pubblici come giardini, piazzette, luoghi di ritrovo, nell'ambito delle risorse e degli accordi quadro in vigore b) Servizi cimiteriali: • Cimitero Nuovo Hiroshima e Nagasaki: ◦ intervento di ripristino del manto di copertura delle Gallerie V - Z del Cimitero Nuovo ◦ interventi di Pulizia e Manutenzione Straordinaria degli arbusti e delle alberature in prossimità dell'Area incolta, posta a nord-est verso la Tangenziale; ◦ realizzazione dell'area di dispersione delle ceneri; ◦ interventi di manutenzione straordinaria e manutenzione del verde e dei viali • Cimitero Monumentale: ◦ intervento di messa in sicurezza e ricostruzione parziale di un tratto di muro di recinzione; ◦ interventi di ripristino dei Plafoni sfondellati dei Terrazzini e della Galleria J e Rifacimento del Tetto del Famedio; ◦ interventi di ripristino dei Tetti, delle Pavimentazioni, delle Facciate e degli Impianti di Illuminazione delle Gallerie – lotto 1-2-3; ◦ interventi di manutenzione straordinaria e manutenzione del verde e dei viali
Assessori di riferimento	Loredana Paterna

Linea di mandato
3 – RIGENERAZIONE URBANA: NUOVI BANDI PER EDIFICI E QUARTIERI

Obiettivo strategico	3.2 Quartieri e non periferie
Descrizione	I programmi d'intervento sui Servizi abitativi pubblici e i conseguenti piani di manutenzione sono annualmente gestiti con appalti separati per ordini di attività e sono legati economicamente ad accordi quadro. Alcune delle opere di manutenzione straordinaria sono state inserite nelle linee del PNRR, come il Quartiere Primavera per interventi di efficientamento energetico, mentre altre in finanziamenti regionali che ci permettono di intervenire – puntualmente – su deficit strutturali dovuti alle incurie nel tempo. Continuano le opere per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli stabili SAP, di sviluppo tecnologico e di riqualificazione residenziale; mentre permane la volontà di migliorare energeticamente tutti gli immobili, monitorando costantemente le possibilità di finanziamento a livello sovra-comunale. Per perseguire la riqualificazione del patrimonio edilizio residenziale nella sua molteplicità di situazioni, abbiamo ritenuto prioritario il coinvolgimento del Welfare Casa. Così facendo è stata ottimizzata l'impostazione delle attività da compiere, riuscendo a implementare un positivo rapporto di comunicazione con gli inquilini e/o con le loro rappresentanze, oltre che a intervenire tempestivamente nelle situazioni maggiormente critiche in contesti fragili durante le fasi di lavoro legate ai cantieri. La vita nelle zone periferiche della città di Sesto San Giovanni necessita di migliori offerte progettuali e di monitoraggio, a sostegno non solo delle famiglie ma di tutti gli utenti che gravitano nelle aree extra centro città; il perseguimento di questo obiettivo contribuisce alla valorizzazione del territorio e al superamento di eventuali criticità. • Accordo quadro per edifici pubblici, scuole e SAP • Accordo quadro per adeguamento impiantistico degli edifici comunali SAP • Accordo quadro per la manutenzione straordinaria degli ascensori e impianti elettromeccanici degli edifici comunali SAP, che preveda la sostituzione degli ascensori vetusti e malfunzionanti

	• Riqualificazione e abbattimento barriere architettoniche degli edifici comunali SAP, mediante interventi di messa in sicurezza antincendio di edifici SAP, come per esempio il fabbricato di via Marie Curie • Vendita dell'area per edilizia convenzionata in Marie Curie.
Assessori di riferimento	Loredana Paterna

SESTO SEMPRE PIU' INCLUSIVA

Linea di mandato 4 – LA PERSONA AL CENTRO: UNA CITTA' ATTENTA E INCLUSIVA

Obiettivo strategico	4.1 Sostegno alle politiche abitative
Descrizione	Promozione del sostegno alle famiglie in difficoltà abitativa al fine di accompagnare inquilini e proprietari verso un contenimento degli sfratti. La gestione potrà avvenire anche in sussidiarietà orizzontale con il terzo settore. Accompagnare famiglie e cittadini in fragilità abitativa verso misure Regionali in grado di contenere la morosità incolpevole e ridurre i disagi come la misura unica per l'affitto. L'Amministrazione si impegna nell'attivazione di progetti dell'abitare orientati alla gestione sociale integrata dell'abitare attraverso due azioni: 1. un supporto educativo e sociale al fine di abbattere gli ostacoli soggettivi per una vita abitativa dignitosa; 2. generare una filiera di supporti a sostegno di situazioni di emergenza, mediante i servizi abitativi transitori (SAT) affiancati da percorsi educativi finalizzati a percorsi di recupero dell'autonomia sociale e all'orientamento all'inserimento lavorativo, la pubblicazione dell'accordo locale per agevolazioni e garanzie ex lege per proprietari e inquilini ai fini di un canone di affitto calmierato e sostenibile, l'avvio di almeno un bando all'anno di servizi abitativi pubblici (SAP). Questo ultimo deve avere come obiettivo lo scorrimento della graduatoria, dare la possibilità al demanio di mettere in disponibilità immobili oltre alla dotazione iniziale e permettere un abitare diffuso evitando la concentrazione delle fragilità estreme. Il sostegno alle politiche abitative vuole attivare una gestione sociale capacitante e modulata che metta al centro la riattivazione di potenzialità presenti nel nucleo familiare. Alla base del sostegno abitativo S.A.P vi è, altresì, la programmazione dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali sia triennale e sia nell'aggiornamento annuale, come previsto dalle normative regionali di riferimento, che rappresenta, oltre un obbligo imposto per legge regionale, una importante fase, temporale, di coordinamento, oltre che di definizione dell'offerta abitativa,

	di un'azione sinergica di offerta con la programmazione delineata dagli altri Enti dell'Ambito territoriale 79, Comune di Cologno Monzese ed Aler Milano, di cui il Comune di Sesto San Giovanni ne costituisce l'Ente capofila.
Assessori di riferimento	Loredana Paterna

Linea di mandato

4 – LA PERSONA AL CENTRO: UNA CITTA' ATTENTA E INCLUSIVA

Obiettivo strategico	4.2 Welfare circolare e di comunità (citizen satisfaction)
Descrizione	L'attuale contesto chiede ai comuni un Welfare cittadino capace di garantire l'integrazione orizzontale e verticale dei diversi attori territoriali incluso il terzo settore. Per poter adempiere a tale missione sarà necessario implementare azioni, anche in Ambito territoriale Sesto-Cologno, di collaborazione tra la rete del terzo settore, l'Ente Locale e i diversi livelli di governo in modo da poter sviluppare prestazioni che si adattino ai bisogni dei singoli progetti di vita personalizzati. L'obiettivo che non siano le persone ad adattarsi ai servizi, ma le prestazioni siano adattabili ai bisogni è una priorità ed è percorribile attraverso tavoli che stimolino la partecipazione sussidiaria, nonché protocolli di intesa tra Enti pubblici. Il protagonismo della governance pubblica che si sdoppia in due livelli: quello della presa in carico e quello del governo della rete dei servizi sociali e socio-sanitari che garantisce continuità e stabilità al sistema di risposta. In particolare, il comune si concentrerà sulla problematica della salute mentale, non autosufficienza e disabilità che sono in aumento come fragilità del territorio. Questi target necessitano la costruzione di protocolli di intesa tra associazioni del terzo settore rappresentanti della persona disabile, non autosufficiente (anziani) e persone affette da patologie legate alla salute mentale; Servizio Sanitario e Regione Lombardia; l'Amministrazione Comunale ed in particolare il settore delle politiche sociali.
Assessori di riferimento	Alessandra Aiosa

Linea di mandato
4 – LA PERSONA AL CENTRO: UNA CITTA' ATTENTA E INCLUSIVA

Obiettivo strategico	4.3 Sostegno alla fragilità
Descrizione	Il modello inclusivo parla di “cura e di presa in carico” in un’ottica di potenziamento ed opportunità, non di assimilazione ed adattamento della persona fragile al contesto. Il modello capacitante non prevede un assistenzialismo miope, bensì un processo di inclusione multiprospettico che vede tutte le dimensioni evolvere in modalità sinergica e sintonica per il raggiungimento del benessere. Possiamo dire “Io cresco, tu cresci ed insieme a noi evolve lo spazio che ci circonda”. Questo implica che gli operatori sviluppino proattività e flessibilità al fine di costruire progetti di vita individualizzati in cui la persona sia al centro del processo decisionale attivando contemporaneamente il modello del diritto e il modello del benessere che porta con sé la verifica degli esiti. Attivare percorsi di sostegno agli operatori sociali del comune (progetti di supervisione), rafforzare le UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) attraverso protocolli di intesa, mettere in rete i servizi territoriali. Queste le tre aree di intervento che mettono la persona al centro. L’obiettivo sarà percorribile attraverso l’adesione alle misure regionali e nazionali da parte del Comune in Ambito, in rete con soggetti del terzo settore o Enti Pubblici o attraverso fondi comunali dedicati. Il servizio di sostegno alla fragilità si rivolge alle persone non autosufficienti anziane e grandi anziani, persone con disabilità di qualsiasi età e persone maggiorenni che hanno sviluppato un disagio sociale, psicologico o patologico, con l’obiettivo di permanenza al domicilio e nel proprio contesto di vita. Per ampliare e diversificare l’offerta, in modo da rispondere in modo personalizzato e individualizzato, ci si avvarrà del bando di accreditamento, pubblicato a luglio 2024, per i servizi sociali ed educativi al domicilio, bando tuttora aperto per garantire un elevato livello di adesione. Particolare sostegno verrà destinato a progetti dedicati al “dopo di noi” con lo scopo di ampliare le opportunità di vita indipendente per i nostri cittadini con disabilità. L’amministrazione si farà promotore della creazione di una rete di soggetti pubblici e privati che si occupano del disagio psicologico in generale e soprattutto dell’infanzia e adolescenza per raccogliere indicazioni e dati sul fabbisogno e sull’efficacia del supporto psicologico sul territorio. L’amministrazione comunale promuoverà campagne di sensibilizzazione volte a sottolineare l’importanza del supporto psicologico come fonte di benessere psicofisico e dell’importanza della salute mentale.
Assessori di riferimento	Alessandra Aiosa

Linea di mandato
4 – LA PERSONA AL CENTRO: UNA CITTA' ATTENTA E INCLUSIVA

Obiettivo strategico	4.4 Sostegno alla funzione educativa
Descrizione	Il sostegno educativo a famiglie in situazione di fragilità e povertà educativa è al centro delle politiche per la famiglia e i minori. Il servizio attiva interventi multidimensionali con le seguenti finalità: - di contribuire ad una crescita psicofisica adeguata ed equilibrata del minore. - di dare una risposta flessibile ed innovativa non solo assistenziale agli interventi rivolti ai minori in situazione di disagio psicosociale recuperando e rinforzando le risorse presenti nel nucleo ed attorno al nucleo familiare. - di sostenere la genitorialità coinvolgendo i familiari nel percorso di aiuto.
Assessori di riferimento	Alessandra Aiosa

Linea di mandato
4 – LA PERSONA AL CENTRO: UNA CITTA' ATTENTA E INCLUSIVA

Obiettivo strategico	4.5 Sostegno ai giovani
Descrizione	L'Amministrazione intende rafforzare la centralità delle politiche dei giovani per i giovani potenziando il gruppo di lavoro comunale, anche attraverso la collaborazione con il terzo settore, rafforzando il ruolo dei giovani di Spazio Punto Zero e avviare un inserimento proattivo nella rete Regionale Informagiovani, alla rete regionale attraverso l'adesione del sistema di coordinamento Regionali del servizio Informagiovani in modo da sviluppare tre aree: 1. L'orientamento formativo dai 13 anni in su al fine di sviluppare un contrasto attivo alla dispersione scolastica e l'orientamento dedicato ad inserimenti lavorativi attraverso programmi nazionali e regionali 2. La messa a sistema di politiche per i giovani a supporto del superamento delle fragilità. 3. La promozione della partecipazione e del protagonismo dei giovani. 4. Sperimentazione di progetti che uniscano le politiche giovanili con le pari opportunità attraverso laboratori (realizzazione di cortometraggi, podcast, attività radiofoniche)
Assessori di riferimento	Alessandra Aiosa

Linea di mandato
4 – LA PERSONA AL CENTRO: UNA CITTA' ATTENTA E INCLUSIVA

Obiettivo strategico	4.6 Politiche per le pari opportunità
Descrizione	Adesione alla rete antiviolenza e il sostegno legale, attivazione di politiche attive per l'autonomia femminile e affrancamento da situazioni di dipendenza segregante. Sviluppo di percorsi di autonomia economico-finanziaria rinforzando il percorso formativo e lavorativo partendo dalle capacità residue delle donne (ad esempio rafforzare con certificazione regionale le abilità di cura e di gestione della vita domestica). Collaborazione di sussidiarietà verticale con l'Asst territoriale per la prevenzione e la cura delle patologie psico-fisiche della donna di tutte le età. Promozione dell'informazione presso le scuole superiori del territorio della presenza di sportelli locali per l'ascolto e il sostegno delle giovani donne
Assessori di riferimento	Alessandra Aiosa

Linea di mandato
4 – LA PERSONA AL CENTRO: UNA CITTA' ATTENTA E INCLUSIVA

Obiettivo strategico	4.7 Il Volontariato sociale come interlocutore delle politiche sociali
Descrizione	Il tavolo povertà e delle gravi marginalità vede come interlocutori privilegiati il terzo settore volontaristico che si occupa delle fasce fragili della città, con l'obiettivo di sostenere azioni di pronto intervento sociale, come ad esempio sostegno all'unità di strada, primo soccorso in emergenza freddo con un luogo dell'abitare dedicato, distribuzione di beni e servizi di prima necessità. A tal fine sono state sottoscritte 7 convenzioni – esito di un percorso di coprogettazione - con associazioni del territorio per valorizzare reti capillari per rispondere ai bisogni emergenti della città: sostegno e ascolto di anziani e persone in difficoltà, unità di strada e sostegno alle famiglie del territorio attraverso la consegna di pacchi alimentari anche al domicilio ecc.
Assessori di riferimento	Alessandra Aiosa

Linea di mandato
4 – LA PERSONA AL CENTRO: UNA CITTA' ATTENTA E INCLUSIVA

Obiettivo strategico	4.8 Promozione dei servizi educativi per l'infanzia
Descrizione	Progetto pedagogico del Comune di Sesto San Giovanni ha come obiettivo principale quello di esplicitare gli orientamenti e gli indirizzi per la progettazione educativa dei servizi della città e delle pratiche quotidiane. Le azioni sono atte a: • diffondere un'azione educativa attiva che valorizzi le capacità cognitive, di scelta e di costruzione della conoscenza da parte dei bambini di tutte le età attraverso un approccio inclusivo e capacitante delle persone con disabilità e un'accoglienza particolare per bambini con problematiche sanitarie particolari; • sostenere in modo diretto la genitoriale con iniziative di counseling e di gruppi di confronto con La palestra dei Genitori; • attivazione e sviluppo della rete 0-6 anni come indicato dalle linee guida di regione Lombardia per il coordinamento pedagogico territoriale: condividere il know-how dell'equipe psicopedagogica del comune e le conoscenze delle educatrici comunali con i nidi privati della città attivando una rete di confronto e formazione attiva e continuativa coinvolgendo l'Asst e il UONPIA; • ampliare il sostegno alle rette dei nidi e servizi per l'infanzia attraverso l'accreditamento e l'erogazione di voucher a sostegno delle famiglie che scelgono i nidi convenzionati con il comune come luogo di crescita per i loro figli; • costruire una relazione di fiducia con le famiglie fin dalla tenera età dei bambini che possono presentare difficoltà nel percorso di crescita. In considerazione della valenza dell'intervento, si intende anche riconfermare le attività laboratoriali di apprendimento esplorazione e scoperta dedicate ai bambini della scuola dell'infanzia e primaria (Giocheria-Laboratori).
Assessori di riferimento	Alessandra Aiosa

SESTO SEMPRE PIU' INTERNAZIONALE

Linea di mandato 5 – CITTA' DELLA SALUTE E DELLA RICERCA: UN RUOLO INTERNAZIONALE PER SESTO

Obiettivo strategico	5.1 Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi
Descrizione	La Città della Ricerca e della Salute è un unicum in tutta Italia. Un progetto che rappresenta un volano per la città grazie a una struttura straordinariamente importante e all'avanguardia per lo sviluppo del territorio capace di attrarre capitali pubblici e privati. Un sistema di strutture e servizi integrato che consente ai cittadini sestesi di usufruire di prestazioni all'avanguardia. La realizzazione di una pista ciclabile, di una passerella ciclopedonale ed il nuovo stadio calcistico nelle aree Falk sarà un progetto che valorizzerà ancora di più le aree dismesse.
Assessori di riferimento	Sindaco Roberto Di Stefano

SESTO CITTA' EUROPEA DELLO SPORT

Linea di mandato 6 – SPORT: SESTO CITTA' EUROPEA DELLO SPORT

Obiettivo strategico	6.1 Riqualificazione impianti sportivi
Descrizione	Previsti nel piano investimenti lavori di riqualificazione degli impianti e delle piscine comunali, ripensando anche alla loro funzione sociale, oltre che a quella sportiva. In particolare, il programma di interventi di manutenzione straordinaria nel prossimo triennio riguarderà: Promuovere e verificare lo stato di attuazione delle concessioni per le quali le opere in project financing sono in fase di attuazione, come nel caso del Falck tennis, nonché monitorare i livelli dei servizi quanti-qualitativi per tutte quelle in esercizio, oltre allo stesso

	Falck tennis: Stadio Breda, Piscina Longo, Piscina De Gregorio, Palasesto, Tennis Club Sesto, Centri sportivi Boccaccio, Pertini, Acquaviva, Dordoni. • Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi non affidati in concessione • Ristrutturazione e affidamento in concessione della Piscina Olimpia nel quartiere Marzabotto • Promuovere, sempre attraverso lo strumento della concessione di lavori, con la tecnica del project financing, la riqualificazione ed implementazione – suddivisa per ambiti – del Centro sportivo Manin: rugby, calcio. • Manutenzione straordinaria della pista di atletica del Centro Sportivo Dordoni e dell'annesso impianto di illuminazione; • Manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione del Centro Sportivo Manin con il rifacimento dell'illuminazione del campo da calcio e di installazione della recinzione alta di protezione per evitare la fuoriuscita laterale dei palloni su proprietà private; • Manutenzione straordinaria a cura e spese del concessionario dello Stadio Breda con la predisposizione del riscaldamento; • Avviare uno studio in ordine alla fattibilità di un progetto che possa prevedere la costruzione di un parcheggio interrato sotto la parte dell'area inutilizzata del Dordoni; • Un pilastro cardine dell'azione di governo per il prossimo triennio è rappresentato dalla progettazione e realizzazione di un nuovo e moderno palazzetto dello sport cittadino. La realizzazione di questa nuova e moderna infrastruttura non risponde solo a un mero bisogno di spazi per le società locali, ma esprime la chiara volontà politica di investire sul benessere psicofisico, sulla crescita sana delle giovani generazioni e sul rilancio attrattivo del territorio. L'obiettivo è dare vita a un polo multidisciplinare d'avanguardia: un luogo d'incontro inclusivo, accessibile e sostenibile, capace di rimettere lo sport al centro della vita comunitaria, di ospitare eventi di rilievo e di valorizzare il talento dei nostri atleti, trasformando questa grande opera in un motore di sviluppo, inclusione e coesione sociale.
Assessori di riferimento	Sindaco Roberto Di Stefano/ Loredana Paterna

Linea di mandato
6 – SPORT: SESTO CITTA' EUROPEA DELLO SPORT

Obiettivo strategico	6.2 Promozione eventi sportivi
Descrizione	Impianti sportivi completamente riqualificati grazie a project financing e politiche sportive costruite con la rete di tutti gli attori territoriali hanno fatto guadagnare a Sesto il titolo di Città Europea dello Sport 2022. È preciso obiettivo di mandato mantenere il titolo anche per i prossimi anni grazie ai seguenti ambiti: Fitness all'aperto: nuovi percorsi fitness nei parchi, riqualificazione dei campi di basket all'aperto attraverso street art, grandi eventi sportivi (festa dello sport, mezza maratona, campionati internazionali di diverse discipline) Politiche sportive: potenziare il doposcuola sportivo a prezzi calmierati per gli studenti di scuole elementari e medie, mantenere tariffe agevolate per anziani che praticano attività sportiva, promuovere lo sport come corretto stile di vita nelle scuole cittadine di ogni ordine e grado.
Assessori di riferimento	Sindaco Roberto Di Stefano

Linea di mandato
6 – SPORT: SESTO CITTA' EUROPEA DELLO SPORT

Obiettivo strategico	6.3 - Valorizzare le associazioni sportive presenti sul territorio
Descrizione	La ricchezza della rete associativa territoriale verrà valorizzata da azioni in grado di costruire nuove relazioni, nuovi servizi, nuovi eventi per e con le associazioni stesse in collaborazione con la Consulta dello Sport.
Assessori di riferimento	Sindaco Roberto Di Stefano

SESTO SEMPRE PIU' AMICA DEGLI ANIMALI

Linea di mandato 7 – ANIMALI: CITTA' ATTENTA AI NOSTRI PICCOLI AMICI

Obiettivo strategico	6.1 Una città amica degli animali
Descrizione	Definizione di azioni e comunicazione a tutela del benessere animale. Coinvolgimento delle scuole per diffondere la conoscenza e il rispetto per il mondo animale con un'attenzione particolare agli animali da compagnia. Divulgazione della cultura ambientalista e cura del benessere degli animali, attraverso alcuni progetti specifici con associazioni del territorio che operano in collaborazione con le scuole della città. Proseguiranno le attività di informazione, sensibilizzazione e approfondimento con incontri iniziative e/o materiale divulgativo, rendendo maggiormente efficace la partecipazione della collettività ai temi della tutela animale e la gestione degli animali d'affezione, anche con il coinvolgimento delle realtà associative e dei vari portatori di interesse presenti sul territorio. Miglioramento di alcune aree di sgambamento destinate ai cani, e realizzazione di una area di Agility Dog. È inoltre al vaglio dei competenti uffici, lo studio di fattibilità per la realizzazione di un cimitero degli animali da realizzarsi nei prossimi anni. Si sta lavorando per l'individuazione di uno spazio da adibire a canile rifugio gestito direttamente dal Comune o convenzionato con associazioni animaliste, zoofile o soggetti privati, che ospiti una clinica veterinaria attiva 24 ore su 24 munita di ambulanza per gestire le emergenze e offrire un servizio a domicilio per chi fosse impossibilitato a spostarsi. Si sta valutando con ATS la possibilità di replicare i Corsi di formazione finalizzati al rilascio di apposito patentino in collaborazione con Asl, medici veterinari, comportamentisti ed educatori cinofili. L'amministrazione ha avviato il progetto della Fattoria Didattica, con l'obiettivo di dare ai cittadini, alle famiglie ed alle scolaresche un luogo dove poter scoprire l'ambiente rurale, l'origine degli alimenti, le tecniche di lavorazione degli stessi, in contatto con gli animali e la vita contadina.

	Nell'ambito delle attività di igiene ambientale ed alla luce della rilevanza sociale del problema delle zanzare nel periodo estivo e negli spazi aperti pubblici si proseguirà nella realizzazione di attività già intraprese per la riduzione della proliferazione dell'insetto quali interventi larvicidi ed adulticidi, nonché con azioni di sensibilizzazione della popolazione sulle azioni da adottare nelle proprie aree private. Inoltre, continueranno gli interventi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione al fine di eliminare situazioni pregiudizievoli per la salute pubblica.
Assessori di riferimento	Fiorino Giovanni

SESTO SEMPRE PIU' ATTRATTIVA

Linea di mandato 8 – LAVORO, COMMERCIO, IMPRESA: UNA CITTA' PIU' ATTRATTIVA

Obiettivo strategico	8.1 Rilancio dell'economia
Descrizione	<u>Operazione negozi gentili</u>: Forti dell'esperienza vissuta durante il COVID si organizzeranno corsi di formazione per i commercianti che li accompagnino verso un nuovo modo di fare commercio, sia nella gestione di tutti i giorni che nelle relazioni con il cliente. Particolare attenzione sarà rivolta al commercio, nelle zone in cui vi è carenza di negozi di vicinato <u>Arredo urbano armonico</u>: attraverso le nuove linee guida degli spazi esterni si prosegue verso una visione di insieme degli spazi assegnati in concessione più accattivante ed ordinata quindi più attrattiva. <u>Sostegno alle imprese</u>: Coscienti dell'ennesimo grave momento di crisi economica per riuscire a dare respiro e risorse alle imprese ci si muoverà sfruttando il più possibile i bandi. Insieme alla consulta Imprese stiamo raccogliendo tutte le istanze degli operatori per cercare risposte innovative alle problematiche che affrontano tutti i giorni. <u>Infrastruttura Strategica per il Contrasto alla Desertificazione Urbana e Rilancio del Sistema Territorio</u> Il progetto mira a dotare Sesto San Giovanni di un'infrastruttura tecnologica e operativa autosufficiente, progettata per interconnettere Aziende, Negozi, Servizi e Cittadini.

	L'obiettivo centrale è evolvere verso la creazione di un ecosistema economico circolare di prossimità che trattenga la ricchezza a livello locale attraverso strumenti di Welfare Territoriale e Cashback, fornendo all'amministrazione una "Control Room" (dashboard analitica) per monitorare e prevenire attivamente la desertificazione urbana.
Assessori di riferimento	Sindaco Roberto Di Stefano

Linea di mandato
8 – LAVORO, COMMERCIO, IMPRESA: UNA CITTA' PIU' ATTRATTIVA

Obiettivo strategico	8.2 Rispetto della legalità
Descrizione	<u> Mercati</u>: verrà terminata l'operazione di segni a terra per agevolare il controllo delle occupazioni suolo pubblico e garantire a tutti gli operatori il rispetto della legge. Proseguiranno i controlli sugli abusivi. Grande attenzione è stata data in collaborazione con la PL al rispetto dei lavoratori e della fiscalità. <u>Occupazioni suolo pubblico</u>: proseguiranno i controlli per le occupazioni abusive Con l'assessorato alla sicurezza e l'ufficio tributi abbiamo avviato un controllo incrociato sulle situazioni di morosità e sulle situazioni sanzionatorie che si reiterano nel tempo. Avviati i procedimenti Avviate discussioni ai tavoli di concertazione sulle scelte da fare Promozione di una cultura della legalità, a favore dei giovani e della cittadinanza in genere, come fondamento del vivere civile, con il coinvolgimento delle scuole, delle imprese e delle aziende del territorio.
Assessori di riferimento	Sindaco Roberto Di Stefano

Linea di mandato
8 – LAVORO, COMMERCIO, IMPRESA: UNA CITTA' PIU' ATTRATTIVA

Obiettivo strategico	8.3 Sinergia tra lavoro, occupazione, formazione
Descrizione	➤ Attraverso incontri dedicati alla formazione proseguirà il lavoro di formazione che ha l'ambizione di portare il concetto di occupazione fuori dalla zona confort del "Dovuto" ma verso una capacità di trasformazione di sé e del posto di lavoro. Stretta collaborazione con le politiche del lavoro che attraverso tavoli di confronto con il mondo imprenditoriale e sindacale lavora sul ricollocamento di persone adulte e sulla formazione dei giovani. ➤ Le politiche del Lavoro partono dall'avviamento del tavolo di Coprogrammazione che vuole porre al centro l'ascolto del territorio e degli stakeholder locali che si occupano di inserimento lavorativo, formazione dei giovani, formazione continuativa delle professioni e terzo settore che stimola l'avviamento al lavoro anche delle persone fragili. Il tavolo è il punto di partenza per creare una rete anche con i corpi intermedi e datoriali che intercettano il bisogno dell'azienda e aiutano a tradurre il processo occupazionale in modo virtuoso e funzionale. Una stretta collaborazione vuole essere concretamente attivata con Fondazioni locali e Istituzioni che hanno come obiettivo lo sviluppo di percorsi formativi per i giovani e per il potenziamento delle competenze dei lavoratori.
Assessori di riferimento	Sindaco Roberto Di Stefano

SESTO SEMPRE PIU' FRUIBILE

Linea di mandato
9 – MOBILITA' E SERVIZI: LA CITTA' SEMPRE PIU' FRUIBILE

Obiettivo strategico	9.1 Sviluppo delle infrastrutture e trasporti
Descrizione	Migliorare la rete dei mezzi pubblici per consentire all'utenza di usufruirne al meglio: - realizzare la nuova metrotranvia Sesto F.S. - Adriano; - ottimizzare i collegamenti dalla periferia alle fermate della metropolitana fino al centro

	città. Mantenere la ZTL realizzata durante il mandato 2017/2022 che garantisce una migliore viabilità. Mantenere il Piano della Sosta realizzato durante il mandato 2017/2022 che consente di rendere più agevole il parcheggio sulle strade cittadine. Ampliare il piano "Viva la Mamma" con nuovi parcheggi Rosa dedicati a gestanti e mamme. Particolare attenzione sarà dedicata alla riqualificazione di tratti di strade cittadine, nell'ambito delle risorse destinate e agli accordi quadro vigenti
Assessori di riferimento	Antonio Lamiranda

Linea di mandato

9 – MOBILITA' E SERVIZI: LA CITTA' SEMPRE PIU' FRUIBILE

Obiettivo strategico	9.2 Mobilità sostenibile ed accessibilità
Descrizione	Camminare, pedalare, servirsi dei mezzi pubblici sono solo alcuni esempi di ciò che oggi viene definita mobilità sostenibile, cioè l'insieme delle pratiche virtuose che conciliano il bisogno di muoversi con quello di ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico. Le azioni di mandato: - realizzare nuovi parcheggi anche nei pressi delle fermate metropolitane per incentivare i pendolari a non utilizzare la macchina all'interno del territorio cittadino. Il pagamento della sosta potrà essere più agevole con il pagamento a mezzo di "app" dedicate. - ampliare la rete delle piste ciclabili con il Piano Bicipolitano con percorsi ciclabili che collegano la periferia al centro e alla metropolitana per creare un sistema ciclabile fruibile e utile. - proseguire con il Piano per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche (PEBA) iniziato nel primo mandato per rendere la città completamente fruibile e inclusiva. Su questi presupposti la realizzazione di un nuovo HUB intermodale presso la stazione ferroviaria e stazione della MM, così che diventi un punto funzionale di interscambio ferro gomma e migliorare l'accessibilità ai mezzi pubblici e quindi alla sostenibilità con la necessità di minor utilizzo delle auto
Assessori di riferimento	Antonio Lamiranda

Linea di mandato
9 – MOBILITA' E SERVIZI: LA CITTA' SEMPRE PIU' FRUIBILE

Obiettivo strategico	9.3 Il comune è casa tua
Descrizione	L'organizzazione comunale, con la sua struttura e i suoi processi interni, entro i limiti ed in coerenza con la normativa di riferimento, rappresenta il primo importante strumento necessario all'attuazione del programma politico di mandato. Potenziare l'organizzazione vuol dire rendere l'Ente più efficace ed efficiente nel raggiungimento degli obiettivi e nel dare risposte ai Cittadini. Si interverrà sia nell'ambito della regolazione del sistema di governance dell'Ente, sia migliorando i processi interni per l'erogazione dei servizi, anche attraverso i propri organismi partecipati, e l'espletamento dei procedimenti amministrativi. Nell'ambito della governance sarà data particolare attenzione alle misure anticorruptive e alla trasparenza, all'attività di monitoraggio e alla regolamentazione dall'azione della pubblica amministrazione. Al fine di aumentare l'autonomia finanziaria dell'Ente, sarà migliorata la capacità di riscossione, attraverso la misurazione dei risultati raggiunti per le entrate ritenute più significative con specifici indicatori e adottando mirate strategie finalizzate ad incrementare gli incassi in particolare sui tributi IMU e Tari con il recupero della morosità. Con l'obiettivo di migliorare la performance si potenzierà la formazione dei dipendenti comunali per l'acquisizione o il consolidamento di nuove competenze necessarie a erogare servizi sempre più personalizzati al cittadino. I processi saranno semplificati, si farà maggiormente ricorso alla rete per l'erogazione dei servizi. Si ridurranno i tempi di riscontro alle segnalazioni e alle richieste.
Assessori di riferimento	Sindaco Di Stefano Roberto /Lanzoni Marco

Linea di mandato
9 – MOBILITA' E SERVIZI: LA CITTA' SEMPRE PIU' FRUIBILE

Obiettivo strategico	9.4 Riconfigurazione dei servizi di front office del comune e sportello polifunzionale
Descrizione	La città è più attenta al cittadino ed inclusiva se è in grado di semplificare l'accesso ai servizi e ai procedimenti amministrativi, migliorando il rapporto tra il cittadino e il Comune. L'obiettivo è stato raggiunto attraverso la realizzazione di uno sportello polifunzionale a cui sono stati trasferiti, progressivamente, competenze di altri uffici interni all'Ente e si configura come punto di accesso unico dove il cittadino può ricevere informazioni qualificate e/o avviare pratiche di suo interesse. Con un approccio multidisciplinare sono coinvolti progressivamente tutti i servizi dell'Ente con l'obiettivo di riordinare, razionalizzare e semplificare i procedimenti amministrativi, di definire iter procedurali, di condividere le informazioni, di creare una rete tra gli uffici e di rafforzare l'interoperatività. Il cittadino apprezzerà una migliore accessibilità alle informazioni, una più semplice e veloce erogazione dei servizi e una più facile e veloce gestione dei procedimenti amministrativi.
Assessori di riferimento	Sindaco Roberto Di Stefano/ Lanzoni Marco

SESTO SEMPRE PIU' VIVA

Linea di mandato
10 – CULTURA: UNA CITTA' VIVA

Obiettivo strategico	10.1 Valorizzazione e promozione della cultura
Descrizione	La Città di Sesto San Giovanni è caratterizzata da un cospicuo patrimonio storico, artistico e culturale.

I principali obiettivi da perseguire in ambito culturale saranno:

- la valorizzazione del patrimonio storico/architettonico, in primo luogo le tante dimore storiche presenti sul territorio cittadino, mediante la promozione di iniziative volte alla loro migliore conoscenza (anche tramite utilizzo di qrcode) e fruizione anche in occasione di rassegne stagionali e/o a tema (e.g. rassegne estive, mostre, laboratori per i più piccoli);
- il supporto alle iniziative di qualità proposte dalla rete culturale pubblico/privata (vasto e ramificato è il tessuto associativo sul territorio), anche mediante la concessione di patrocinio comunale, sì da valorizzare non solo i beni cittadini ma più in generale tutti i luoghi che consentano la creazione di iniziative culturali "diffuse" che possano raggiungere le persone nei luoghi in cui esse decidono di trascorrere del tempo anche riqualificando spazi urbani con street art in collaborazione con artisti e scuole d'arte;
- il supporto all'attività delle biblioteche civiche, mediante la progettazione e realizzazione di eventi di aggregazione, anche giovanile, di approfondimento, di svago e di avvicinamento alla lettura anche il con il coinvolgimento di personaggi pubblici che possano arricchire il confronto cittadino;
- la valorizzazione dell'attività delle quattro Scuole Civiche (Arte, Danza, Lingue e Musica), che svolgono una determinante funzione di educazione alle arti e alla cultura, con finalità di svago e socializzazione. Fondamentale sarà il raccordo con il gestore delle Scuole Civiche anche al fine di organizzare momenti di restituzione alla Città delle attività delle Scuole Civiche (spettacoli musicali e di danza, mostre, etc.) per valorizzarne il ruolo di promotori e produttori di cultura.
- dopo la riqualificazione negli anni scorsi del giardino circostante e delle pareti esterne dell'edificio con la realizzazione di un intervento di street art, sarà definito un piano di fattibilità per la riqualificazione logistica, e per la pianificazione funzionale e gestionale di Spazioarte - che necessita attualmente di interventi di manutenzione e adeguamento delle dotazioni e degli impianti e che appare sottoutilizzato rispetto alle sue potenzialità - al fine di razionalizzarne l'utilizzo e di una sua maggiore valorizzazione e rilancio. Il piano individuerà le funzioni culturali, artistiche e sociali da attribuirsi alla struttura, tenendo conto dei desiderata della cittadinanza, del contesto cittadino in termini di presenza di strutture e soggetti culturali e del coinvolgimento delle realtà giovanili del territorio.

Il mancato finanziamento del progetto da parte di Fondazione Cariplo comporterà interventi manutentivi marginali, comunque, indispensabili per mantenere l'agibilità della struttura;

- l'impegno prioritario del prossimo triennio sarà la restituzione alla città di uno spazio teatrale di eccellenza, guardando al futuro di Sesto San Giovanni a partire dalla sua profonda identità

	culturale. A fronte della chiusura della sala di Via Manzoni, la realizzazione di un nuovo e moderno teatro cittadino non risponde solo a un mero bisogno di spazi, ma esprime la chiara volontà politica di investire sulla bellezza, sulla formazione delle giovani generazioni e sul rilancio attrattivo del territorio. L'obiettivo è dare vita a un polo multidisciplinare d'avanguardia: un luogo d'incontro inclusivo e accessibile, capace di rimettere la cultura al centro della vita sociale, di attrarre grandi produzioni e di valorizzare i talenti locali, offrendo così una straordinaria opportunità di sviluppo e coesione.
Assessori di riferimento	Nisco Luca

Linea di mandato 10 – CULTURA: UNA CITTA' VIVA

Obiettivo strategico	10.2 – Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione
Descrizione	Il concetto di "transizione digitale" è stato introdotto con i DL 179/2016 e 217/2017 di modifica al Codice Amministrazione Digitale (CAD). Esso implica una strategia organizzativa della PA avente l'obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, che offra servizi pubblici digitali facilmente utilizzabili, sicuri e di qualità, tali da garantire una relazione trasparente e aperta con i cittadini. Di seguito le attività messe in atto e in fase di programmazione per gli anni successivi: Servizi digitali integrati: l'obiettivo è quello di realizzare la completa integrazione con le piattaforme abilitanti SPID, PAGOPA e APP IO. Servizi digitali sicuri: parallelamente alla revisione dei servizi si sta procedendo anche all'integrazione di un nuovo sistema di Cyber Security e al completamento della migrazione al cloud di tutti i dati gestiti dall'ente. Proseguimento lavoro di digitalizzazione degli archivi cartacei presenti nell'Ente Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, inoltre, sono stati messi in campo sostanziosi pacchetti di investimenti e riforme anche in ambito digitale tra i quali: • Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" • Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" • Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"

	• Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" • Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID - CIE" • Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO"
Assessori di riferimento	Lanzoni Marco

Obiettivo strategico	10.3 –Associazionismo: favorire la rete tra le associazioni
	Il Comune di Sesto San Giovanni riconosce il contributo che l'associazionismo e il volontariato offrono alla comunità locale in termini di coesione sociale, sviluppo, solidarietà, partecipazione e cittadinanza attiva. Per tale ragione sostiene e promuove la crescita dell'associazionismo in città con l'obiettivo di: ▪ sostenere e accompagnare le associazioni mettendo a disposizione le infrastrutture necessarie al loro sviluppo; ▪ favorire la nascita di legami tra le associazioni e il territorio; ▪ costruire insieme alle associazioni la Casa delle Associazioni e del Volontariato, luogo in cui le associazioni possono mettersi in rete, reperire strumenti e idee, incontrare la cittadinanza. La Casa delle Associazioni e del Volontariato è una struttura presente sul territorio cittadino, in cui le associazioni possono incontrarsi e svolgere attività istituzionali mirate allo sviluppo di reti e partenariati, scambio di informazioni, esperienze e buone pratiche per una più efficace progettazione sociale. Perché tutto ciò che è stato sopra scritto sia auspicabilmente realizzabile si intende, nell'immediato, ripristinare un presidio fisso, costituito da personale comunale, presso la Casa delle Associazioni. La presenza di personale crea sinergia tra l'ente e le associazioni e tra le stesse associazioni.
Assessori di riferimento	Sindaco Roberto Di Stefano

OBIETTIVI STRATEGICI riclassificati per Missioni di bilancio

Missione

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

- 10.2 – Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione
- 9.4 – Riconfigurazione dei servizi di front office del comune e sportello polifunzionale
- 3.1 – Rigenerare l'assetto urbano del territorio
- 9.3 – Il comune è casa tua

Missione

03 - Ordine pubblico e sicurezza

- 1.1 – Una città più sicura
- 1.3 – Videosorveglianza e tutela dei cittadini

Missione

04 - Istruzione e diritto allo studio

- 4.4 – Sostegno alla funzione educativa
- 4.8 – Promozione dei servizi educativi per l'infanzia
- 3.1 – Rigenerare l'assetto urbano del territorio

Missione

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

- 10.1 – Valorizzazione e promozione della cultura
- 3.1 – Rigenerare l'assetto urbano del territorio
- 10.3 – Associazionismo: favorire la rete tra le associazioni

Missione

06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

- 6.1 – Riqualificazione impianti sportivi
- 6.2 – Promozione eventi sportivi
- 6.3 – Valorizzare le associazioni sportive presenti sul territorio
- 4.5 – Sostegno ai giovani

Missione

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

- 3.1 – Rigenerare l'assetto urbano del territorio
- 3.2 – Quartieri e non periferie

Missione

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

- 2.1 – Una città più verde, una città più curata
- 2.2 – Verso un'economia circolare per la riduzione dell'inquinamento
- 7.1 – Una città amica degli animali

Missione

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

- 9.1 – Sviluppo delle infrastrutture e trasporti
- 9.2 – Mobilità sostenibile ed accessibilità

Missione

11 - Soccorso civile

- 1.2 – Protezione civile funzione fondamentale

Missione

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

- 4.2 – Welfare circolare e di comunità (citizen satisfaction)
- 4.3 – Sostegno alla fragilità
- 4.6 – Politiche per le pari opportunità
- 4.7 – Il Volontariato sociale come interlocutore delle politiche sociali
- 3.1 – Rigenerare l'assetto urbano del territorio
- 4.1 – Sostegno alle politiche abitative

Missione

13 - Tutela della salute

- 5.1 – Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi

Missione

14 - Sviluppo economico e competitività

- 8.1 – Rilancio dell'economia
- 8.2 – Rispetto della legalità
- 8.3 – Sinergia tra lavoro, occupazione, formazione

Missione

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

- 8.3 – Sinergia tra lavoro, occupazione, formazione

Si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati saranno oggetto di verifica nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, si procederà a adeguamenti e/o alle riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel presente DUP.

Sezione Operativa (SeO)

LA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

La **Sezione Operativa** contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale.

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica e contiene un'analisi generale dell'entrata e l'individuazione, per ogni Missione e Programma di bilancio, degli Obiettivi Operativi e degli Obiettivi Strategici.

ANALISI DELLE RISORSE

Nella sezione operativa sono palesate le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementato anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione.

I dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti, per la parte corrente, con quanto approvato in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028 e successive variazioni, mentre per il 2029 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2027. Per la parte in conto capitale i dati riflettono quanto previsto nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici, parte integrante del presente documento.

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2027	Cassa 2027	Stanziamiento 2028	Stanziamiento 2029
	Fondo pluriennale vincolato parte corrente	1.997.326,55		1.893.580,82	1.893.580,82
	Fondo pluriennale vincolato parte capitale	430.000,00		-	-
	Utilizzo avanzo di amministrazione presunto	-			
1	Entrate correnti di natura tributaria, Contributiva e perequativa	62.363.393,00	59.007.312,10	62.757.400,00	62.757.400,00
2	Trasferimenti correnti	9.745.761,00	14.048.045,00	8.993.901,00	8.993.901,00
3	Entrate extratributarie	22.103.610,00	27.194.828,71	22.054.510,00	22.054.510,00
4	Entrate in conto capitale	7.291.540,00	27.886.858,00	6.336.614,00	7.300.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	1.368.676,81	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazione istituto tesoriere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	26.070.000,00	14.390.987,12	26.070.000,00	26.070.000,00
	Totale	130.001.630,55	143.896.707,74	128.106.005,82	129.069.391,82

Analisi delle entrate

Le entrate sono così suddivise:

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa

Le entrate che provengono dall'applicazione di imposte e tasse, compartecipazioni di tributi e fondi perequativi sono rappresentate, nel Bilancio del Comune, dalla sezione denominata «**Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**».

La politica tributaria è rimasta invariata e le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano sulla politica tariffaria approvata per l'esercizio 2025.

Trovano allocazione in questa sezione:

- ✱ La “nuova” IMU, istituita dalla L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) e disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della sopra richiamata L. n. 160/2019. Il legislatore, in un'ottica di razionalizzazione e di semplificazione, ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di Imu e Tasi. Il presupposto impositivo è il possesso di immobili, ad eccezione dell'abitazione principale, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

L'aliquota di base è fissata allo 0,86 per cento e può essere manovrata dai comuni a determinate condizioni; A decorrere dall'anno 2025 vige l'obbligo per i comuni di diversificare le aliquote dell'IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie che sono state individuate con decreto ministeriale e dovranno redigere la delibera di approvazione delle aliquote previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, di un prospetto che ne formerà parte integrante [art. 1, commi 756 e 757, legge n. 160 del 2019].

Con decreto MEF 7 luglio 2023, pubblicato in GU n 172 del 25 luglio 2023, sono state individuate le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e sono state stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del relativo prospetto. Le fattispecie in parola sono state aggiornate con decreto del decreto 6 settembre 2024 (pubblicato in G.U. n. 219 del 18 settembre 2024).

L'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge n. 160 del 2019, accedendo all'applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale, è decorso dall'anno di imposta 2025, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-ter del D.L. n. 132 del 2023 (Decreto Milleproroghe), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 170 del 2023.

Con provvedimento del MEF del 6 novembre 2025 (Pubblicato in G.U. n. 263 del 12 novembre 2025) è stato approvato un nuovo prospetto delle aliquote per l'anno d'imposta 2026 in quanto aggiorna e integra le condizioni in base alle quali i Comuni possono introdurre ulteriori articolazioni delle aliquote all'interno delle fattispecie già individuate dal decreto 6 settembre 2024.

- ✱ La Tari, disciplinata dalla L. 147/2013, è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati. È a carico dell'utilizzatore dell'immobile.
- ✱ l'addizionale comunale sull'imposta su reddito delle persone fisiche
- ✱ l'imposta di soggiorno
- ✱ il fondo di solidarietà comunale

A decorrere dal 1° gennaio 2021, ai sensi dell'art. 1, commi da 816 a 847, della Legge di Bilancio n. 160 del 27.12.2019, i preesistenti tributi comunali TOSAP/COSAP, l'Imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni sono stati unificati nel **Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria** (cd. Canone Unico Patrimoniale).

Sebbene inizialmente allocato tra le entrate extratributarie (Titolo III), si evidenzia che, a seguito della sentenza della Corte di Cassazione a Sezioni Unite n. 12225/2026 che ne ha sancito la definitiva **natura tributaria**, e in recepimento degli aggiornamenti agli allegati del D.Lgs. 118/2011 approvati dalla Commissione Arconet, a decorrere dal **1° gennaio 2027** la collocazione di tale entrata viene ufficialmente modificata. I relativi flussi finanziari non saranno più imputati al Titolo III, bensì contabilizzati all'interno del **Titolo I – Entrate Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**, adeguando la codifica del piano dei conti integrato e i correlati codici gestionali SIOPE

Tipologia	2027	2028	2029
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	51.973.400,00	52.367.400,00	52.367.400,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	-	-	-
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	10.389.993,00	10.390.000,00	10.390.000,00
Totale Risultato	62.363.393,00	62.757.400,00	62.757.400,00

Per quanto attiene al dettaglio delle aliquote e tariffe tributarie vengono confermate quelle vigenti nel 2025.

Le tariffe della TARI assicurano l'integrale copertura dei costi del servizio rifiuti definiti nel Piano Economico Finanziario (PEF). A seguito dell'avvio del terzo periodo regolatorio per il quadriennio 2026-2029, la pianificazione del servizio risponde ai criteri stabiliti dalla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/Rif che ha introdotto il metodo tariffario MTR-3, e dalla successiva Determina n. 1/2025-DTAC.

In attuazione di tale quadro regolatorio, l'Ente ha provveduto ad approvare il PEF quadriennale 2026-2029, strutturando i corrispettivi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche sulla base del riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento. Per il triennio di programmazione 2027/2029, l'azione dell'Amministrazione si concentrerà sui seguenti aspetti:

- Aggiornamento biennale: la predisposizione delle manovre tariffarie per le annualità 2028 e 2029 terrà conto della revisione biennale del PEF da effettuarsi nel 2028, monitorando costantemente il Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG) per evitare impatti imprevisti sulla spesa corrente dell'Ente;
- Evoluzione dei criteri di riparto: l'Ente monitorerà gli sviluppi applicativi della deliberazione ARERA n. 179/2025/R/Rif in materia di articolazione dei corrispettivi agli utenti. Fino al definitivo completamento di tale percorso di riforma, la misurazione del tributo continuerà ad applicarsi secondo i criteri medio-ordinari del D.P.R. n. 158/1999;
- Tutela degli equilibri di cassa: grazie alla solida liquidità dell'Ente e alla corretta alimentazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), il Comune garantirà la puntualità dei flussi finanziari verso il gestore del servizio, assicurando l'efficienza della raccolta e la stabilità delle tariffe per i cittadini a cavallo della transizione elettorale del 2027.

In aggiunta al corrispettivo dovuto, il piano tariffario recepisce le **componenti perequative** obbligatorie introdotte da ARERA a carico di tutte le utenze del servizio, così distinte e quantificate:

- **Componente UR1,a:** determinata in € 0,10/anno per utenza, destinata alla copertura dei costi per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti (ai sensi della Delibera ARERA n. 386/2023);
- **Componente UR2,a:** determinata in € 1,50/anno per utenza, finalizzata alla copertura delle agevolazioni riconosciute a seguito di eventi eccezionali e calamitosi;
- **Componente UR3,a:** determinata in € 6,00/anno per utenza, istituita a copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari del *Bonus Sociale Rifiuti* introdotto dal D.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24 e normato operativamente dal Testo Unico delle modalità applicative di ARERA (TUBR).

Tali somme, commisurate al numero delle utenze attive, non concorrono alla determinazione delle entrate proprie dell'Ente in quanto oggetto di specifica rendicontazione e successivo riversamento alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA).

Per gli esercizi 2027-2029, stante la pendenza dei termini per la formale approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) della TARI, le previsioni iniziali di entrata e di spesa inserite nella presente programmazione estiva sono state elaborate in via prudenziale sulla base dell'ultimo quadro conoscitivo e tariffario consolidato. Le risultanze finanziarie definitive saranno recepite e coordinate con gli stanziamenti di bilancio non appena perfezionato l'iter di validazione del PEF quadriennale.

Si specifica, inoltre, che le proiezioni tengono conto dell'applicazione del TEFA (Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente) nella misura di legge del 5%, la cui riscossione avviene in modo integrato ma con imputazione diretta alla Provincia/Città Metropolitana competente, senza comportare oneri di trasferimento a carico del bilancio proprio dell'Ente.

Entrate da trasferimenti correnti

I fondi che pervengono al Comune per effetto di trasferimenti correnti da parte dello Stato, della Regione, Provincia, Unione Europea e altri organismi del settore pubblico nonché dalle famiglie e dalle imprese, sono rappresentate nel Bilancio del Comune dalla sezione denominata **«Titolo 2 - Entrate da trasferimenti correnti»**.

Alcuni di questi trasferimenti sono «finalizzati», cioè, destinati all'impiego per attività determinate. A partire dal 2011, per effetto dell'applicazione del federalismo fiscale, le entrate da trasferimenti hanno subito una drastica riduzione, non completamente compensata dall'aumento delle entrate da fiscalità locale.

A partire dall'esercizio 2025 confluisce nei trasferimenti a titolo di "Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi" la componente relativa alla spesa sociale prevista all'interno del Fondo di solidarietà comunale di pari importo (comma 494 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023).

Le previsioni sono state effettuate tenendo conto degli elementi documentali istruttori forniti dai diversi Settori dell'Ente, nel rispetto dei principi di veridicità, attendibilità e prudenza.

Tipologia	2027	2028	2029
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.745.761,00	8.993.901,00	8.993.901,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-
Totale Risultato	9.745.761,00	8.993.901,00	8.993.901,00

Entrate extratributarie

Le entrate che non sono direttamente collegati alla riscossione dei tributi trovano allocazione al «**Titolo 3 - Entrate extra-tributarie**». Rientrano in questo titolo le entrate da proventi, cioè le tariffe che il Comune riscuote a fronte dei servizi erogati, le sanzioni al codice della strada ed ai regolamenti comunali, i fitti percepiti sugli immobili locati, gli interessi attivi, gli utili delle società partecipate, i rimborsi e altre entrate correnti.

Il **Canone Unico Patrimoniale** (istituito dalla Legge n. 160/2019 in sostituzione di TOSAP, ICP e diritti sulle pubbliche affissioni) subisce una rilevante riclassificazione contabile. A seguito della sentenza della Corte di Cassazione a Sezioni Unite n. 12225/2026 e delle conseguenti linee guida Arconet, a decorrere dal 1° gennaio 2027 l'entrata perde la natura extratributaria (Titolo III). Per il triennio di programmazione, i relativi flussi finanziari vengono ufficialmente trasferiti e contabilizzati nel Titolo I – Entrate di natura tributaria.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Le Entrate iscritte tra i proventi extratributari sono determinate sulla base delle tendenze storiche di realizzazione delle entrate dei precedenti esercizi, degli elementi documentali istruttori forniti dai diversi Settori dell'Ente e da alcune scelte dell'Amministrazione.

Tipologia	2027	2028	2029
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.734.860,00	13.735.760,00	13.735.760,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.217.500,00	2.217.500,00	2.217.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	430.000,00	430.000,00	430.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	5.721.250,00	5.671.250,00	5.671.250,00
Totale Risultato	22.103.610,00	22.054.510,00	22.054.510,00

Entrate da servizi dell'Ente

La tipologia 100 riassume l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi, erogati dall'ente nei confronti della comunità locale.

Sono da intendersi come servizi a domanda individuale quei servizi pubblici per i quali l'Amministrazione Comunale, nel caso in cui intenda gestirli direttamente, è tenuta a chiedere una contribuzione all'utenza.

Per quanto attiene al dettaglio delle tariffe dei servizi, vengono confermate quelle vigenti nel 2025.

Entrate da proventi di beni e servizi dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente derivano essenzialmente:

- dall'affitto degli immobili relativi al patrimonio disponibile
- da proventi cimiteriali
- da concessioni di beni immobili relativi al patrimonio indisponibili

Entrate da proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada. Tali proventi sono destinati, per il 50%, agli interventi e alle finalità previste dal vigente art. 208, comma 4, del dlgs 285/1992, come modificato dall'art.53, comma 20 della legge n. 388/2000, con specifica deliberazione di Giunta Comunale.

Entrate in conto capitale

Le entrate non ricorrenti che vengono utilizzate per incrementare o migliorare il patrimonio comunale (strade, scuole...) sono rappresentate nel Bilancio Comunale dalla sezione denominata «**Titolo 4 – Entrate in conto capitale**». Rientrano in questo titolo i tributi in conto capitale, i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale, entrate da alienazione di beni materiali e immateriali, altre tipologie in conto capitale

Tipologia	2027	2028	2029
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	20.000,00	20.000,00	-
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.801.540,00	2.846.614,00	3.830.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.470.000,00	3.470.000,00	3.470.000,00
Totale Risultato	7.291.540,00	6.336.614,00	7.300.000,00

In questo titolo rientrano anche i proventi da permessi di costruire, per i quali la legge di bilancio 2017 (articolo 1, commi 460-461) detta una nuova disciplina in vigore dal 2018. In particolare si prevede che tali proventi e le relative sanzioni, siano destinati esclusivamente alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, ad interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico ed, infine, ad interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano. Viene pertanto autorizzato, in via permanente, l'utilizzo degli oneri non solo per la manutenzione straordinaria di queste opere, ma anche per la loro manutenzione ordinaria, allocata tra le spese correnti.

Tale modifica legislativa ha consentito, nel triennio 2027/2029, di destinare una quota parte dei proventi da permessi di costruire alla copertura delle spese correnti, in particolare alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale (opere di urbanizzazione primaria e secondaria).

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nel «**Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie**» rientrano le alienazioni di attività finanziarie, la riscossione di crediti, altre entrate per riduzione di attività finanziarie. Ad esempio: alienazioni di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale, riscossione di crediti a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche, prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla tesoreria unica, ecc.

Entrate da Accensione di prestiti e Anticipazioni di cassa da Tesoriere

Rientrano infine nel «**Titolo 6 - Accensione prestiti**» l'emissione di titoli obbligazionari, l'accensione prestiti a breve termine, l'accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine, altre forme di indebitamento e nel «**Titolo 7- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**» le anticipazioni da Istituto bancario che svolge funzioni di tesoriere/Cassiere.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente (Monte dei Paschi di Siena), ai sensi dell'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ogni esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese ed entrate.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2027	2028	2029
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-

Accensione Prestiti	2027	2028	2029
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari			
Tipologia 200: Accensione di prestiti a breve termine			
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			-
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento			
Totale Risultato	-	-	-

Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Tipologia	2027	2028	2029
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	25.350.000,00	25.350.000,00	25.350.000,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	720.000,00	720.000,00	720.000,00
Totale Risultato	26.070.000,00	26.070.000,00	26.070.000,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2027	Cassa 2027	Stanziamento 2028	Stanziamento 2029
1	Spese correnti	97.704.464,55	119.621.754,93	97.161.408,82	97.127.956,82
2	Spese in conto capitale	5.220.040,00	50.501.700,00	3.835.114,00	4.822.860,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso Prestiti	1.007.126,00	1.007.126,00	1.039.483,00	1.048.575,00
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	26.070.000,00	16.226.256,21	26.070.000,00	26.070.000,00
	Totale	130.001.630,55	187.356.837,14	128.106.005,82	129.069.391,82

Spese correnti

Le spese correnti trovano iscrizione nel titolo 1, suddivise in missioni e programmi, ed evidenziano gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nella tabella che segue viene rappresentata la composizione del titolo 1 della spesa 2027/2029 per missione:

	Missione	2027	2028	2029
Servizi istituzionali generali e di gestione	1	21.871.857,00	21.588.930,00	21.588.930,00
Ordine pubblico e sicurezza	3	4.263.056,00	4.283.057,00	4.283.057,00
Istruzione e diritto allo studio	4	9.537.199,00	9.543.094,00	9.543.094,00
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5	1.769.396,00	1.774.141,00	1.774.141,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	6	722.968,00	724.370,00	724.370,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8	3.965.222,00	3.571.719,00	3.571.719,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9	17.736.180,00	18.683.457,00	18.683.457,00
Trasporti e diritto alla mobilità	10	3.612.874,00	3.669.450,00	3.669.450,00
Soccorso civile	11	37.700,00	37.700,00	37.700,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12	26.215.558,55	25.354.999,82	25.354.999,82
Tutela della salute	13	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Sviluppo economico e competitività	14	474.543,00	477.360,00	477.360,00
Relazioni internazionali	19	800,00	800,00	800,00
Fondi e accantonamenti	20	6.835.921,00	6.823.504,00	6.823.504,00
Debito pubblico	50	651.190,00	618.827,00	585.375,00
Totale complessivo		97.704.464,55	97.161.408,82	97.127.956,82

Spese in conto capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

	Missione	2027	2028	2029
Servizi istituzionali generali e di gestione	1	117.000,00	175.000,00	1.200.000,00
Ordine pubblico e sicurezza	3	20.000,00	20.000,00	100.000,00
Istruzione e diritto allo studio	4	615.000,00	765.000,00	1.200.000,00
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5	5.000,00	5.000,00	24.360,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	6	200.000,00	200.000,00	250.000,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8	1.940.000,00	840.000,00	750.000,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9	51.500,00	51.500,00	500.000,00
Trasporti e diritto alla mobilità	10	1.377.000,00	947.000,00	
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12	585.000,00	585.000,00	428.000,00
Fondi e accantonamenti	20	309.540,00	246.614,00	370.500,00
Totale complessivo		5.220.040,00	3.835.114,00	4.822.860,00

OBIETTIVI OPERATIVI

La presente sezione è composta dalle schede relative agli obiettivi operativi che derivano dalle linee di indirizzo politico espresse nel Piano di Mandato dell'Amministrazione e declinate nell'albero della programmazione.

La **Sezione Operativa** contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale.

Per ogni Missione e Programma di bilancio sono individuati gli Obiettivi Operativi collegati ai relativi Obiettivi Strategici.

Dalle Linee di Mandato discendono gli Obiettivi Strategici e da questi ultimi derivano gli Obiettivi Operativi e i rispettivi risultati attesi.

Questo collegamento, senza soluzione di continuità, dà coerenza all'intero processo di programmazione dell'ente ed è finalizzato a dare concreta attuazione agli indirizzi politici dell'amministrazione.

La realizzazione di ciascun obiettivo operativo è presidiata da uno o più assessori di riferimento a livello tecnico da uno o più dirigenti;



**Obiettivi operativi
riclassificati per Missioni e Programmi di bilancio**

MISSIONE n. 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"

Missione 1 - Programma 01 "Organi istituzionali"

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp. gestionale
9.3	Il comune è casa tua	9.3.1	Rendicontare alla cittadinanza gli obiettivi di mandato in un'ottica di trasparenza, efficienza ed efficacia	Rendicontazione semestrale del programma di mandato sul portale dell'Ente	2025 – 2027	Di Stefano Roberto	Malcangio Paola
9.3	Il comune è casa tua	9.3.2	Aggiornamento periodico della comunicazione su tutti i cantieri partiti in città	Video di aggiornamenti periodici dello stato di avanzamento dei cantieri cittadini	2025-2027	Di Stefano Roberto	Malcangio Paola

MISSIONE n. 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"

Missione 1 - Programma 02 "Segreteria Generale"

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp. gestionale
9.3	Il comune è casa tua	9.3.3	Attuazione misure anticorruptive	Verifica sull'attuazione degli strumenti di controllo in materia di anticorruzione da parte di tutti i Servizi di tutti i Servizi dello Staff del Sindaco/Giunta	Annuale	Di Stefano Roberto	Malcangio Paola
9.3	Il comune è casa tua	9.3.4	Attivazione monitoraggi interni per evitare la maturazione di debiti fuori bilancio. Tempestivo riscontro ad alert centrali	Monitoraggio costante di ogni processo/procedimento finalizzato ad evitare la maturazione di debiti fuori bilancio	Annuale	Di Stefano Roberto	Malcangio Paola
9.3	Il comune è casa tua	9.3.5	Attivazione misura anticorruptiva "Antiriciclaggio", come da Piano Anticorruzione	Attivazione misure anticorruptive relative all'antiriciclaggio presenti nel piano anticorruzione	Annuale	Nisco Luca	Brambilla Anna

9.3	Il comune è casa tua	9.3.6	Attivazione ulteriori misure anticorruptive come da Piano Anticorruzione	Attivazione altre misure anticorruptive presenti nel piano anticorruzione	Annuale	Nisco Luca	Brambilla Anna
10.2	Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione	10.2.1	Servizi di notificazione	Monitoraggio e implementazione sistema di notificazione digitale tramite piattaforma nazionale PDN	2025-2026	Lanzoni Marco	Mercurio Bruno
9.3	Il comune è casa tua	9.3.7	Regolazione del sistema governance	Incremento della Legalità di contesto: Attivazione misure previste dal Piano Anticorruzione	Annuale		Margutti Paolo
9.3	Il comune è casa tua	9.3.8	Regolazione del sistema governance	Attivazione monitoraggi interni per evitare la maturazione di debiti fuori bilancio. Tempestivo riscontro ad alert centrali	Annuale		Margutti Paolo
9.3	Il comune è casa tua	9.3.9	Attivazione monitoraggi interni per evitare la maturazione di debiti fuori bilancio. Tempestivo riscontro ad alert centrali	Assenza debiti fuori bilancio	Annuale	Nisco Luca	Zenobio Luca
9.3	Il comune è casa tua	9.3.10	Attuazione misure anticorruptive	Rinvio a Piano Anticorruzione	Annuale	Nisco Luca	Zenobio Luca
9.3	Il comune è casa tua	9.3.11	Aggiornamento sistema anticorruptivo di Ente	Approvazione sottosezione PIAO Anticorruzione e Trasparenza - Monitoraggio e azioni correttive	Annuale		Carbonara Roberto
9.3	Il comune è casa tua	9.3.12	Aggiornamento sistema controlli successivi di regolarità amministrativa	Manutenzione aggiornamento sistemi di controllo amministrativi interni	Annuale		Carbonara Roberto

9.3	Il comune è casa tua	9.3.13	Incremento della Legalità di Contesto: Applicazione misure anticorruptive	Rinvio a Piano Anticorruzione	Annuale	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
9.3	Il comune è casa tua	9.3.14	Incremento della Legalità di Contesto: Attivazione monitoraggi interni per evitare la maturazione di debiti fuori bilancio. Tempestivo riscontro ad alert centrali	Assenza debiti fuori bilancio	Annuale	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
9.3	Il comune è casa tua	9.3.15	Incremento della Legalità di Contesto: Applicazione misure anticorruptive	Rinvio a piano anticorruzione	Annuale	Lanzoni Marco	Mercurio Bruno

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 01 - Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp. gestionale
9.3	Il comune è casa tua	9.3.16	Implementazione nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale Accrual	Introduzione nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale (Accrual) secondo le fasi di attuazione previste dalla Riforma 1.15 del PNRR e dalle disposizioni della Ragioneria Generale dello Stato	2027-2029	Di Stefano Roberto	Pecora Cinzia
9.3	Il comune è casa tua	9.3.17	Implementazione sistema di riconciliazione automatica degli incassi	Prosecuzione e consolidamento di un sistema di rendicontazione e riconciliazione degli incassi PagoPA al fine di conseguire maggiore efficacia nell'analisi delle entrate attraverso un sistema di rilevazione e contabilizzazione più efficiente	2027-2029	Di Stefano Roberto	Pecora Cinzia
9.3	Il comune è casa tua	9.3.18	Attuazione misure anticorruptive	Applicazione misure piano anti-corruzione per le attività di competenza	Annuale	Di Stefano Roberto	Pecora Cinzia

9.3	Il comune è casa tua	9.3.19	Implementazione tecniche di direzione Holding Sesto	Consolidamento "Modello di Governance" enti e società partecipate	2027-2029	Di Stefano Roberto	Pecora Cinzia
9.3	Il comune è casa tua	9.3.20	Nuovo affidamento appalto servizio di pulizie stabili comunali	Gestione del servizio	2027-2029	Di Stefano Roberto	Pecora Cinzia
9.3	Il comune è casa tua	9.3.21	Nuovo affidamento servizio di Tesoreria	Gestione del servizio	2027-2029	Di Stefano Roberto	Pecora Cinzia
9.3	Il comune è casa tua	9.3.22	Nuovo affidamento servizi assicurativi	Gestione del servizio	2027-2029	Di Stefano Roberto	Pecora Cinzia

MISSIONE n. 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"
Missione 01 - Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp. gestionale
9.3	Il comune è casa tua	9.3.23	Attuazione misure anticorruptive	Applicazione misure piano anti-corruzione per le attività di competenza	Annuale	Di Stefano Roberto	Pecora Cinzia
9.3	Il comune è casa tua	9.3.24	Incremento trend di accertamento – riscossione tributi comunali	Estensione del contratto per la riscossione coattiva delle entrate comunali finalizzata all'affidamento in supporto della gestione ordinaria e accertativa dell'imposta di soggiorno. Incrementare l'efficacia dell'attività di controllo IMU e TARI, anche ricorrendo al supporto di soggetti esterni, con l'obiettivo di potenziare la riscossione, contrastare l'evasione e generare ulteriori risorse di bilancio, garantendo al contempo l'equità fiscale.	2027-2029	Di Stefano Roberto	Pecora Cinzia

9.3	Il comune è casa tua	9.3.25	Consolidamento del processo di digitalizzazione dei procedimenti tributari	Riorganizzazione dei processi tributari allo scopo di migliorare e rafforzare l'uso di strumenti digitali per tendere ad un modello sempre più efficiente, trasparente ed orientato al servizio e al miglioramento del rapporto con il contribuente.	2027-2028	Di Stefano Roberto	Pecora Cinzia
-----	----------------------	--------	--	--	-----------	--------------------	---------------

MISSIONE n. 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"							
Missione 01 - Programma 05 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali"							
Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp. gestionale
3.1.	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.1	Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	Ricognizione immobili comunali per aggiornamento e programmazione del Piano Alienazioni e Valorizzazioni 2027 e approvazione con delibera di Consiglio comunale.	2027-2029	Paterna Loredana	Brambilla Anna
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.2	Procedure di evidenza pubblica beni immobili comunali.	Pubblicazione nr. 5 bandi di alienazione e/o concessione e/o manifestazioni di interesse e/o stipula contratti di concessione, locazione o comodato in affidamento diretto dei beni immobili comunali inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni	2027	Paterna Loredana	Brambilla Anna
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.3	Gestione e controllo del patrimonio concesso e locato	Gestione e controllo del patrimonio immobiliare finalizzati all'osservanza degli adempimenti previsti dai contratti in essere in termini di pagamento canoni, rimborso spese di gestione e utenze, recupero del credito ai fini dell'approvazione in bilancio.	2027	Paterna Loredana	Brambilla Anna
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.4	Attuazione piano delle valorizzazioni immobiliari	Predisposizione documentazione tecnica propedeutica alla pubblicazione dei bandi di gara per concessione beni immobili, come da piano delle valorizzazioni immobiliari.	Annuale	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.5	Attuazione piano delle alienazioni immobiliari	Predisposizione documentazione propedeutica alla pubblicazione dei bandi di gara per alienazione beni immobili, come da piano delle alienazioni immobiliari e sblocco e valorizzazione dei vincoli afferenti all'edilizia convenzionata.	Annuale	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.6	Monetizzazione di vincoli e diritto di superficie per edilizia convenzionata post approvazione regolamento in C.C.	Realizzazione di campagna pubblicitaria sul territorio, organizzazione atti notarili entro 90 giorni da richiesta formale via PEC dei cittadini	Annuale	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio

3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.7	Immobili ed impianti di edifici scolastici e istituzionali	Programmazione degli interventi e tempestiva evasione delle urgenze manutentivi.	2026-2027-2028	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.8	Manutenzione a canone ed extra canone presidi ed impianti antincendio scuole ed altri edifici pubblici	Programmazione degli interventi degli edifici comunali scolastici e ad uso diverso, tramite la redazione di appalti manutentivi esterni all'A.C., successiva verifica delle segnalazioni e tempestiva evasione delle urgenze	2025-2026	Paterna Loredana	Gambarin Manuela
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.9	Interventi puntuali sulle strutture del Palazzo comunale	L'intervento prevede le opere di riqualificazione complessiva dei piani del palazzo comunale e del palazzetto annesso, in relazione ad aspetti impiantistici elettrici, termici, antisfondellamento e di sistemazione di arredi rispetto alla normativa antincendio. interventi al piano 5° ed ammezzato e futura manutenzione.	2027-2028-2029	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.10	Caserma dei Carabinieri – miglioramento sismico e adeguamento funzionale e futura manutenzione	L'intervento in oggetto prevede la riqualificazione della Caserma dei Carabinieri della città, sarà realizzato il risanamento conservativo dell'immobile, il miglioramento sismico e statico con la rifunionalizzazione degli spazi adibiti ad uffici. Le opere in oggetto sono volte a riqualificare un immobile importante per la città e cittadinanza, un edificio strategico e prioritario al fine di garantire inclusione e ospitalità del cittadino e contestualmente sicurezza sul territorio. Il progetto esecutivo che sarà realizzato dal settore ha l'obiettivo di garantire una presenza cardine sul territorio riqualificando lo stesso tramite un'azione di rigenerazione urbana.	2027-2028-2029	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.11	Manutenzione a canone ed extra canone impianti antintrusione scuole ed altri edifici pubblici	Programmazione degli interventi degli edifici comunali scolastici e ad uso diverso, tramite la redazione di appalti manutentivi esterni all'A.C., successiva verifica delle segnalazioni e tempestiva evasione delle urgenze	2027-2029	Paterna Loredana	Margutti Paolo

Missione 01 - Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp.gestionale
10.2	Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione	10.2.2	Conseguimento Finanziamenti PNRR Digitale	Digitalizzazione e informatizzazione procedimenti	Annuale	Lanzoni Marco	Mercurio Bruno

10.2	Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione	10.2.3	Attivazione nuovo impianto tecnologico Sala Consiglio	Incremento potenzialità tecnologiche anche verso i media e i cittadini	Annuale	Lanzoni Marco	Mercurio Bruno
10.2	Promuovere innovazione tecnologica e digitalizzazione	10.2.4	Cartella sociale informatizzata	Messa a regime della cartella sociale informatizzata	2026-2028	Aiosa Alessandra	Brambilla Anna – Bruno Mercurio
10.2	Promuovere Innovazione tecnologica e digitalizzazione	10.2.5	Digitalizzazione dei Pagamenti delle Tariffe Concessorie (PagoPA)	Ridefinizione dei Modelli e dei Procedimenti Concessori	2025 - 2026	Loredana Paterna	Castelli Alessandro
10.2	Promuovere Innovazione tecnologica e digitalizzazione	10.2.6	Perimetrazione supporto esterno ICT; Contrattualizzazione aggiudicatario; Costituzione Governance Interna	Ingaggio di società esterne finalizzando il supporto alla governance perimetrando l'oggetto dell'affidamento con costante presidio da parte delle risorse interne.	Annuale	Lanzoni Marco	Mercurio Bruno
10.2	Promuovere Innovazione tecnologica e digitalizzazione	10.2.7	Incremento Sicurezza accessi digitali da remoto	Aggiornamento costante degli apparati SD-WAN con implementazione di autenticazione MFA.	Annuale	Lanzoni Marco	Mercurio Bruno
10.2	Promuovere Innovazione tecnologica e digitalizzazione	10.2.8	Incremento Sicurezza Sala Server	Rinnovo dell'infrastruttura informatica ed elettrica atta a garantire una continuità di servizio e sistemi di ripristino in sicurezza. Definire un monitoraggio degli accessi fisici al piano.	Annuale	Lanzoni Marco	Mercurio Bruno
10.2	Promuovere Innovazione tecnologica e digitalizzazione	10.2.9	Attivazione supporto digitale per effettuare in house selezioni fino a 40 candidati nel rispetto di funzionalità – rispetto trattamento di dati – sicurezza anonimato	Predisposizione organizzativa, in raccordo con il Settore/Servizio di competenza del Personale, volta alla predisposizione di postazioni di lavoro temporanee con la finalità di semi informatizzare la raccolta delle prove concorsuali svolte dall'Ente. La numerosità delle postazioni di lavoro sarà correlata alle disponibilità delle strumentazioni tecnologiche in possesso dell'Ente (portatili).	Annuale	Lanzoni Marco	Mercurio Bruno
10.2	Promuovere Innovazione tecnologica e digitalizzazione	10.2.10	Attivazione piattaforma digitale - configurazione	Realizzazione di una soluzione applicativa interna volta alla raccolta sistematica e sistemica degli obbiettivi di	Annuale	Lanzoni Marco	Mercurio Bruno

	digitalizzazione		monitoraggio andamenti obiettivi di performance, secondo dinamiche di interazione tra i diversi centri di responsabilità	performance ed al suo monitoraggio, attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica da implementare.			
10.2	Promuovere Innovazione tecnologica e digitalizzazione	10.2.11	Piattaforma digitale unica di "Amministrazione trasparente"	Migrazione completa dalla precedente piattaforma Maggioli sul sistema ADS di "Amministrazione trasparente".	Annuale	Lanzoni Marco	Mercurio Bruno

MISSIONE n. 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"
Missione 01 - Programma 10 "Risorse umane"

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
9.3	Il comune è casa tua	9.3.26	Applicazione Programmazione del fabbisogno personale	Predisposizione bozza di Piano dei Fabbisogni, discussione con i dirigenti e segretario comunale per la definizione del piano sulla base della capacità assunzionale dell'Ente.	2025 – 2027		Carbonara Roberto
9.3	Il comune è casa tua	9.3.27	Tutela della salute dei lavoratori dell'Ente	Aggiornamento del documento contenente le misure tecniche e organizzative nonché le prescrizioni in materia di sicurezza dei lavoratori dipendenti e ferma l'osservanza delle prescrizioni	2025-2026	Di Stefano Roberto	Gambarin Manuela
9.3	Il comune è casa tua	9.3.28	Predisposizione CDI dipendenti	Incontri con i sindacati per la presentazione dell'ipotesi di accordo decentrato, discussione e trattativa per la definizione di un accordo condiviso.	Maggio 2025		Carbonara Roberto
9.3	Il comune è casa tua	9.3.29	Predisposizione CDI dirigenti	Incontri con i sindacati per la presentazione dell'ipotesi di accordo decentrato, discussione e trattativa per la definizione di un accordo condiviso.	Luglio 2025		Carbonara Roberto

MISSIONE n. 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"							
Missione 1- Programma 11 "Altri servizi generali"							
Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
9.3	Il comune è casa tua	9.3.30	Attuazione misure anticorruptive	Rinvio al Piano Anticorruzione	2025 – 2027	Di Stefano Roberto	Carbonara Roberto
9.4	Riconfigurazione dei servizi di front office del comune e sportello polifunzionale	9.4.1	Sportello Polifunzionale per il cittadino	Monitoraggio e sviluppo dello Sportello Polifunzionale, implementazione allocazione uffici comunali, revisione procedimenti insediati nello sportello	2026-2027	Di Stefano Roberto Lanzoni Marco	Brambilla Anna
9.4	Riconfigurazione dei servizi di front office del comune e sportello polifunzionale	9.4.2	Sportello Polifunzionale per il cittadino	Prosecuzione dell'apertura di almeno 4 sportelli al pubblico dello Sportello Polifunzionale per ogni giornata lavorativa	2026-2027	Di Stefano Roberto Lanzoni Marco	Brambilla Anna
9.4	Riconfigurazione dei servizi di front office del comune e sportello polifunzionale	9.4.3	Riconfigurazione dei servizi di front office del comune e sportello polifunzionale	Strategia comunicativa SP, realizzazione di uno studio creativo e grafico, proposta di naming	2024 - 2026	Di Stefano Roberto	Malcangio Paola
9.4	Riconfigurazione dei servizi di front office del comune e sportello polifunzionale	9.4.4	Sportello Polifunzionale per il cittadino	Aggiornamento "Segnaletica" uffici e servizi presso le diverse sedi comunali, sul Portale rivolto ai Cittadini, sul Portale Interno (con il sostegno di gestione risorse umane e dei diversi centri di responsabilità)	2024 - 2026	Di Stefano Roberto	Malcangio Paola

MISSIONE n. 3 – "Ordine pubblico e sicurezza"							
Missione 03 - Programma 01 "Polizia Locale e Amministrativa"							
Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
1.1	Una città più sicura	1.1.1	Controllo giardini pubblici e rilevazione di eventuali sanzioni	Controllo dei giardini pubblici a tutela dei cittadini contro azioni lesive della sicurezza dei luoghi	2025 – 2027	Nisco Luca	Zenobio Luca

9.3	Il comune è casa tua	9.3.31	Riscossione delle sanzioni amministrative di competenza (CDS)	Azioni amministrative volte al recupero di sanzioni non pagate	2025 – 2027	Nisco Luca	Zenobio Luca
9.3	Il comune è casa tua	9.3.32	Affinamento unità organizzativa dedicata al contenzioso sanzionatorio	Formazione personale dedicato al contenzioso ed aumento in percentuale dei contenziosi vinti	2025 – 2027	Nisco Luca	Zenobio Luca
1.1	Una città più sicura	1.1.2	Controllo sulla sicurezza e legalità stabili ERP più ALER	Controllo della legalità	2025 – 2027	Nisco Luca	Zenobio Luca
1.1	Una città più sicura	1.1.3	Progetto sicurezza	Decremento della microcriminalità, del controllo stradale	2025 – 2027	Nisco Luca	Zenobio Luca
1.1	Una città più sicura	1.1.4	Progetto sicurezza – Sperimentazione Taser	Approntamento atti per la sperimentazione del Taser	2025 – 2027	Nisco Luca	Zenobio Luca
1.1	Una città più sicura	1.1.5	Progetto sicurezza	Aumento standard quantitativi delle attività esterne in materia di sicurezza urbana.	2025 – 2027	Nisco Luca	Zenobio Luca
1.1	Una città più sicura	1.1.6	Progetto controllo di vicinato e Progetto Municipium	Prosecuzione della collaborazione con l'Associazione Controllo del Vicinato e assolvimento delle segnalazioni ricevute da Municipium	2025 – 2027	Nisco Luca	Zenobio Luca
1.1	Una città più sicura	1.1.7	Attività delegata dalla Procura	Proseguimento della collaborazione con la Procura	2025 – 2027	Nisco Luca	Zenobio Luca
1.1	Una città più sicura	1.1.8	Continuazione operazioni di allontanamento di soggetti con situazioni a rischio di criminalità	Controllo del territorio cittadino volto alla diminuzione di fenomeni illeciti	2025 – 2027	Nisco Luca	Zenobio Luca

1.1	Una città più sicura	1.1.9	Continuazione attività di polizia giudiziaria per la lotta alla microcriminalità	Controllo sul territorio cittadino volto al contrasto dei fenomeni di microcriminalità	2025 – 2027	Nisco Luca	Zenobio Luca
-----	----------------------	-------	--	--	-------------	------------	--------------

MISSIONE n. 3 – “Ordine pubblico e sicurezza ”
Missione 03 - Programma 02 “Sistema integrato di sicurezza urbana”

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
1.3	Videosorveglianza e tutela dei cittadini	1.3.1	Interventi di ampliamento e revamping impianti di videosorveglianza	Ampliamento impianti di videosorveglianza e relative infrastrutture mediante il convenzionamento in ambito di attuazioni urbanistiche ed edilizie	Annuale	Lanzoni Marco	Mercurio Bruno

MISSIONE n. 4 “Istruzione e diritto allo studio”
Missione 04- Programma 02 “Altri ordini di istruzione non universitaria”

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.12	Incremento della Funzionalità di Ente: PNRR M4C1 - Inv. 3.3 Investimenti per il potenziamento dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università	Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2108-2020 confluito in PNRR annualità 2023-2025. Interventi straordinari di ristrutturazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio comunale scuola Forlanini. Conclusione dei lavori, rendicontazione Ministeriale e futura Manutenzione	2026-2027	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.13	Incremento della Funzionalità di Ente: PNRR M5C2-I2.1 - Investimenti per infrastrutture sociali, famiglie e terzo settore	Adeguamento statico sismico efficientamento energetico adeguamento impiantistico abbattimento barriere architettoniche e ristrutturazione scuola Marzabotto. Conclusione dei lavori, rendicontazione Ministeriale e futura Manutenzione	2026-2027	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.14	Realizzazione progetto scuola primaria Oriani e infanzia “Monte San Michele”	Adeguamento statico sismico efficientamento energetico adeguamento impiantistico abbattimento barriere architettoniche e ristrutturazione scuola primaria Oriani e infanzia Monte San Michele. L'intervento si prefigge di valorizzare la didattica e la cultura essendo l'immobile della scuola Oriani un centro anche di aggregazione per società e utenza extra scolastica per il quartiere di pertinenza.	2025-2027	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio

MISSIONE n. 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"							
Missione 5- Programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"							
Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
10.1	Valorizzazione e promozione della cultura	10.1.1	Valorizzazione Sistema "Ville Storiche"	Realizzazione eventi volti alla valorizzazione delle Ville Storiche: rassegne: Libri in Villa, Arte in Villa, Musica in Villa	Annuale	Nisco Luca	Francesca Del Gaudio
10.1	Valorizzazione e promozione della cultura	10.1.2	Biblioteca dei Ragazzi - realizzazione eventi	Realizzazione di eventi con le scuole	Annuale	Nisco Luca	Francesca Del Gaudio
10.1	Valorizzazione e promozione della cultura	10.1.3	Realizzazione eventi – Servizio cultura, biblioteca e scuole civiche – Obiettivo trasversale	Realizzazione grandi eventi (Festività Natalizie, Festa di S. Giovanni, Carnevale)	Annuale	Di Stefano Roberto – Luca Nisco	Paola Malcangio
10.1	Valorizzazione e promozione della cultura	10.1.4	Incremento della Funzionalità di Ente: PNRR-M5C2-I2.1 – Investimenti per infrastrutture sociali, famiglie e terzo settore	Adeguamento statico e sismico efficientamento energetico adeguamento impiantistico e abbattimento barriere architettoniche e ristrutturazione Villa Visconti D'Aragona. Conclusione dei lavori, rendicontazione ministeriale e futura manutenzione	2026-2027-2028	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
10.1	Valorizzazione e promozione della cultura	10.1.5	Riqualificazione centro polivalente "Spazio Arte". Ottenimento di riqualificazione dell'immobile al fine di adeguarlo alla normativa antincendio per le attività di pubblico spettacolo con la presenza da 200 a massimo 500 persone	L'intervento in oggetto prevede la riqualificazione del centro denominato "Spazio Arte" al fine di restituire alla cittadinanza una struttura polifunzionale aggregativa in grado di catalizzare attività e culturali di inclusione sociale. Il progetto e le opere prevedono quindi la riqualificazione del centro rispetto ai principali aspetti normativi, e la creazione tramite attività che saranno gestite dall'A.C. in concessione un polo culturale, sociale ed inclusivo per la cittadinanza. Conclusione dei lavori, rendicontazione ministeriale e futura manutenzione	2026-2027-2028	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio

10.1	Valorizzazione e promozione della cultura	10.1.6	Realizzazione nuovo e moderno teatro cittadino	Avviare e concludere nel prossimo triennio l'iter per la dotazione di un nuovo teatro comunale.	2026-2027-2028	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
10.3	Associazionismo: favorire la rete tra le associazioni	10.3.1	Presidio "Casa Associazioni" con dipendente comunale per almeno 5 giorni lavorativi/settimana	Fase 1) creazione di una segreteria per la casa delle associazioni Fase 2) Presidio e assistenza alle associazioni, tenuta e revisione dell'albo secondo la tempistica voluta dal Regolamento	2027	Di Stefano Roberto	Francesca Del Gaudio

MISSIONE 06 – Politiche Giovanili Sport e Tempo Libero

Missione 06 - Programma 01 "Sport e Tempo Libero"

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
6.1	Riqualificazione impianti sportivi	6.1.1	Sport, grandi eventi e tempo libero	Monitoraggio dei livelli dei servizi quanti-qualitativi delle concessioni assegnate riferite alle strutture sportive e adempimento degli accordi sottoscritti.	2027-2029	Paterna Loredana	Margutti Paolo
6.1	Riqualificazione impianti sportivi	6.1.2	Sport, grandi eventi e tempo libero	Monitoraggio lavori piscina Olimpia e verifica del raggiungimento del 30% dei lavori rispetto all'importo d'appalto assegnato.	2027-2029	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
6.1	Riqualificazione impianti sportivi	6.1.3	Sport, grandi eventi e tempo libero	Concessione Piscina Comunale Olimpia	2027-2029	Paterna Loredana	Margutti Paolo
4.5	Sostegno ai giovani	4.5.1	La Lombardia è dei Giovani	Partecipazione e attuazione progetto La Lombardia è dei Giovani, terza edizione. Promozione del benessere dei giovani. Sperimentazione di progetti che uniscano le politiche giovanili con le pari opportunità attraverso laboratori (realizzazione di cortometraggi, podcast, attività radiofoniche)	2026-2027	Aiosa Alessandra	Francesca Del Gaudio
4.5	Sostegno ai giovani	4.5.2	Sportello Informagiovani	Rafforzamento dello sportello Informagiovani sul modello peer to peer i giovani per i giovani. (bando Regionale aggiudicato)	2026-2027	Aiosa Alessandra	Francesca Del Gaudio

4.5	Sostegno ai giovani	4.5.3	Sistema orientamento	Sviluppo del sistema di orientamento 13-17 anni e orientamento professionale per i giovani.	2026-2027	Aiosa Alessandra	Francesca Del Gaudio
-----	---------------------	-------	----------------------	---	-----------	------------------	----------------------

MISSIONE n. 08 "Aspetto del territorio ed edilizia abitativa"							
Missione 08 - Programma 01 "Urbanistica ed assetto del territorio"							
Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.15	Lavori di e opere pubbliche	Fine lavori riqualificazione Piazza IV Novembre	2026	Lamiranda Antonio	Margutti Paolo
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.16	Sviluppare politiche per una città sostenibile	Progettazione per la riqualificazione ambientale dell'area comunale Ex Campo sportivo Falck	2026-2028	Lamiranda Antonio	Margutti Paolo
3.2	Quartieri e non periferie	3.2.1	Sviluppare politiche per una città sostenibile	Approvazione aggiornamento del piano di zonizzazione acustica, ai sensi del DCPM 01/03/1991, della L.447/1995 e LR 13/2001 e predisposizione del M.I.R.C.A.	2026	Lamiranda Antonio	Margutti Paolo
3.2	Quartieri e non periferie	3.2.2	Sviluppare politiche per una città sostenibile	Fine lavori di riqualificazione ambientale e sistemazione degli spazi superficiali - Lotto C e D - Parco delle Torri	2026	Lamiranda Antonio	Margutti Paolo
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.17	Incremento della Funzionalità di Ente: PNRR – M5C2-I2.2 investimenti per infrastrutture sociali, famiglie e terzo settore	Riqualificazione del quartiere "Primavera" del comune di Sesto San Giovanni, condomini di via Leopardi 161 e Magenta 88, piani urbani e integrati. Conclusione dei lavori, rendicontazione ministeriale e futura manutenzione	2026-2027-2028	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.18	Piano di Governo del Territorio: innovazione, attuazione gestione	Atto ricognitivo dello stato di attuazione del Documento di Piano (PGT) e dell'avanzamento/attuazione degli interventi edilizi di recupero edifici dismessi ed individuati ai sensi dell'art. 40 bis L.R. 12/05, rispetto ai documenti di indirizzo alla base dei piani urbanistici	2025	Lamiranda Antonio	Margutti Paolo

MISSIONE n. 08 "Aspetto del territorio ed edilizia abitativa"							
Missione 08 - Programma 02 "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare"							
Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
3.2	Quartieri e non periferie	3.2.3	Manutenzione canone e extra canone edifici SAP (conduzione calore. Impianti e involucro edilizio) con operatore economico.	Programmazione degli interventi e tempestiva evasione delle urgenze, predisposizione nuovo appalto manutentivo da giugno 2024. Prosecuzione dell'azione.	2026-2027-2028	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio
3.2	Quartieri e non periferie	3.2.4	Accordo quadro interventi di manutenzione straordinaria stabili SAP	Certificazione regolare esecuzione degli interventi programmati e prosecuzione dell'azione	2026-2027-2028	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio

MISSIONE 09 – Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente							
Missione 09 - Programma 02 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale"							
Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
2.1	Una città più verde, una città più curata	2.1.1	Valorizzazione spazi verdi e cura del verde urbano	Intervento di manutenzione del patrimonio arboreo, taglio erba, potature alberi, arbusti, posa di nuove alberature, fiori e piante, sistemazione aree giochi in legno dei giardini, manutenzione fontane e sistema di irrigazione zone a verde.	2025 - 2026	Fiorino Giovanni	Di Giorgio Antonio
2.1	Una città più verde, una città più curata	2.1.2	Progetto "Casetta Giardino dei Tigli"	Approntamento del progetto ed avvio lavori	2025	Fiorino Giovanni	Di Giorgio Antonio
2.1	Una città più verde, una città più curata	2.1.3	Interventi di riqualificazione giardino "Corridoni"	Le opere relative la riqualificazione del giardino di via Corridoni hanno l'obiettivo di adeguare lo spazio pubblico sito alle spalle della via Corridoni. L'intervento, oltre a voler valorizzare e riqualificare il verde urbano di tale ambito, si prefigge di inserire e arricchire il sito tramite la realizzazione di attività ginniche con la presenza di attrezzature sportive, la riqualificazione dei percorsi pedonali, la creazione di spazi adeguati all'accoglienza del mondo animale. Il progetto esecutivo che verrà realizzato dal Settore vuole	2025-2026	Fiorino Giovanni	Di Giorgio Antonio

				quindi rendere più verde e accogliente uno spazio pubblico parte integrante della città.			
2.2	Verso una economia circolare per la riduzione dell'inquinamento	2.2.1	De-carbonizzazione	Sviluppo e condivisione proposta atto costitutivo dell'associazione/società per la Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)	2027-2029	Di Stefano Roberto	Margutti Paolo

MISSIONE 09 – Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente

Missione 09 - Programma 03 "Rifiuti"

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
2.2	Verso una economia circolare per la riduzione dell'inquinamento	2.2.2	Regolazione del sistema governace	Analisi dati e predisposizione relazione risultati del progetto di sperimentazione misurazione puntuale rifiuto indifferenziato per evidenziare vantaggi e/o svantaggi.	2026	Fiorino Giovanni	Margutti Paolo
2.2	Verso una economia circolare per la riduzione dell'inquinamento	2.2.3	Regolazione del sistema governace	Predisposizione di un nuovo Capitolato Speciale d'Appalto per il nuovo servizio di raccolta e conferimento dei rifiuti 2027-2032, sulla base dell'esperienza di questi ultimi anni	2026	Fiorino Giovanni	Margutti Paolo
2.2	Verso una economia circolare per la riduzione dell'inquinamento	2.2.4	Regolazione del sistema governace	Aggiudicazione concessione del servizio di ripristino post incidente stradale, per mettere in sicurezza e ripulire la strada dopo un sinistro, rimuovendo detriti, liquidi e altri pericoli.	2026	Fiorino Giovanni	Margutti Paolo

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità"

Missione 10 - Programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali"

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
9.2	Mobilità sostenibile ed accessibilità	9.2.1	Lavori di e opere pubbliche	Collaudo Piazza Trento Trieste	2026	Lamiranda Antonio	Margutti Paolo

9.1	Sviluppo Infrastrutture e trasporti	9.1.1	Lavori di e opere pubbliche	Progettazione Fattibilità Tecnica Economica P.zza Maria Ausiliatrice	2026	Lamiranda Antonio	Margutti Paolo
9.1	Sviluppo Infrastrutture e trasporti	9.1.2	Lavori di e opere pubbliche	Approvazione Progetto esecutivo e indizione gara per "HUB Intermodale I Maggio"	2026	Lamiranda Antonio	Margutti Paolo
9.1	Sviluppo Infrastrutture e trasporti	9.1.3	Lavori di e opere pubbliche	Affidamento Lavori riqualificazione ponte Buonarroti sulla ferrovia	2026	Lamiranda Antonio	Margutti Paolo
9.2	Mobilità sostenibile ed accessibilità	9.2.2	Lavori di e opere pubbliche	Intervento di riqualificazione di Via Rovani e abbattimento barriere architettoniche – 1° lotto	2027	Lamiranda Antonio	Margutti Paolo
9.2	Mobilità sostenibile ed accessibilità	9.2.3	Lavori di e opere pubbliche	Interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione, messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche marciapiedi	2026	Lamiranda Antonio	Margutti Paolo

MISSIONE n. 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Missione 12 - Programma 01 "Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido"

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
4.4	Sostegno alla funzione educativa	4.4.1	Sviluppo rete sostegno psicologico familiare	Sviluppo della rete territoriale dei servizi di sostegno psicologico familiare: azioni di sostegno alla genitorialità che metta in rete i servizi di sostegno psicologico cittadino (come gli psicologi scolastici, gli sportelli decanali, i consultori decanali); sviluppo di Laboratori educativi genitori/figli in un'ottica di educativa capacitante. Raccordo con il Centro Per Le Famiglie con attenzione agli aspetti educativi e psicologici nell'intero nucleo familiare (non solo minori)	2026-2027	Aiosa Alessandra	Brambilla Anna
4.4	Sostegno alla funzione educativa	4.4.2	Sviluppo della rete territoriale dei servizi di sostegno psicologico familiare	Avvio della progettazione del Centro Polifunzionale per la Famiglia sito in via Lambro 1 ex Asilo Montessori.	2026-2027	Aiosa Alessandra	Brambilla Anna
4.8	Promozione dei servizi educativi per l'infanzia	4.8.1	Incremento della Funzionalità di Ente: PNRR-M4C1-Inv1.1 Investimenti per il potenziamento dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università	Asilo nido Savona intervento di demolizione e ricostruzione.	2025-2026-2027	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio

4.8	Promozione dei servizi educativi per l'infanzia	4.8.2	Palestra Genitori	Collaborazione nello sviluppo della Palestra dei genitori presso il servizio prima infanzia erogata dalla Fondazione di partecipazione Generiamo in collegamento con il Centro delle famiglie	2026-2027	Aiosa Alessandra	Brambilla Anna
-----	---	-------	-------------------	---	-----------	------------------	----------------

MISSIONE n. 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Missione 12 - Programma 05 "Interventi per le famiglie"

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.19	Incremento della Funzionalità di Ente:PNRR M4C1 1.1 Investimenti per il potenziamento dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università	Intervento di efficientamento energetico, miglioramento sismico ed impiantistico dell'immobile ex Montessori. Chiusura dei lavori, collaudo e rendicontazione, oltre futura manutenzione	2026-2027-2028	Paterna Loredana	Di Giorgio Antonio

MISSIONE n. 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Missione 12 - Programma 06 "Interventi per il diritto alla casa"

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
4.1	Sostegno alle politiche abitative	4.1.1	Definizione Piano annuale dell'offerta abitativa SAP	Attività di valutazione, raccolta dati, ricognizione unità abitative comunali e coordinamento con comune Cologno Monzese e Aler Milano in qualità di Ente capofila, ai fini della redazione e approvazione del Piano annuale offerta abitativa SAP da parte dell'Assemblea dei Sindaci.	2027	Paterna Loredana	Brambilla Anna
4.1	Sostegno alle politiche abitative	4.1.2	Assegnazione alloggi comunali servizi abitativi pubblici (S.A.P.)	Pubblicazione Bando offerta servizi abitativi pubblici (SAP) anno 2027 per assegnazione di n. 20 alloggi comunali, con previa procedura istruttoria.	2027	Paterna Loredana	Brambilla Anna
4.1.	Sostegno alle politiche abitative	4.1.3	Sostegno alle famiglie in situazioni di precarietà abitativa	Procedimento di assegnazione di n. 5 alloggi destinati a servizi abitativi transitori (S.A.T.) con istruttoria procedimentale ed elaborazione graduatoria da parte del Nucleo Tecnico di Valutazione e approvazione con atto di determinazione.	2027	Paterna Loredana	Brambilla Anna

4.1	Sostegno alle politiche abitative	4.1.4	Promozione del sostegno alle famiglie in difficoltà abitativa	Sostegno delle fragilità con progetti di recupero dell'autonomia, inserimento lavorativo, gestione domestica, educazione finanziaria a sostegno dell'armonia dei nuclei.	2027	Paterna Loredana	Brambilla Anna
-----	-----------------------------------	-------	---	--	------	------------------	----------------

MISSIONE n. 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"
Missione 12 - Programma 07 "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari"

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	durata	Resp. politico	Resp gestionale
4.3	Sostegno alla fragilità	4.3.1	Erogazioni servizi residenziali	Analisi di contesto e dei bisogni nell'ambito dei servizi legati alle non autosufficienze e progetti di vita individualizzati / personalizzati	2026-2027	Aiosa Alessandra	Brambilla Anna
4.3	Sostegno alla fragilità	4.3.2	Agenzia della vita indipendente	Creazione e avvio Agenzia della vita indipendente: stesura di progetti individualizzati	2026-2027	Aiosa Alessandra	Brambilla Anna
4.3	Sostegno alla fragilità	4.3.3	Adesione alla Casa di Comunità	Raccordo con la Casa di Comunità in un'ottica di integrazione con i servizi sociali a partire dalla cooprogettazione del PUA	2026-2027	Aiosa Alessandra	Brambilla Anna
5.1	Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	5.1.1	Coordinamento e gestione dell'Ufficio di Piano	Coordinamento e gestione dell'Ufficio di Piano in applicazione del Piano di Zona SestoSG – Cologno M. per il triennio 2024/2026 – Gestione fondi e misure assegnate da Regione Lombardia e Ministero del Lavoro e delle politiche sociali	2026-2027	Aiosa Alessandra	Brambilla Anna Cola Eleonora

MISSIONE n. 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"
Missione 12 - Programma 09 "Servizio necroscopico e cimiteriale"

Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.20	Attività di Esumazione/Estumulazione ordinarie	Programmazione Interventi secondo scadenza sepolture e disponibilità Bilancio	Annuale	Paterna Loredana	Castelli Alessandro

3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.21	Interventi manutenzione straordinaria cimiteri – accordo quadro	di Programmazione Interventi secondo priorità ed Affidamento secondo disponibilità Piano Triennale Opere	2027-2029	Paterna Loredana	Castelli Alessandro
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.22	RIFACIMENTO COPERTURE E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE – RISANAMENTO SFONDELLAMENTI SOLAI PIANI INTERRATI – CONSERVAZIONE E RIPRISTINO SUPERFICI ESTERNE AL CIMITERO MONUMENTALE – LOTTO 2	di Programmazione Interventi secondo priorità ed Affidamento secondo disponibilità Piano Triennale Opere	2027-2029	Paterna Loredana	Castelli Alessandro
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.23	RIFACIMENTO COPERTURE E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE – RISANAMENTO SFONDELLAMENTI SOLAI PIANI INTERRATI – CONSERVAZIONE E RIPRISTINO SUPERFICI ESTERNE AL CIMITERO MONUMENTALE – LOTTO 3	di Programmazione Interventi secondo priorità ed Affidamento secondo disponibilità Piano Triennale Opere	2027-2029	Paterna Loredana	Castelli Alessandro
3.1	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	3.1.24	Manutenzione straordinaria verde viali cimiteri – accordo quadro	di Programmazione Interventi secondo priorità ed Affidamento secondo disponibilità Piano Triennale Opere	2027-2029	Paterna Loredana	Castelli Alessandro

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività							
Missione 14 - Programma 02 “Commercio Reti distributive Tutela dei consumatori”							
Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
8.2	Rispetto della legalità	8.2.1	Sviluppo e regolazione del sistema commercio	Attuazione delle attività di coordinamento dell'Area Pianificazione, attuazione e Gestione del Territorio, finalizzata all'ottimizzazione delle procedure di competenza tra i vari uffici coinvolti, nonché con ARPA e ATS. La conclusione di tale attività prevede la semplificazione nella comunicazione e quindi dei processi interni ed esterni.	2026	Roberto Di Stefano	Cocchetti Cristina
8.2	Rispetto della legalità	8.2.2	Sviluppo e regolazione del sistema commercio	Rivisitazione del mercato settimanale di Sesto Vecchio, favorendo l'aggregazione delle bancarelle, così da creare continuità tra i banchi presenti, anche mediante l'indizione e/o modifica delle autorizzazioni in essere.	2026	Roberto Di Stefano	Cocchetti Cristina
8.2	Rispetto della legalità	8.2.3	Sequestri di merce venduta abusivamente nei mercati, nei mezzanini della metropolitana e nelle strade.	Contrasto all'illegalità a tutela del consumatore	2025 - 2027	Nisco Luca	Zenobio Luca
8.2	Rispetto della legalità	8.2.4	Controllo mercati cittadini	Contrasto all'illegalità a tutela del consumatore	2025 - 2027	Nisco Luca	Zenobio Luca

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Missione 15 - Programma 03 “Sostegno all'occupazione”							
Nr.	Obiettivo strategico	Nr.	Obiettivo operativo	Linee d'azione	Durata	Resp. politico	Resp gestionale
8.4	Sinergia tra lavoro, occupazione, formazione	8.4.1	Politiche attive del lavoro	Prosecuzione tavolo di coprogrammazione politiche attive del lavoro - sostegno delle politiche attive del lavoro per le fragilità	2026-2027	Roberto Di Stefano	Francesca Del Gaudio

Sezione Operativa - SeO Parte Seconda

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2027/2029; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- le linee di indirizzo in materia di programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- il programma triennale per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici effettuata da Agid;
- la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

LINEE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 6 del decreto-legge n. 80/2021 ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP vengono, pertanto, riportate solo le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di spesa del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Si specifica, infine, che per la determinazione della capacità assunzionale la normativa di riferimento è contenuta nel Decreto Crescita n. 34/2019 che ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni "possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione".

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Alla luce del quadro di riferimento normativo, programmatorio e organizzativo vigente, il nuovo Piano dei Fabbisogni di Personale è predisposto con l'obiettivo di assicurare un'efficace pianificazione delle risorse umane, in coerenza con gli indirizzi strategici dell'Ente e con le linee di sviluppo connesse alla programmazione europea e nazionale.

In tale ambito, il Piano persegue le seguenti finalità generali:

- Sviluppare e acquisire nuove competenze professionali, funzionali al rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente, con particolare riferimento alla ricerca, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle risorse derivanti dalla programmazione europea, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Concentrare le risorse disponibili nel reclutamento di profili professionali in grado di garantire un elevato livello di qualificazione delle attività amministrative e di supporto ai processi decisionali, promuovendo l'innovazione e la professionalizzazione del personale;
- Assicurare un adeguato presidio organizzativo a sostegno della realizzazione e dello sviluppo dei piani di investimento strategici dell'Ente, con particolare attenzione alla gestione efficace degli interventi infrastrutturali, tecnologici e di modernizzazione dei servizi;
- Favorire l'efficientamento dei servizi al pubblico, promuovendo la semplificazione delle procedure, la digitalizzazione dei processi e l'adozione di strumenti tecnologici innovativi, finalizzati al miglioramento della qualità, della tempestività e dell'accessibilità dei servizi resi ai cittadini e alle imprese.

Il Piano dei Fabbisogni di Personale, così articolato, si configura pertanto come strumento strategico di programmazione e sviluppo organizzativo, volto a garantire la sostenibilità nel tempo della struttura amministrativa, la valorizzazione del capitale umano e l'allineamento dell'Ente agli obiettivi di efficienza, innovazione e modernizzazione della Pubblica Amministrazione.

Rilevazione delle esigenze

Da un punto di vista metodologico, per la rilevazione del fabbisogno, il Settore Personale ed Organizzazione effettua una puntuale rilevazione delle esigenze di personale di ogni settore, attraverso il confronto con i dirigenti di riferimento, ponendo particolare attenzione alle competenze presenti nell'ente e a quelle invece da ricercare attraverso selezione esterna, coerentemente a quanto previsto dalle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 6 ter del D. Lgs. n. 165/2001 pubblicate sulla G.U. del 27/07/2018.

A seguito di tale rilevazione e tenendo conto dei limiti normativi e delle effettive capacità assunzionali dell'ente, sarà predisposta la sezione apposita del PIAO in un'ottica di integrazione con le strategie al fine della creazione del valore pubblico.

PROGRAMMA TRIENNALE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

Il comma 6 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, così come modificato da ultimo dall'art. 5 del D. Lgs. nr. 75/2017 disciplina la possibilità per gli enti locali di conferire, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti.

L'art. 7, c. 5-bis, D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, prevede che è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretizzano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Inoltre, lo stesso comma prevede che i contratti posti in essere in violazione di tali disposizioni sono nulli e determinano responsabilità erariale, così come i dirigenti che sono responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato.

L'art. 3, comma 55, della legge n. 244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008), così come modificato da ultimo dall'art. 28 del D. Lgs. nr. 175/2016, prevede che "gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.L.vo n. 267/2000".

La vigente disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali ha rafforzato il ruolo della programmazione del Consiglio Comunale, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Per l'attivazione degli incarichi devono sussistere, tra l'altro, le seguenti indispensabili condizioni:

- a) carattere complesso dell'obiettivo/progetto per il quale è opportuno acquisire dall'esterno le necessarie competenze;

b) impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza all'ente, da valutare caso per caso e facendo riferimento anche ai profili professionali della dotazione organica ed a una ricerca interna alla struttura organizzativa.

Inoltre ai sensi dell'art. 3, comma 54 della legge 244/2007, provvedimenti relativi all'applicazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 127 della legge 662/1996, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato dovranno essere pubblicati sul sito istituzionali in apposita sezione; in caso di omessa pubblicazione, la liquidazione del relativo corrispettivo costituisce illecito disciplinare da perseguire secondo le vigenti disposizioni in materia dei C.C.N.L. di Comparto e determina responsabilità erariale del Dirigente o del Responsabile preposto all'adempimento.

Non potranno essere attribuiti incarichi professionali esterni non previsti nel presente programma, salvo che gli stessi siano inseriti in altri piani o programmi approvati dal Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b) del DLgs 267/2000 e che potranno comunque essere affidati incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati.

Sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) appositamente previste nel programma triennale approvato ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e i cui oneri sono allocati al Titolo II della spesa nell'ambito del QTE dell'opera da realizzare.

L'affidamento degli incarichi indicati nel programma compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Infine:

- l'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), ha introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché degli incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'amministrazione conferente, come risultante dal conto annuale del personale relativo all'anno 2012;
- l'art. 3, comma 56, della legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008) dispone che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo e demanda alla regolamentazione dell'ente l'individuazione dei criteri e modalità per l'affidamento di incarichi.

L'individuazione dei limiti di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione di cui al precedente articolo viene demandata alla delibera di approvazione del bilancio di previsione.

Di seguito viene riportato il programma nel quale sono individuati, sulla base delle comunicazioni effettuate in proposito dai dirigenti/responsabili di servizio, i settori, le aree e le attività ove si prevede che nel corso del triennio 2027-2029 sia necessario, al fine di perseguire adeguatamente i fini istituzionali, ricorrere a professionalità esterne.

PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE 2027-2029

NR.	AREA	SETTORE	SERVIZIO / U.O.	OGGETTO INCARICO	TIPOLOGIA INCARICO: - COLLABORAZIONE - STUDIO - RICERCA -CONSULENZA - ALTRO	MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO
1	AREA PIANIFICAZIONE, ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE	SERVIZI CIMITERIALI	PROGETTAZIONE – MANUTENZIONE CIMITERI – SERVIZI CIMITERIALI	Incarico per indagini geologiche	Prestazione di lavoro autonomo	12	09	
2	AREA PIANIFICAZIONE, ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE	SERVIZI CIMITERIALI	PROGETTAZIONE – MANUTENZIONE CIMITERI – SERVIZI CIMITERIALI	Supporto legale in materia di contenzioso	Consulenza	12	09	
3	AREA PIANIFICAZIONE, ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE	SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI	SERVIZIO INFRASTRUTTURE E RETI – MANUTENZIONE STRADE	Nomina commissari di gara per l'affidamento della concessione del servizio di teleriscaldamento urbano	Consulenza	08	01	
4	AREA PIANIFICAZIONE, ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE	SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI	URBANISTICA SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA	Supporto legale in materia di edilizia e urbanistica	Consulenza	08	01	
5	AREA PIANIFICAZIONE, ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE	SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI	URBANISTICA SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA	Servizio di aggiornamento, sulla base analitica della normativa, degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria	Consulenza/Studio	08	01	
6	AREA PIANIFICAZIONE, ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE	SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI	URBANISTICA SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA	Svolgimento delle funzioni addetto alla sismica	Consulenza	08	01	
7	AREA PIANIFICAZIONE, ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE	AMBIENTE	IGIENE AMBIENTALE BONIFICHE QUALITÀ URBANA	Affidamento incarico per il supporto specialistico tecnico acustico ambientale	Consulenza	09	02	
8	AREA PIANIFICAZIONE, ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE	SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI	URBANISTICA SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA	Incarico per membro commissione per il paesaggio	Prestazione di lavoro autonomo/occasionale	08	01	
9	AREA PIANIFICAZIONE, ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE	SETTORE TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI	URBANISTICA SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA	Servizi di supporto al RUP per procedimenti inerenti all'attuazione delle opere pubbliche inserite tra gli interventi previsti nel PII "AREE EX FALCK"	Consulenza	08	01	
10		ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTARIO	SERVIZIO TRIBUTI	Perizie estimative su aree fabbricabili	prestazione di lavoro autonomo	01	04	
11		ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTARIO	SERVIZIO TRIBUTI	Incarichi patrocinii in Cassazione per contenzioso tributario	prestazione di lavoro autonomo	01	04	

NR.	AREA	SETTORE	SERVIZIO / U.O.	OGGETTO INCARICO	TIPOLOGIA INCARICO: - COLLABORAZIONE - STUDIO - RICERCA -CONSULENZA - ALTRO	MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO
12		ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTARIO	SERVIZI FINANZIARI, CONTABILI E FISCALI – ASSICURAZIONI ED ECONOMATO	Consulenza fiscale e tributaria	Consulenza	01	03	
13		ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTARIO	SERVIZIO TRIBUTI	Servizio di supporto al rup per Piano economico finanziario TARI ai sensi del MTR-2 ARERA	Consulenza	09	03	
14		ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTARIO	SERVIZI FINANZIARI, CONTABILI E FISCALI – ASSICURAZIONI ED ECONOMATO	Formazione gestione degli organismi partecipati dal Comune	Formazione	01	03	
15		SETTORE ORGANIZZAZIONE, PIANIFICAZIONE STRATEGICA E RISORSE UMANE	SERVIZIO SELEZIONE, FORMAZIONE, GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE	Componenti esterni di commissione di concorso	Prestazione di lavoro autonomo o occasionale	01	10	
16	AREA SERVIZI AI CITTADINI-	SOCIO EDUCATIVO	SERVIZI EDUCATIVI E PER L'INFANZIA	Formazione continua personale asili nido (Dgr lombardia 2929 del 9 Marzo 2020).	Prestazione di lavoro autonomo	04	06	1041050
17	AREA SERVIZI AI CITTADINI-	SOCIO EDUCATIVO	SERVIZI EDUCATIVI E PER L'INFANZIA	Incarico professionale per attività di controllo qualità servizio di ristorazione scolastica	Prestazione di lavoro autonomo	04	06	1055000
18		SETTORE CULTURA	SERVIZIO CULTURA	Incarichi professionali diversi per relatori e/o esperti per corsi culturali, animatori e professionisti dello spettacolo	Prestazione di lavoro autonomo o occasionale	05	02	
19	AREA PIANIFICAZIONE, ATTUAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE	EDILIZIA PUBBLICA GLOBAL SERVICE VERDE	DEMANIO E PATRIMONIO	Servizi tecnici di supporto al settore Demanio	Consulenza – Prestazione di lavoro autonomo o occasionale	1	5	
20	AREA - SERVIZI AI CITTADINI- PIANIFICAZIONE ATTUAZIONE E GESTIONE DELE TERRITORIO	DIVERSI	DIVERSI	Membri esperti esterni componenti di commissione di gare	Prestazione di lavoro autonomo o occasionale	1	11	
21		SETTORE ORGANIZZAZIONE, PIANIFICAZIONE STRATEGICA E RISORSE UMANE	SERVIZIO SELEZIONE, FORMAZIONE, GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE	Incarichi professionali per la tenuta di corsi di formazione	Prestazione di lavoro autonomo o occasionale	1	10	

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il processo di valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale programmato per il triennio 2027-2029, si concretizza nella individuazione degli immobili da alienare o da valorizzare mediante assegnazioni, da espletare con procedure di evidenza pubblica.

Il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2027-2029*" rappresenta il risultato del processo di programmazione eseguito, in cui sono stati elencati gli immobili, previamente individuati, dai quali possono derivare delle potenziali risorse economiche per l'ente.

Tali risorse, in relazione ai beni da alienare, sono evidenziate negli importi descritti in via presuntiva, così come periziati sulla base di stime di mercato; per gli immobili da assegnare il valore di mercato sarà determinato nella fase istruttoria di ogni singolo procedimento riferito al bene considerato.

In merito alle dimensioni dei lotti dei terreni e dei fabbricati, come sopra indicati, si evidenzia che gli stessi sono stati indicati in via approssimativa, poiché i dati sono stati acquisiti dagli atti in possesso degli uffici del Comune e non da rilievi tecnici effettivi eseguiti sul territorio; di conseguenza, prima di avviare la procedura di alienazione dei beni, si procederà ad una verifica tecnica e all'aggiornamento dei dati catastali dei beni ai fini della esatta identificazione dei rispettivi dati di classificazione.

Sulla base di quanto programmato con il Piano, si prevede l'introito di risorse economiche derivanti:

- dall'alienazione dei beni;
- dal canone di concessione o locazione degli immobili da assegnare.

La Legge Regionale Lombardia 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per governo del territorio), con l'art. 95-bis, assegna al Piano delle Alienazioni, in casi circostanziati, il potere di costituirsi come variante al PGT.

Di seguito viene riportato il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2027-2029*".

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI 2027 – 2028 - 2029																
ELENCO IMMOBILI DA ALIENARE																
N	FABBRICATI/TERRENI	FG/MAPP	DESTINAZIONE D'USO	DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE	COMPORTA VARIANTE URBANISTICA	SUPERFICIE ESISTENTE/ FONDIARIA	S.I.REALIZZABILE	PARAMETRI AG. ENTRATE €/MQ. VENDITA	NOTE	BASE D'ASTA (IPOTESI)	ALIENAZIONI 2026		ALIENAZIONI 2027		ALIENAZIONI 2028	
											IMMOBILI	AREE	IMMOBILI	AREE	IMMOBILI	AREE
1	DIRITTI EDIFICATORI	FG 13 MAPP 254 FG 41 MAPP 12	-	Tessuto indifferenziato art. 30 NTA del PGT	-	-	461,60	635,71	PERIZIA INTEGRATIVA	293.443,74 €		293.443,74 €				
2	CESSIONE /COSTITUZIONE DI DIRITTI REALI QUALI DIRITTO DI SUPERFICIE, DI SERVITU', ECC - 9 cabine	VARI	-	-	no	-	-	-	DA STIMARE	60.000,00 €	60.000,00 €		20.000,00 €		20.000,00 €	
3	EDILIZIA CONVENZIONATA - RIMOZIONE VINCOLI CONVENZIONALI - TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN PIENA PROPRIETA'	VARI	ED CONVENZIONATA	Tessuto indifferenziato art. 30 NTA del PGT	NO	-	-	DA STIMARE	DA STIMARE	900.000,00 €	300.000,00 €		300.000,00 €		300.000,00 €	
5	EX CINEMA APOLLO	FG 30 MAPP 58 SUB 706	cinema	Prevalente Servizi + 300 SL TI	NO	-	-	-	STIMA AGENZIA DELLE ENTRATE PIU' PERIZIE INTEGRATIVE E RIBASSI DI GARA	265.014,00 €					265.014,00 €	
6	CAPANNONE INDUSTRIALE EX GIEM PII MARELLI – VIALE RIMEMBRANZE	FG 39 MAPP 112 – 124 – 101 – 102	capannone	PII MARELLI Servizi	NO	1.300,00	AREA IPOTIZZATA	700,00	O.M.I. B/I PRODUTTIVO NORMALE –MEDIO DA STIMARE	910.000,00 €					910.000,00 €	
7	IMMOBILE DI VIA ROVANI 217-219	FG 17 MAPP 262 SUB 1 – 2 – 3, MAPP 263	servizi comunali	Tessuto indifferenziato art. 30 NTA del PGT	NO	2.997,00	2.097,90	-	PERIZIA APPROVATA DA AGGIORNARE	1.800.000,00 €	1.800.000,00 €					
8	AREA CONVENZIONE URBANISTICA – EDILIZIA CONVENZIONATA – VIA MARIE CURIE	FG 48 – MAPP 99 E 103	area libera	RESIDENZA CONVENZIONATA	NO	1.334,00	4.520,24	380,81	PERIZIA APPROVATA DA AGGIORNARE	1.721.360,00 €						1.721.360,00 €
9	AREA VIALE CASIRAGHI 505	FG 6 MAPP 12	area libera	aree per la viabilità	NO	926,00	92,60	1.250,00	DA STIMARE	117.600,00 €		117.600,00 €				
10	AREA IN VIA MADONNA DEL BOSCO (FG. 41 MAPP. 313)	FG 41 MAPP 313	area libera	Tessuto indifferenziato art. 30 NTA del PGT	NO	307,00	-	-	PERIZIA APPROVATA DA AGGIORNARE	24.840,00 €				24.840,00 €		
11	AREA IN VIA MADONNA DEL BOSCO (FG. 41 MAPP. 12)	FG 41 MAPP 12	area libera	Tessuto indifferenziato art. 30 NTA del PGT	NO	500,00	-	-	PERIZIA APPROVATA DA AGGIORNARE	29.700,00 €				29.700,00 €		
12	DIRITTI EDIFICATORI - AREA CORTILIZIA VIALE GRAMSCI 757	FG 8 MAPP 186, 190, 191	commerciale	Tessuto indifferenziato art. 32 NTA del PGT	NO	1.309,00	1.309,00	407,00	DA STIMARE	532.763,00 €				532.763,00 €		
13	AREA CORTILIZIA VIALE GRAMSCI 757	FG 8 MAPP 186, 190, 191	commerciale	Tessuto indifferenziato art. 32 NTA del PGT	NO	1.309,00	1.309,00	87,50	DA STIMARE	114.537,50 €		€ 114.537,50				
14	AREA VIA MANIN	FG 42 MAPP 30, 60, 138, 176	area libera	Aree per servizi pubblici e di interesse pubblico	NO	8.904,00	8.904,00	65,00	DA STIMARE	578.760,00 €		578.760,00 €				
15	AREA VIA LUINI	FG 2 MAPP 160	area libera	Aree per servizi pubblici e di interesse pubblico	NO	16.600,00	16.600,00	75,00	DA STIMARE	1.245.000,00 €						1.245.000,00 €
16	AREA VIA LUINI	FG 2 MAPP 162, 167., 172, 173, 174, 175	area libera	Aree per servizi pubblici e di interesse pubblico	NO	4.318,00	4.318,00	75,00	DA STIMARE	324.000,00 €						324.000,00 €
17	AREA VIA DI VITTORIO	FG 41 MAPP 332 PARTE	area a verde	aree per la viabilità	NO	1.304,00	-	-	DA STIMARE COME STRADA	27.000,00 €				27.000,00 €		
18	N. 9 ALLOGGI VIA DANTE 12	FG 23, MAPP 323, SUB 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12	residenziale	Tessuto indifferenziato art. 30 NTA del PGT	NO	495,98	-	1.925,00	B/I RESIDENZIALE – ECONOMICO – NORMALE – MEDIA PERIZIA APPROVATA	1.060.300,00 €	300.000,00 €		760.300,00 €			
											10.004.318,24 €	2.460.000,00 €	1.104.341,24 €	1.080.300,00 €	1.495.014,00 €	3.290.360,00 €
											TOTALE 2026	3.564.341,24 €	TOTALE 2027	1.694.603,00 €	TOTALE 2028	4.785.374,00 €
I RESPONSABILI DEL PIANO ALIENAZIONI ARCH. ANTONIO DI GIORGIO DOTT.SSA ANNA BRAMBILLA																

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI 2027 – 2028 - 2029 ELENCO VALORIZZAZIONI IMMOBILI										
N.	INDIRIZZO IMMOBILE	DATI CATASTALI	DESTINAZIONE ATTUALE	DESTINAZIONE FUTURA	SUPERFICIE ESISTENTE IN MQ	VALORE DI MERCATO IPOTIZZATO (€/MQ ANNUO)	NOTE	ATTIVITA' 2026	ATTIVITA' 2027	ATTIVITA' 2028
1	PIAZZA DELLA CHIESA 33	FG.48 MAPP. 6 SUB., 701	Comunità alloggio legata al CSS	servizi sociali	245,00	Da valutare		Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione delle porzioni di beni		
2	VIA BOCCACCIO 249	FG. 7 MAPP.236	servizio U.O.N.P.I.A. ex	servizi sociali	454,00	Da valutare	Destinazione immobile: Servizio territoriale neuropsichiatria ai sensi della Delibera di CS n. 400 del 24.05.1994		Formalizzazione nuova concessione	
3	VIA BOCCACCIO 257	FG.7 MAPP. 237 – 238 – 429	Centro Diurno Disabili (CDD)	servizi sociali	1.742,00	Da valutare		Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione delle porzioni di beni		
4	VIA BOCCACCIO 354	FG.7 MAPP.318	Residenza sanitaria assistenziale e centro diurno integrato	servizi sociali	6.500,00	Da valutare		Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione bene		
5	VIA BOCCACCIO 385	FG. 8 MAPP.194	servizi	servizi sociali e sportivi	677,00	Da valutare			Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione delle porzioni di beni	
6	VIA CAMPESTRE 250	FG.34 MAPP.127 SUB. 2	servizi	servizi	52,00	Da valutare		Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione delle porzioni di beni		
7	VIA CANTORE 145	FG.33 MAPP.53	servizi	servizi sociali e culturali	558,00	Da valutare	Superficie: frazionata		Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione delle porzioni di beni	
	VIA DA SESTO 113	fg.22 mapp.121	servizi	servizi culturali	202,88	Da valutare	Superficie: frazionata E' prevista l'assegnazione di distinti spazi ubicati al piano primo.	Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione delle porzioni di beni		
8	VIA DANTE	fg.23 mapp.83 sub.701	ex-sede associazioni	caffè letterario		Da valutare		Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione bene		
9	VIA DANTE	fg.23 mapp.83 sub.701	ex-casa custode PT	servizi socio culturali	70,00	Da valutare		Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione bene		
10	VIA DEI GIARDINI 8	fg.22 mapp.424 sub.2	servizi	servizi sociali e culturali		Da valutare			Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione delle porzioni di beni	
10	VIA DEI GIARDINI 14	FG.22 MAPP.424 SUB.1	servizi	servizi sociali e culturali	77,00	Da valutare			Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione delle porzioni di beni	
11	VIA DON MINZONI 7	FG.22 MAPP.201 SUB.729	servizi	servizi socio culturali e turistici	51,00	Da valutare		Assegnazione in locazione		
12	VIA FALCK	FG.13 MAPP.131	cascina rustica	servizi	762,00	Da valutare	bene con valenza storica	Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione bene.		
13	VIA LAMA 33	fg.43 mapp.69 sub.1	commerciale	commerciale	178,00	Da valutare	Area e fabbricato	Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione bene con valorizzazione		
14	VIA LAMBRO	fg.13, mappali 41 e 377	servizi	servizi	1.800,00	Da valutare	Tale immobile sarà destinato al "Centro Polifunzionale per le famiglie" gestito in parte tramite attività di coprogettazione con gli ETS del territorio individuati mediante avviso pubblico e in parte tramite appalto di servizi.	Esperimento procedura di evidenza pubblica e coprogettazione		
15	VIA LEOPARDI 161	fg.17 mapp.5 sub. 2 e 3	servizi	servizi socio-culturali	142,00	Da valutare		Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione bene.		
16	VIA MAESTRI DEL LAVORO – SPAZIO ARTE	fg.30 mapp.85 sub. 702 parte	servizi	servizi socio culturali	145,00	Da valutare	Parte del bene da finalizzare alle attività rivolte ai giovani con start up nel progetto "La Lombardia è dei giovani"	Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione delle porzioni di beni / Assegnazione per attività di coprogettazione		
17	VIA MAGENTA 88	fg.17 mapp.348 sub. 1 e 2	servizi	servizi sociali e culturali	115,00	Da valutare				Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione bene
18	VIA MAGENTA 117	fg.17 mapp.102 sub.2	servizi	servizi sociali e culturali	25,00	Da valutare				Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione bene
19	VIA MARX 111	Fg 33, Mapp. 117, sub 4 - sub. 5 Fg 33, Mapp.126	servizio sanitario	servizio sanitario	887,00	Da valutare	Destinazione immobile: Presidio sanitario	Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione delle porzioni di beni		
20	VIA MARX 195	Fg 33, part 94	servizio sanitario	servizio sanitario	1.240,00	Da valutare		Assegnazione concessione d'uso		
21	VIA MILANO 183	Fg 40, part. 247, sub 2	servizi	servizi socio culturali e ricreativi	300,00	Da valutare	Destinazione dell'immobile: Finalità sociale (delibera GC n. 123/2018)		Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione bene	
21	VIA PER CRESCENZAGO	FG.46 MAPP.28	Fornace – bene con valenza storica	servizi	600,00	Da valutare	Bene con valenza storica			Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione bene
22	VIA RISORGIMENTO- ANG. F.LLI BANDIERA	fg.21 mapp.271	servizi	centro ricreativo polifunzionale	90,00	Da valutare	Bene inserito all'interno del parco pubblico "Giardino dei tigli"	Affidamento per applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) per i dipendenti del Comune di Sesto San Giovanni		
23	VIA RISORGIMENTO 90	fg.21 mapp 106 parte	servizi socio culturali	servizi socio culturali	650,00	Da valutare	Destinazione a soggetto pubblico ex art. 9 del Regolamento comunale per la gestione del patrimonio immobiliare	Concessione a soggetti pubblici		
24	VIA TONALE 40	FG.31 MAPP.218 SUB. 706	servizi	servizi socio culturali e ricreativi	1.082,00	Da valutare	Destinazione dell'immobile: Finalità sociale (delibera GC n. 123/2018)		Esperimento procedura evidenza pubblica per assegnazione bene	
25	VIA XX SETTEMBRE 90	FG.20 MAPP.519	servizi	servizi socio culturali e sportivi	2.270,00	Da valutare	Superficie: frazionata Nell'anno 2026 si procederà ad assegnare una sola porzione del bene di mq 44,00	Contratto di concessione d'uso temporaneo		
26	VIALE GRAMSCI 185-191	Fg 10, mapp. 125-126, sub. 701	ex Discoteca Rocca	commerciale	210,78	Da valutare	Bene confiscato	Indizione procedura di evidenza pubblica per assegnazione dell'immobile con finalità a scopo di lucro, con vincolo di reimpiego dei proventi messi a reddito da destinare a finalità sociali e/o interventi manutentivi dei beni confiscati, come da autorizzazione dell'ANBSC.		
27	VIALE ITALIA 548	FG 13 MAPP 324 (DA FRAZIONARE)	Ma.Ge.	servizi culturali	1.987,00	Da valutare				Esperimento manifestazione di interesse
28	PIANO ATTUATIVO CONFORME (PAC) AMBITO "ASU.A3 - EX ENICHEM"	DA FRAZIONARE	Pianificazione attuativa vigente	AREE PER SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO	3.498,25		Piazza attrezzata e parco pubblico (progetto)			Sottoscrizione atto definitivo
29	PIANO ATTUATIVO CONFORME (PAC) AMBITO "ASU.A3 - EX ENICHEM"	DA FRAZIONARE	Pianificazione attuativa vigente	AREE PER SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO	2.537,03		Aree per servizi pubblici e di interesse pubblico			Sottoscrizione atto definitivo
30	PIANO ATTUATIVO CONFORME (PAC) AMBITO AUC 1 "Borgo Cascina Gatti Ovest"	DA FRAZIONARE	Pianificazione attuativa vigente	AREE PER SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO	6.166,00		Aree per servizi pubblici e di interesse pubblico	Sottoscrizione atto definitivo		
31	1° MAGGIO	Foglio 10, Mapp. 388	Infrastrutture per telecomunicazioni	Infrastrutture per telecomunicazioni	56,00	Da valutare	contratto di telefonia mobile scaduto	attività propedeutiche e studio della materia di cui al D.Lgs n. 259/2003 e Legge n. 160/2019 e normative vigenti, finalizzate alla concessione		
32	BANDIERA	Fg. 20, Mapp. 422	Infrastrutture per telecomunicazioni	Infrastrutture per telecomunicazioni	48,00	Da valutare	contratto di concessione telefonia mobile in fase di scadenza di validità nell'anno 2025	attività propedeutiche e studio della materia di cui al D.Lgs n. 259/2003 e Legge n. 160/2019 e normative vigenti, finalizzate alla concessione		

33	HIROSHIMA E NAGASAKI	Fg.35, Mapp. 1	Infrastrutture per telecomunicazioni	Infrastrutture per telecomunicazioni	40,00	Da valutare	contratto di telefonia mobile scaduto	attività propedeutiche e studio della materia di cui al D.Lgs n. 259/2003 e Legge n. 160/2019 e normative vigenti, finalizzate alla concessione		
34	MANIN 110	Fg. 42, Mapp. 29	Infrastrutture per telecomunicazioni	Infrastrutture per telecomunicazioni	98,00	Da valutare	contratto di telefonia mobile scaduto	attività propedeutiche e studio della materia di cui al D.Lgs n. 259/2003 e Legge n. 160/2019 e normative vigenti, finalizzate alla concessione		

I RESPONSABILI DEL PIANO VALORIZZAZIONI
DOTT.SSA ANNA BRAMBILLA
ARCH. ANTONIO DI GIORGIO

LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 37, del D.Lgs. 36/2023, a differenza dell'art. 21, sesto comma, del D.Lgs. 50/2016, non fa più riferimento all'art.1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Tale norma, tuttavia, è ancora in vigore.

Inoltre, la parte II del libro I del nuovo codice dei contratti pubblici disciplina la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, prevedendo che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti la assicurino nel rispetto delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82) e operando secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica.

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione è quindi uno strumento essenziale per promuovere detta trasformazione, attraverso la declinazione della strategia in indicazioni operative, quali obiettivi e risultati attesi.

I principi guida del Piano sono:

- digital & mobile first per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- digitalidentityonly (accesso esclusivo mediante identità digitale): le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa;
- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- servizi inclusivi e accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- interoperabile by design: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design
- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- transfrontaliero by design (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

L'art.17 del CAD prevede in particolare per ogni Amministrazione l'obbligo di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal

Governo affidando a un unico ufficio dirigenziale generale il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e di conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'Amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità

In linea con le esigenze dell'amministrazione e con gli obiettivi strategici ed operativi, e in coerenza con le componenti del Modello AGID, vengono definiti, di seguito gli obiettivi del piano triennale dell'informatica:

OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE

Obiettivi	Risultati Attesi	Tempistiche di realizzazione
Portale Istituzionale	Adeguamento standard AgID – Introduzione di strumenti di accesso autenticativo ed autorizzativo – Introduzione di strumenti comunicativi integrati	è in corso l'attività di adeguamento del portale e dei servizi comunali agli standard AgID attraverso un affidamento di incarico specifico. L'azione amministrativa prevede il consolidamento delle attività redazionali e l'implementazione delle linee guida di design per la pubblica amministrazione, con l'obiettivo di completare il pieno allineamento tecnologico entro il 2026.
Portale dei servizi	Riorganizzazione degli attuali strumenti di piattaforma, volti alla gestione delle procedure di erogazione e di servizio verso il cittadino e le imprese	Affidamento nel 2026 di un incarico per l'evoluzione del portale dei servizi di "SestoFacile" secondo le indicazioni AgID
Datawarehouse e Open Data	Progettazione di una dorsale informativa volta alla gestione dei dati - Inserimento di strumenti utili alla reportistica, alle infografiche e dashboard ad uso interno - Pubblicazione sul portale Istituzionale dei dati di ambito e settore (se di pertinenza) in formato open.	Pubblicati sul sistema ADS della trasparenza il primo set di dati legati all'Open Data: - Popolazione residente - Elenco immobili confiscati - Informazioni sulle singole procedure Entro 2026
Integrazione applicativa tra le fonti dati in possesso dell'Amministrazione	Realizzazione di servizi in API volti allo scambio, attraverso la cooperazione applicativa, delle fonti dati certificate per ambito di competenza di piattaforma	Realizzate le prime integrazioni in cooperazione applicativa tra ambiti: Protocollo, TARI, ANSC, PDND, AppIO, etc... Entro 2026

SPESA COMPLESSIVA PREVISTA PER OGNI ANNUALITÀ DEL PIANO

	2026	2027	2028
Portale Istituzionale	14.0000	80.000	50.000
Portale dei servizi	120.000	60.000	40.000

Datawarehouse e Open Data	140.000	100.000	30.000
Integrazione applicativa tra le fonti dati in possesso dell'Amministrazione	140.000	90.000	50.000

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, innalza l'arco della programmazione degli acquisti di beni e servizi da due a tre anni, elevando la soglia dell'importo unitario stimato degli acquisti da inserire nel piano da 40 mila a 140 mila euro.

L'art. 37, commi 1 e 3, del D.Lgs. 36/2023 e l'art. 6, commi 1 e 12, dell'allegato I.5 al citato decreto, confermano gli strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delineano il contenuto del programma triennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro;
- stabiliscono l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione triennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel triennio 2027/2029.

L'art. 6, comma 12, dell'allegato I.5 al citato D.Lgs. 36/2023 prevede che "L'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato.", vale a dire mediante la trasmissione al portale dei soggetti aggregatori nell'ambito del sito acquisti in rete del Ministero dell'economia e delle finanze, anche tramite i sistemi informatizzati regionali.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2027/2029
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	4.888.335,07	9.097.450,07	15.506.160,00	29.491.945,14
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.888.335,07	9.097.450,07	15.506.160,00	29.491.945,14

Il referente del programma
MARGUTTI PAOLO

Note:

- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2027/2029
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)					codice AUSA	denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)					
S02253930156202500003	2027		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	98370000-7	C I M I T E R I C I T T A D I N I - E S U M A Z I O N I - E S T U M U L A Z I O N I 2028 - 2029	PRIORITA MASSIMA	CASTELLI ALESSANDRO	24	SI	0,00	171.000,00	171.000,00	0,00	342.000,00	0,00						
S02253930156202500024	2027		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	80410000-1	CENTRI RICREATIVI DIURNI, SERVIZI DI INTEGRAZIONE ORARIA, INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI CON DISABILITA', PROGETTI EDUCATIVI EXTRASCOLASTICI PER MINORI CON DISABILITA' + SERVIZI AUSILIARI NIDI	PRIORITA MASSIMA	RUTA ALBERTO	24	SI	0,00	810.000,00	2.400.000,00	1.590.000,00	4.800.000,00	0,00						
S02253930156202500008	2027		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	98370000-7	APPALTO GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI 2027 - 2029	PRIORITA MASSIMA	CASTELLI ALESSANDRO	24	SI	322.500,00	645.000,00	322.500,00	0,00	1.290.000,00	0,00						
F02253930156202500003	2027		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	65300000-6	A D E S I O N E C O N V E N Z I O N E C O N S I P P E R E N E R G I A E L E T T R I C A 2027-2029	PRIORITA MASSIMA	SILVESTRI NICODEMO	12	SI	584.000,00	1.000.000,00	416.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00		198277	CONSIP SPA UNIP			
S02253930156202500023	2027		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	60171000-7	FORNITURA A NOLEGGIO DI AUTOVEICOLI CON ALLESTIMENTI SPECIALI	PRIORITA MASSIMA	SILVESTRI NICODEMO	60	SI	59.000,00	59.000,00	59.000,00	177.000,00	354.000,00	0,00						
S02253930156202500030	2027		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	66600000-6	SERVIZIO DI TESORERIA	PRIORITA MASSIMA	SILVESTRI NICODEMO	60	SI	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	240.000,00	0,00						
S022539301562026000017	2027		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	98341120-2	SERVIZIO DI PORTIERATO E SERVIZI COMPLEMENTARI, ACCOGLIENZA, SUPPORTO E INFORMAZIONI AI CITTADINI	PRIORITA MASSIMA	ALIBERTI LUCIA ANNA	36	NO	150.000,00	150.000,00	160.000,00	0,00	460.000,00	0,00						

S02253930156202700002	2027		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	90000000-7	S E L E Z I O N E / R E C U P E R O / S M A L T I M E N T O R I F I U T I S O L I D I U R B A N I D I F F E R E N Z I A T I F R A Z I O N E R I F I U T I I N G O M B R A N T I C O . C E R 2 0 0 3 0 7 - 2 0 2 6 - 2 0 2 8	PRIORITA MASSIMA	ALOTA GIUSEPPE	24	SI	330.000,00	180.000,00	400.000,00	660.000,00	1.570.000,00	0,00					
S02253930156202700003	2027		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	90000000-7	S E R V I Z I O D I P U L I Z I A D I G I A R D I N I , P A R C H I , A R E E V E R D I E A R E E C A N I	PRIORITA MASSIMA	MARGUTTI PAOLO	60	SI	529.440,00	529.440,00	529.440,00	1.588.320,00	3.176.640,00	0,00					
S02253930156202700004	2027		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	90000000-7	T R A T T A M E N T O R E C U P E R O I M B A L L A G G I I N P L A S T I C A 2 0 2 6 - 2 0 2 8	PRIORITA MASSIMA	ALOTA GIUSEPPE	24	SI	360.000,00	180.000,00	400.000,00	180.000,00	1.120.000,00	0,00					
S02253930156202700005	2027		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	90000000-7	T R A T T A M E N T O R E C U P E R O R S U F R A Z I O N E S E C C A R E S I D U A L E A N N U A L I T A ' 2 0 2 6 / 2 0 3 1	PRIORITA MASSIMA	ALOTA GIUSEPPE	60	SI	1.693.395,07	1.693.395,07	1.693.395,07	3.810.138,92	8.890.324,13	0,00					
S02253930156202700007	2027		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	98300000-6	S E R V I Z I O A P E R T U R A E C H I U S U R A G I A R D I N I C O M U N A L I 2 0 2 6 / 3 0	PRIORITA MASSIMA	DI GIORGIO ANTONIO	36	SI	30.000,00	60.000,00	60.000,00	30.000,00	180.000,00	0,00					
S02253930156202700008	2027		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	50700000-2	S E R V I Z I M A N U T E N T I V I E D I L E E I M P I A N T I S T I C A I N C L U S I I S E R V I Z I D I C O N D U Z I O N E I M P I A N T I E D I S P E T T I V I D E G L I I M M O B I L I S A P E D I F I C I S C O L A S T I C I E A D U S O D I V E R S O	PRIORITA MASSIMA	DI GIORGIO ANTONIO	36	SI	790.000,00	1.580.000,00	790.000,00	0,00	3.160.000,00	0,00					
S02253930156202500019	2028		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	65210000-8	A D E S I O N E C O N V E N Z I O N E C O N S I P P E R G A S N A T U R A L E F O R N I T U R A A N N U A L E D I G A S 2 0 2 8 - 2 0 2 9	PRIORITA MASSIMA	SILVESTRI NICODEMO	12	SI	0,00	60.000,00	120.000,00	60.000,00	240.000,00	0,00		198277	CONSIP SPA UNIP		
S02253930156202700013	2028		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	55300000-3	S E R V I Z I O D I R I S T O R A Z I O N E S C O L A S T I C A . M E N S A D I P E N D E N T I , F O R N I T U R A P A S T I A D O M I C I L I O . S E R V I Z I D I R I S T O R A Z I O N E P R E S S O G L I A S I L I N I D O	PRIORITA MASSIMA	RUTA ALBERTO	48	SI	0,00	1.939.615,00	4.889.480,00	12.728.825,00	19.557.920,00	0,00					
S02253930156202700006	2029		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	98370000-7	A P P A L T O G E S T I O N E S E R V I Z I C I M I T E R I A L I 2 0 2 9 - 2 0 3 1	PRIORITA MASSIMA	CASTELLI ALESSANDRO	24	SI	0,00	0,00	350.000,00	1.050.000,00	1.400.000,00	0,00					

S022539301 5620270000 9	2029		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	50750000-7	A S C E N S O R I M A N U T E N Z I O N E P R O G R A M M A T A 2 0 2 9 - 2 0 3 0 - 2 0 3 1	P R I O R I T A M A S S I M A	DI GIORGIO ANTONIO	36	SI	0,00	0,00	75.000,00	175.000,00	250.000,00	0,00					
S022539301 5620270001 0	2029		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	77313000-7	S E R V I Z I I N T E G R A T I D E L V E R D E	P R I O R I T A M A S S I M A	DI GIORGIO ANTONIO	36	SI	0,00	0,00	2.000.000, 00	4.000.000,00	6.000.000,00	0,00					
S022539301 5620270001 4	2029		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	85300000-2	S E R V I Z I O D I I N C L U S I O N E S O C I A L E P E R C I T T A D I N I P E R C E T T O R I D E L L ' A D I E / O I N C O N D I Z I O N E D I P O V E R T A '	P R I O R I T A M A S S I M A	BRAMBILLA ANNA	36	SI	0,00	0,00	182.911,9 7	2.291.013,12	2.473.925,09	0,00					
S022539301 5620270001 5	2029		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	85300000-2	A F F I D A M E N T O I N G E S T I O N E D E L S E R V I Z I O E D U C A T I V O E P S I C O - S O C I A L E P E R I M I N O R I E F A M I G L I E	P R I O R I T A M A S S I M A	SOZZINO ROSARIA	36	SI	0,00	0,00	419.432,9 6	2.097.164,80	2.516.597,76	0,00					
S022539301 5620270001 6	2029		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	85300000-2	S E R V I Z I O D I S U P P O R T O S P E C I A L I S T I C O A L S E R V I Z I O S O C I A L E	P R I O R I T A M A S S I M A	SOZZINO ROSARIA	36	SI	0,00	0,00	28.000,00	224.000,00	252.000,00	0,00					
S022539301 5620270001 7	2029		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	85300000-2	S E R V I Z I O D I S U P P O R T O A L L A D O M I C I L I A R I T A ' R I V O L T I A I C I T T A D I N I I N C O N D I Z I O N E D I P A R Z I A L E O T O T A L E N O N A U T O S S U F F I C I E N Z A E A L L E L O R O F A M I G L I E	P R I O R I T A M A S S I M A	ZAPPATERRA DANIELA ROBERTA	36	SI	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00					

Il referente del programma
MARGUTTI PAOLO

Note:

- (1) Codice Intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
- (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
- (14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Tabella H.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella H.1 bis

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di forniture e servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella H.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
- 5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2 bis

- 1. no
- 2. si
- 3. sì, CUI non ancora attribuito
- 4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI ed elenco annuale dei lavori pubblici

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici, il programma triennale dei lavori pubblici accoglie gli interventi con un importo stimato unitario pari o superiore a **150.000 euro**, recependo la soglia minima prevista per l'obbligo di inserimento nella programmazione.

In fase di predisposizione del documento di programmazione dell'ente vengono raccolte le esigenze dei vari Settori/Servizi coinvolti nella redazione ed attuazione del programma e viene quindi identificato e quantificato il quadro dei bisogni e gli interventi necessari al loro soddisfacimento.

Ogni Settore/Servizio redige, per ogni opera contenuta nel PTO, a seconda dell'importo dell'opera o dell'annualità nella quale la stessa è inserita, il relativo studio di fattibilità o il documento di fattibilità delle alternative progettuali; tali documenti devono essere approvati singolarmente o contestualmente all'adozione in Giunta dello schema di PTO.

Dopo l'adozione da parte della Giunta Comunale dello schema di PTO e del relativo elenco annuale, i documenti sono stati pubblicati per almeno 30 giorni consecutivi sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale, periodo durante il quale l'amministrazione consente la presentazione di eventuali osservazioni. Il documento, coerenziato con il bilancio di previsione, è approvato dal Consiglio Comunale.

Eventuali ulteriori variazioni al Programma Triennale potranno essere apportate nei casi previsti dall'art. 5 c. 9 del DM 14/2018 e un lavoro non inserito nell'elenco annuale potrà essere realizzato esclusivamente nei casi previsti dall'art. 5 c. 11 del citato DM, avviando contemporaneamente le procedure di aggiornamento della programmazione.

Di seguito viene riportato il programma triennale dei lavori pubblici.

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	300.000,00	600.000,00	900.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	1.050.000,00	3.400.000,00	3.700.000,00	8.150.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	1.450.000,00	1.050.000,00	7.700.000,00	10.200.000,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.500.000,00	4.750.000,00	12.000.000,00	19.250.000,00

Il referente del programma
MARGUTTI PAOLO

- Note:**
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazioni e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di correttivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	------------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	--	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma
MARGUTTI PAOLO

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazio ne - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
MARGUTTI PAOLO

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art.3 comma 4 dell'Allegato I.5 al D.Lgs.36/2023

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L02253930156202600023		C42H25000040004	2027	MARGUTTI PAOLO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	INTERVENTI STRAORDINARI IMPIANTI SPORTIVI	PRIORITA MEDIA	200.000,00	200.000,00	250.000,00	0,00	650.000,00			0,00			
L02253930156202600030		C42J25000080004	2027	MARGUTTI PAOLO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE EX ORTI DI VIA LIVORNO	PRIORITA MASSIMA	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00			0,00			
L02253930156202600041		C42B24000720004	2027	DI GIORGIO ANTONIO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ACCORDO QUADRO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI, AD USO ISTITUZIONALE E USO DIVERSO 2027	PRIORITA MASSIMA	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00			0,00			
L02253930156202600042		C41J24000320004	2027	DI GIORGIO ANTONIO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DI EDIFICI SCOLASTICI E AD USO ISTITUZIONALE 2027	PRIORITA MASSIMA	850.000,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00			0,00			
L02253930156202700018		000000000000000	2027	CASTELLI ALESSANDRO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	RIFACIMENTO COPERATURE E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE - RISANAMENTO SFONDELLAMENTI SOLAI PIANI INTERRATI - CONSERVAZIONE E RIPRISTINO SUPERFICI ESTERNE AL CIMITERO MONUMENTALE - LOTTO 2	PRIORITA MASSIMA	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00			0,00			
L02253930156202600005		C42F25000580004	2028	DI GIORGIO ANTONIO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ACCORDO QUADRO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI, AD USO ISTITUZIONALE E USO DIVERSO 2028-2029	PRIORITA MASSIMA	0,00	600.000,00	1.400.000,00	0,00	2.000.000,00			0,00			
L02253930156202600006		C41E25000120004	2028	DI GIORGIO ANTONIO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ACCORDO QUADRO INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI, AD USO ISTITUZIONALE E USO DIVERSO 2028-2029	PRIORITA MASSIMA	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	2.400.000,00			0,00			
L02253930156202600003		C48E25000260004	2028	DI GIORGIO ANTONIO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZIONE ORDINARIA	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	PRIORITA MASSIMA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00			

L0225393015 6202600004		C42D2500058 0004	2028	DI GIORGIO ANTONIO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ABITATIVE	ACCORDO QUADRO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SAP 2028- 2029	PRIORITA MASSIMA	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	900.000,00			0,00		
L0225393015 6202600043		C41J2400032 0004	2028	DI GIORGIO ANTONIO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DI EDIFICI SCOLASTICI E AD USO ISTITUZIONALE 2028	PRIORITA MASSIMA	0,00	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00			0,00		
L0225393015 6202700017		00000000000 0000	2028	CASTELLI ALESSANDRO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	RIFACIMENTO COPERTURE E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE - RISANAMENTO SFONDELLAMENTI SOLAI PIANI INTERRATI - CONSERVAZIONE E RIPRISTINO SUPERFICI ESTERNE AL CIMITERO MONUMENTALE - LOTTO 3	PRIORITA MASSIMA	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00			0,00		
L0225393015 6202700002		00000000000 0000	2029	DI GIORGIO ANTONIO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALEBERATURE PATRIMONIO A VERDE COMUNALE - ALBERATURE STRADALI ANNO 2029	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0225393015 6202700003		00000000000 0000	2029	DI GIORGIO ANTONIO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATURE PATRIMONIO A VERDE COMUNALE - PARCHI E GIARDINI ANNO	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0225393015 6202700004		00000000000 0000	2029	DI GIORGIO ANTONIO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLA P.A.	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASCENSORI E IMPIANTI ELETTROMECCANICI IMMOBILI SAP - 2029	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0225393015 6202700005		00000000000 0000	2029	DI GIORGIO ANTONIO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLA P.A.	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASCENSORI E IMPIANTI ELETTROMECCANICI IMMOBILI AD USO SCOLASTICO ED EDILIZIA DIVERSA 2029	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00			0,00		
L0225393015 6202700006		00000000000 0000	2029	DI GIORGIO ANTONIO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLA P.A.	INTERVENTI DI MANUTENZINE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00			0,00		
L0225393015 6202700007		00000000000 0000	2029	CASTELLI ALESSANDRO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	RIFACIMENTO COPERTURE E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE - RISANAMENTO SFONDELLAMENTI SOLAI PIANI INTERRATI - CONSERVAZIONE E RIPRISTINO SUPERFICI ESTERNE AL CIMITERO MONUMENTALE - LOTTO 4	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00			0,00		
L0225393015 6202700008		00000000000 0000	2029	CASTELLI ALESSANDRO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	RISTRUTTU RAZIONE	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	CIMITERO NUOVO - ADEGUAMENTO EX INCENERITORE A NUOVO DEPOSITO MORTUARIO	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00			0,00		

I0225393015 6202700009		00000000000 0000	2029	CASTELLI ALESSANDRO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	RISTRUTTU RAZIONE	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI USO OSSARI - CINERARI AL CIMITERO VECCHIO - 2029	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00			0,00		
I0225393015 6202700010		00000000000 0000	2029	CASTELLI ALESSANDRO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	AMPLIAME NTO O POTENZIA MENTO	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	COSTRUZIONE DI NUOVI LOCULI IN EDIFICI ISOLATI AL CIMITERO NUOVO PIAZZA HIROSHIMA E NAGASAKI	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00			0,00		
I0225393015 6202700011		00000000000 0000	2029	CASTELLI ALESSANDRO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	RISTRUTTU RAZIONE	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	CIMITERO NUOVO - NICCHIE CINERARIE EX INCENERITORE	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00			0,00		
I0225393015 6202700012		00000000000 0000	2029	CASTELLI ALESSANDRO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	AMPLIAME NTO O POTENZIA MENTO	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO AL NUOVO PIANO REGOLATORE CIMITERIALE - 1^FASE	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00			0,00		
I0225393015 6202700013		00000000000 0000	2029	CASTELLI ALESSANDRO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI - ACCORDO QUADRO 2029	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00			0,00		
I0225393015 6202700014		00000000000 0000	2029	CASTELLI ALESSANDRO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	RESTAURO	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	CIMITERO MONUMENTALE - CONSERVAZIONE AFFRESCHI CAPPELLA AI CADUTI	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00			0,00		
I0225393015 6202700015		00000000000 0000	2029	CASTELLI ALESSANDRO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	CIMITERO MONUMENTALE - MONUMENTO AI CADUTI E PARTIGIANI	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00			0,00		
I0225393015 6202700019		00000000000 0000	2029	MARGUTTI PAOLO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE 2029	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
I0225393015 6202700020		00000000000 0000	2029	MARGUTTI PAOLO	NO	NO	03	015	209	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE SEGNALETICA NON LUMINOSA ANNO 2029	PRIORITA MASSIMA	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00			0,00		

Il referente del programma
MARGUTTI PAOLO

- Note:**
- (1) Codice intervento = "I." + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Nome e cognome del responsabile unico progetto
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma.

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

- Tabella D.3
- 1. priorità massima
 - 2. priorità media
 - 3. priorità minima

- Tabella D.4
- 1. finanza di progetto
 - 2. concessione di costruzione e gestione
 - 3. sponsorizzazione
 - 4. società partecipate o di scopo
 - 5. locazione finanziaria
 - 6. contratto di disponibilità
 - 9. altro

- Tabella D.5
- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
 - 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
 - 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
 - 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
 - 5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L02253930156202600023	C42H25000040004	INTERVENTI STRAORDINARI IMPIANTI SPORTIVI	MARGUTTI PAOLO	200.000,00	650.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	NO	NO					
L02253930156202600030	C42J25000080004	MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE EX ORTI DI VIA LIVORNO	MARGUTTI PAOLO	600.000,00	600.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO					
L02253930156202600041	C42B24000720004	ACCORDO QUADRO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI, AD USO ISTITUZIONALE E USO DIVERSO 2027	DI GIORGIO ANTONIO	400.000,00	400.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO					
L02253930156202600042	C41J24000320004	ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DI EDIFICI SCOLASTICI E AD USO ISTITUZIONALE 2027	DI GIORGIO ANTONIO	850.000,00	850.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	NO	NO					
L02253930156202700018	0000000000000000	RIFACIMENTO COPERTURE E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE - RISANAMENTO SFONDELLAMENTI SOLAI PIANI INTERRATI - CONSERVAZIONE E RIPRISTINO SUPERFICI ESTERNE AL CIMITERO MONUMENTALE - LOTTO 2	CASTELLI ALESSANDRO	450.000,00	450.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI					

Il referente del programma
MARGUTTI PAOLO

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art. 41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli art. 2 e 3 dell'All.1.7 al codice

(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza.

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------------	-----	--------------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
MARGUTTI PAOLO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi